

Bollettino

della Congregazione dei Rogazionisti del Cuore di Gesù

EDIZIONE PRIVATA INTERNA – ANNO XCVII – NUMERO 4 – LUGLIO-SETTEMBRE 2019

ATTI DELLA CURIA GENERALIZIA

500° DELLA PARROCCHIA “NOSSA SENHORA DA PURIFICAÇÃO” - LISBONA

Roma, 13 giugno 2019

*AL MOLTO REV.DO PARROCO
P. LUIGI PAOLO DI BITONTO
ALLA COMUNITÀ PARROCCHIALE
MONTELEVAR - LISBONA*

Carissimi,

mi rallegro vivamente con tutti voi per questa importante celebrazione del 500° della Parrocchia “Nossa Senhora da Purificação”, 1518-2018.

Per un disegno della Provvidenza Sant’Antonio di Padova ha accompagnato fin dagli inizi la nostra Congregazione e l’ha sostenuta con particolarissimi segni della sua protezione.

La mente e il cuore di Sant’Annibale, fin dagli inizi della sua missione, avviata in Messina, di Apostolo della preghiera per le vocazioni e di Padre degli orfani e dei poveri, sono stati orientati verso sant’Antonio di Padova, nella scia dello stesso legame che il Santo ha avuto con Messina e con la sua Padova.

Come segno di gratitudine al Santo di Padova, Padre Annibale ha coltivato il desiderio di aprire una sua casa religiosa a Padova. Ma Padre Annibale soltanto dal Cielo ha potuto vedere il compimento di questo suo desiderio, quando, il 19 gennaio 1950, è stata aperta la Casa rogazionista “S. Antonio di Padova”.

È stato, ancora una volta, un dono della divina Provvidenza se Sant’Antonio di Padova e di Lisbona ha voluto che, il 22 ottobre 2014, ci venisse affidata la Parrocchia “Nossa Senhora da Purificação” di Monteleviar, Lisbona, che celebra il 500° anniversario della sua fondazione.

Cogliamo l'occasione per rinnovare la gratitudine al Patriarca di Lisbona, Sua Em.za il Cardinale Manuel Clemente, che ci ha benevolmente accolti.

Il mio più fervido augurio è che la Comunità Parrocchiale, per l'intercessione del Cuore di Gesù e di Nostra Signora della Purificazione, possa continuare ad essere chiaro punto di riferimento della missione di zelo e santità che ha caratterizzato Sant'Antonio di Padova e di Lisbona e di Sant'Annibale Maria Di Francia.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Sup. Gen.

“MADRE NAZARENA MAJONE - LA VITA E LE VIRTÙ”

Roma, 6 luglio 2019

*ALLA REV.DA
SUOR ROSA GRAZIANO
POSTULATRICE GENERALE
CASA GENERALIZIA DELLE FDZ
ROMA*

Carissima Sr. Rosa,

La ringrazio sentitamente per il volume che mi ha inviato “Madre Nazarena Majone. La vita e le virtù”. Nello stesso tempo Le esprimo l'apprezzamento per il lavoro che è stato compiuto.

Il libro consente la possibilità di avvicinarsi al ricco contenuto della Positio, con la facilità della consultazione, cogliendo nella loro completezza i tratti significativi della vita e delle virtù della Venerabile Madre Nazarena.

Senza dubbio il volume contribuirà a diffondere ancor meglio la conoscenza e l'ammirazione per la cara Madre.

Voglia il Signore accogliere il nostro desiderio e ascoltare la nostra preghiera perché la Chiesa riconosca la santità della fedele compagna e imitatrice di Sant'Annibale.

Rinnovando la mia gratitudine, porgo distinti e cordiali saluti nel Signore.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Sup. Gen.

TRE ANNI DI CAMMINO INSIEME

Roma, 21 luglio 2019

*AI MM.RR. SUPERIORI
DELLE CIRCOSCRIZIONI ROGAZIONISTE
AI CONFRATELLI ROGAZIONISTI
LORO SEDI*

Carissimi Confratelli,

desidero vivamente che la parola “carissimi” sia ricevuta da ciascuno di voi, in questo giorno, nella pienezza e verità del suo significato.

Dal momento in cui, tre anni or sono, il 21 luglio, ho detto il mio sì alla scelta del 12° Capitolo Generale e, pur consapevole dei miei limiti, ho accettato l’incarico che mi è stato affidato, ho percepito di essere chiamato a fare un salto di qualità nel mio fraterno legame con i confratelli vicini e meno vicini.

Nella scelta dei Padri Capitolari ho letto l’attesa di ciascuno di voi, di avere un nuovo padre come guida, e ho chiesto al Signore di donarmi un cuore di padre in ascolto di ciascuno di voi, premuroso per il vostro benessere, desideroso di essere vicino, nelle vostre gioie e nelle sofferenze, nei buoni risultati e nelle difficoltà del cammino.

Lascio a voi la valutazione se sia riuscito ad attuare questo proposito ma vi confesso di porre tutto il mio impegno.

Tutto questo mi muove, nella ricorrenza del terzo anniversario della elezione, a metà mandato, di intrattenermi con voi nel servizio della paternità, di volgere insieme, da buoni compagni di viaggio, uno sguardo al cammino percorso ed un altro alla strada che ci attende.

Fin dagli inizi ho avvertito il bisogno di incontrarvi, semplicemente per far conoscenza, attraverso visite informali, a volte cogliendo gli inviti che mi sono stati rivolti. Ho ritenuto conveniente che tale opportunità fosse colta anche dai Consiglieri Generali e dall’Economo Generale, per aver modo di prendere visione delle situazioni in vista dell’animazione del proprio settore di competenza.

È stato per me come un pellegrinaggio, nel quale molto spesso mi sono rallegrato e ho benedetto il Signore per la edificante vita e la missione di tanti confratelli; in altre occasioni è stato necessario ascoltare, sostenere, raccomandare la pazienza, cercare di infondere speranza, perché “il nostro aiuto è nel nome del Signore”.

Particolarmente importanti sono stati i contatti costanti con i Superiori delle Circoscrizioni, nei vari incontri e con i mezzi di comunicazione, e la condivisione in occasione dei Capitoli Provinciali e delle Assemblee.

Nella mia esperienza, maturata durante i tanti anni di vita religiosa, son pervenuto alla persuasione che la nostra Congregazione è guidata dai Divini Superiori. Verso di loro dobbiamo rinnovare costantemente la piena fiducia e il costan-

te riferimento. Nello stesso tempo sono convinto che la crescita della nostra Famiglia Religiosa, in espansione e in profondità, dipende dal nostro “senso di appartenenza” che, in senso ampio, può significare: – percepire di essere consacrati e appartenenti al Signore, – sentirsi beneficiari e portatori del carisma del Rogate, – avvertire nella varietà delle nostre Circostrizioni e Comunità religiose il respiro della nostra famiglia.

Carissimi Confratelli, il ruolo che ricopro mi richiama la paternità, ma il mio intento è di associare ad essa la fraternità, come del resto avviene in ogni buona famiglia quando i figliuoli entrano nell'età adulta.

Con questi sentimenti intendo continuare a svolgere il mandato di “servizio” alla Congregazione durante i prossimi anni, che ci portano verso il 13° Capitolo Generale.

Accennavo, prima, che in questa occasione vogliamo volgere uno sguardo anche alla strada da percorrere. Il primo passo che insieme compiremo sarà la prossima Conferenza dei Superiori e Consigli delle Circostrizioni. In essa, attraverso i rispettivi Governi, giungeranno le vostre gioie e speranze, le difficoltà e le attese. Lo Spirito del Signore voglia illuminarci perché possiamo trarre da questo importante appuntamento la luce necessaria che rischiarerà nel modo migliore il nostro cammino.

Desidero lasciarvi con l'immagine dei due discepoli di Emmaus. Essi procedevano, allontanandosi da Gerusalemme, nella sofferenza. Quando hanno incontrato Gesù durante il cammino, il loro cuore ha iniziato ad ardere, a ravvivarsi.

L'augurio più sentito che formulo a me, ai Consiglieri Generali e a ciascuno di voi, è che la vicinanza del Signore ci aiuti a superare le difficoltà che ci accompagnano e a crescere nella fraternità.

Nel salutarvi, singolarmente, con affetto fraterno, impetro per tutti noi questo dono dalla Beata Vergine Maria, per intercessione del nostro Fondatore, Sant'Anibale Maria Di Francia.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

DIRETTORIO DELLA QUASI PROVINCIA SAN GIUSEPPE

Roma, 26 luglio 2019

*AL M.R.P. JOZEF HUMENANSKY
SUPERIORE MAGGIORE
QUASI PROVINCIA SAN GIUSEPPE
NYANZA*

Carissimo P. Humenansky,

con la presente rispondo alla Sua del 28 giugno 2019, prot. n. 21/2019, con la quale presenta per l'approvazione il Direttorio della Quasi Provincia San Giuseppe, elaborato nelle Assemblee.

Mi compiaccio per il lavoro che è stato compiuto, nella linea di quanto prevede la nostra normativa, e con il consenso del Consiglio Generalizio, approvo il Direttorio della Quasi Provincia San Giuseppe, che è stato presentato.

Formulo l'auspicio che il Direttorio, accolto e tenuto presente dai Confratelli, costituisca un valido aiuto per la crescita e la missione della Circoscrizione.

Distinti e cordiali saluti nel Signore.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

TEMA PARTICOLARE DEL XIII CAPITOLO GENERALE

Roma, 26 luglio 2019

*AI MM.RR. SUPERIORI
DELLE CIRCOSCRIZIONI ROGAZIONISTE
ROMA*

Carissimi,

in vista della preparazione del XIII Capitolo Generale, ricordo che le Norme dispongono, fra l'altro, quanto segue: "Tema generale del Capitolo è la vita religiosa e l'apostolato dell'Istituto, nella fedeltà al carisma ed alla Regola di vita, in vista del suo rinnovamento ed aggiornamento, a partire dalla formazione dei suoi mem-

bri. Il Governo Generale, a metà del suo mandato, sentiti i Governi di Circo-
scrizione, consulti i Confratelli e definisca un tema particolare” (art. 147).

Vi invito, pertanto, a sentire le vostre Comunità e i Confratelli circa la scelta
del tema particolare per il prossimo Capitolo Generale, a riflettere nell’ambito del
Consiglio di Circo-
scrizione, e quindi a farmi pervenire i vostri suggerimenti entro
la fine del mese di settembre.

Sulla base di tale indagine, nell’ambito della prossima Conferenza dei Supe-
riori di Circo-
scrizione, compiremo la scelta che risulterà opportuna.

Vi ringrazio e saluto con affetto nel Signore.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

MANUALE DELLA FORMAZIONE DELLA PROVINCIA SAN MATTEO

Roma, 26 luglio 2019

*AL M.R.P. ORVILLE R. CAJIGAL
SUPERIORE PROVINCIALE
PROVINCIA SAN MATTEO
PARAÑAQUE*

Carissimo P. Cajigal,

con la presente, rispondo alla Sua del 25 maggio 2019, prot. n. 166/19, con la
quale presenta per l’approvazione il Manuale della Formazione della Provincia.

Mi compiaccio vivamente per il valido e prezioso lavoro che è stato compiuto,
e con il consenso del Consiglio Generalizio, approvo ad experimentum per tre an-
ni il Manuale della Formazione della Provincia San Matteo, che è stato presentato.

Invito i Confratelli ad accoglierlo e tenerlo presente, nella consapevolezza
che costituisce un valido aiuto per la crescita e la missione della Provincia.

Con questo auspicio, saluto cordialmente nel Signore.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

60° ANNIVERSARIO DEL COLEGIO DI CRICIUMA

Roma, 27 luglio 2019

*AL M.R.P. TADEU G. FURTADO
SUPERIORE PROVINCIALE
PROVINCIA SAN LUCA
SAN PAOLO*

Carissimo P. Furtado,

mi rallegro vivamente con la Provincia San Luca e, in particolare, con le Comunità di Criciuma e di San Paolo, per il 60° anniversario del Seminario e Colegio Rogacionista di Criciuma, avvenuto il 19 luglio, e il 50° dell'Istituto Rogacionista di San Paolo, che ricorre il prossimo 2 agosto.

Sono due date vicine che riguardano due Case particolarmente impegnate nell'ambito socio educativo, che peraltro caratterizza l'apostolato di tutta la Provincia.

Queste ricorrenze devono indurci a ringraziare il Signore per il bene, che con il suo aiuto, è stato possibile compiere a favore di tanti nostri fratelli e sorelle.

Nello stesso tempo è doveroso il ringraziamento, a nome della Congregazione, per quei confratelli che si sono adoperati con zelo e sacrificio in quest'opera di bene.

Inoltre, mentre ricordiamo il cammino compiuto, siamo chiamati a guardare al percorso che ci attende, nel quale occorre affrontare nuove sfide, rispondere a nuove povertà, lasciandoci guidare dalla fantasia e profezia della carità.

È questo il mio augurio che inoltro di cuore ai Confratelli delle Comunità di Criciuma e di San Paolo e a tutta la Provincia, impetrando su tutti la benedizione di Sant'Annibale e salutandovi con affetto nel Signore.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Sup. Gen.

DIRETRIZES PARA A FORMAÇÃO

Roma, 27 luglio 2019

AL M.R.P. TADEU G. FURTADO
SUPERIORE PROVINCIALE
PROVINCIA SAN LUCA
SAN PAOLO

Carissimo P. Furtado,

con la presente, in risposta alla Sua del 16 luglio 2019, prot. n. 127/19, con la quale sottopone la richiesta di modificare le "Diretrizes para a Formação" in merito al tirocinio pratico dei religiosi studenti, prevedendo che tale tappa formativa sia compiuta dopo il Noviziato, Le comunico che, con il consenso del Consiglio Generalizio autorizzo la modifica richiesta.

Distinti e cordiali saluti.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

"CAMMINANDO INSIEME" CONFERENZA DEI SUPERIORI DI CIRCOSCRIZIONE 2019

"Alzati... c'è un grande cammino da fare"
(Elia) 1 Re 19,7-8

Roma, 1° agosto 2019

AI MM.RR. SUPERIORI
DELLE CIRCOSCRIZIONI ROGAZIONISTE
e AI CONSIGLIERI DELLE CIRCOSCRIZIONI
e p.c. ALLE COMUNITÀ RELIGIOSE

Carissimi Confratelli,

con la presente faccio seguito alla mia del 14 gennaio 2019, prot. n. 24/19, e vi trasmetto il programma dettagliato della nostra prossima Conferenza dei Superiori e Consigli di Circoscrizione, che terremo a Messina - Istituto Cristo Re – dal 14 al 19 ottobre 2019.

Nello spirito della Conferenza, compiremo insieme una verifica del cammino che sta compiendo la Congregazione, cercando di guardare avanti, proprio come indica il tema che abbiamo scelto "Camminando insieme", con l'auspicio di tracciare, per quanto ci è possibile, "un grande cammino".

Dobbiamo lasciarci guidare dallo Spirito, nello spirito di verità e di carità, come si conviene a fratelli di un'unica famiglia.

I nostri interventi in aula saranno sempre seguiti dal dialogo, che consentirà di allargare lo sguardo, di confrontarci per compiere insieme il migliore discernimento.

Presentazione delle Circoscrizioni – Subito dopo il mio intervento, nella giornata introduttiva, ciascuno di voi, attraverso la relazione da voi preparata, aiuterà l'assemblea ad avere uno sguardo sulla Circoscrizione, un check up, sintetico per quanto è possibile, sugli aspetti importanti, quali la nostra vita spirituale e fraterna, la formazione e promozione vocazionale, l'apostolato del Rogate e quello socioeducativo, il soccorso ai poveri, l'autonomia economica, eventuali rilevanti problemi, le sfide che vi attendono.

Questo confronto, compiuto insieme, risponde all'esigenza di conoscerci, ma soprattutto a "fare famiglia", a portare ciascuno i pesi degli altri, a sostenerci, a ricercare nel coordinamento, per quanto è possibile, le soluzioni delle difficoltà che incontriamo, da veri fratelli.

Incontri di settore – Il coordinamento è favorito in modo particolare dal collegamento fra il Consigliere Generale di settore, con i Consiglieri di Circoscrizione di settore. Inizialmente i Consiglieri Generali presenteranno il cammino compiuto nell'animazione del proprio settore. Dopo sarà la volta degli incontri di settore. Poiché vi sono Circoscrizioni nelle quali alcuni Consiglieri ricoprono più settori, si è ritenuto opportuno prevedere gli incontri di settore in tempi successivi in modo da assicurare la partecipazione di tutti i consiglieri di quel settore. Infine, vi sarà la condivisione dei settori in assemblea.

Ufficiali Generali – Uno spazio particolare è lasciato all'Economo Generale per la presentazione della Istruzione Economica, al Segretario Generale per la presentazione di alcuni punti della Guida Pratica per i Superiori di Circoscrizione, al Postulatore Generale e al Direttore dell'Ufficio Missionario Centrale. Si è ritenuto opportuno prevedere un'apposita relazione sulla Missionarietà della Congregazione, con lo sguardo all'urgenza della evangelizzazione nella Chiesa oggi.

Nel 150° del Rogate – Pellegrinaggi alla Chiesa di San Giovanni di Malta, dove è avvenuto l'evento, e alla Cripta della Madonna del Rogate, dove riposano le spoglie del santo Fondatore.

Incontri del Governo Generale con le singole Circoscrizioni – Costituisce un momento importante, nella linea della sussidiarietà e della collaborazione. Pur di garantire il tempo adeguato, si è pensato di collocare due incontri in chiusura di giornata.

Assemblea conclusiva – Vuol raccogliere, nella grande libertà dello scambio fraterno, gli input particolari della Conferenza, per ritornare con maggiore entusiasmo e zelo nel proprio campo di lavoro.

Con questo augurio, che affido ai Divini Superiori e all'intercessione di Sant'Annibale, in attesa di incontrarvi, saluto tutti con affetto nel Signore.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

ALLEGATO 1

Programma/Orario	
13 ottobre, domenica	
19.30	Arrivo e sistemazione Cena
14 ottobre, lunedì	
07.00	Lodi e S. Messa (S. Annibale, votiva)
08.00	Colazione
09.00	Orientamenti (aula magna) e Sessione di apertura
09.30	Relazione del Superiore Generale
11.00	Pausa / Caffè
11.30	Dialogo del Superiore Generale con l'assemblea
13.00	Pranzo
15.30	Ora media
15.45	Presentazione della Provincia S. Annibale e dialogo del Superiore con l'assemblea
16.45	Presentazione della Provincia S. Antonio e dialogo del Superiore con l'assemblea
17.45	Pausa / Caffè
18.15	Presentazione della Quasi Provincia S. Giuseppe e dialogo del Superiore con l'assemblea
19.15	Vespri
19.30	Cena
15 ottobre, martedì	
07.00	Lodi e S. Messa (S. Teresa di Avila, memoria)
08.00	Colazione
09.00	Presentazione della Provincia S. Luca e dialogo del Superiore con l'assemblea
10.00	Presentazione della Provincia S. Matteo e dialogo del Superiore con l'assemblea
11.00	Pausa / Caffè
11.30	Presentazione della Quasi Provincia S. Tommaso e dialogo del Superiore con l'assemblea
12.30	Ora media
13.00	Pranzo
15.30	Presentazione della Del. N.S. di Guadalupe e dialogo del Superiore con l'assemblea
16.30	Presentazione dei Settori (valutazione metà mandato del Governo)
17.00	- Vita Religiosa, Formazione e Pastorale Vocazionale
17.30	- Rogate
18.00	Pausa / Caffè
18.30	- Servizio della Carità e Missioni
19.00	- Laicato, Parrocchie e Pastorale Giovanile
19.30	- Amministrazione ed economato
19.45	Vespri Cena
16 ottobre, mercoledì	
07.00	Lodi e S. Messa
08.00	Colazione
09.00	Incontro per settore 1 (Governo; Amministrazione)
10.00	Incontro per settore 2 (Vita Religiosa/Formazione/Pastorale Vocazionale; Missione/Carità)
11.00	Pausa / Caffè
11.30	Incontro per settore 3 (Rogate; Parrocchie/Laicato/Pastorale Giovanile)
13.00	Pranzo
15.30	Ora media
15.45	Condivisione dei settori con l'assemblea (Vita Religiosa/ Missione/ Rogate/ Laicato)

17.45	Pausa / Caffè
18.15	Condivisione dei settori con l'assemblea (Governo / Amministrazione)
19.15	Vespri
19.30	Cena
20.30	Incontro del Governo Generale con la Delegazione N.S. di Guadalupe*
17 ottobre, giovedì	
07.00	Lodi e S. Messa (per le vocazioni)
08.00	Colazione
09.00	Riflessione: Missionarietà della Congregazione
09.30	Intervento del Direttore dell' Ufficio Missionario Centrale e dialogo con l'assemblea
10.15	Intervento del Postulatore Generale e dialogo con l'assemblea
11.00	Pausa / Caffè
11.30	Intervento dell' Economo Generale (istruzione economica) e dialogo con l'assemblea
13.00	Pranzo
15.30	Intervento del Segretario Generale (Guida pratica) e dialogo con l'assemblea
17.00	
17.15	Pausa / Caffè
17.45	Partenza per S. Giovanni di Malta
19.00	Adorazione Eucaristica / Vespri
19.30	Partenza per Cristo Re Cena
18 ottobre, venerdì	
07.00	Lodi e S. Messa (S. Luca, festa) – con il vescovo
08.00	Colazione
09.00-10.30	Incontro del Governo Generale con la Quasi Provincia S. Giuseppe*
11.00-12.30	Incontro del Governo Generale con la Provincia S. Luca*
13.00	Pranzo
15.00-16.30	Incontro del Governo Generale con la Quasi Provincia S. Tommaso*
16.30-18.00	Incontro del Governo Generale con la Provincia S. Annibale*
18.00-19.30	Incontro del Governo Generale con la Provincia S. Antonio*
19.30	Cena
20.30	Incontro del Governo Generale con la Provincia S. Matteo*
19 ottobre, sabato	
07.00	Lodi
07.30	Colazione
08.30	Dialogo con l'assemblea (<i>panel discussion</i>)
10.30	Pausa / Caffè
11.00	Partenza per il Santuario di S. Antonio
11.30	S. Messa (BVM, Madre e Regina del Rogate, votiva) nella cripta e conclusione
12.30	Partenza per Cristo Re
13.00	Pranzo

**mentre il Governo Generale incontra una Circonscrizione, le altre Circonscrizioni si possono incontrare tra di loro*

ALLEGATO 2

16 ottobre * Incontro per settore

	9.00 – 10.00		10.00 – 11.00		11.30 - 12.30	
Circoscrizione	Govemo	Amministrazione	Vita Religiosa, Formazione, Pastorale Voc.	Carità e Missione	Rogate	Laicato, Parrocchie e Pastorale Giovanile
Govemo Generale	P. Rampazzo Bruno	P. Chiapperini Gioacchino	P. Ezpeleta Jose Maria	P. Sanavio Matteo	P. Pottokkaran Unny	P. Maia Gilson
Prov. S. Annibale	P. Perrone Sandro	P. Mero Vincenzo	P. Nalin Giorgio	P. Leuci Antonio	P. Sardone Angelo	P. Graziosi Rosario
Prov. S. Antonio	P. Lo Russo Gaetano	P. Capizzi Carmelo	P. Borile Eros	P. Bajda Marcin	P. Albisinni Pasquale	P. Lo Russo Gaetano
Prov. San Lucas	P. Furtado Tadeu	P. Tramontin Ademar	P. De Costa Valmir	P. Cardoso Marcos	P. Leitao Reinaldo	P. Camara Carlos
Prov. San Matteo	P. Cajigal Orville	Fr. Pelobello Nilo	P. Tecson Ariel	P. Prudenciano Dexter	P. Gacayan Ulrich	P. Flores Alfonso
Q. Prov. S. Giuseppe	P. Humenansky Jozef	P. Kajibwami Francois	P. Ntawigenera Eugene	P. Cruz Wilfredo	P. Ntabwoba Jean Pierre	P. Ntabwoba Jean Pierre
Q. Prov. S. Tommaso	P. Kavungal Joby	P. Kallookkaran Saji	P. Panickassery Varghese	P. Kappikuzhy Saji	P. Kavungal Joby	P. Kollamkudy Albert
Del. N.S. di Guadalupe	P. Fiorenza Antonio	P. Avimoottil Denny	P. Fiorenza Antonio	P. Avimoottil Denny	P. Fiorenza Antonio	P. Flores Javier

ALLEGATO 3**Modalità delle presentazioni in aula e nel lavoro di gruppo**

1. **L'obiettivo** della conferenza è di fare una verifica degli ultimi 3 anni del mandato e di elaborare delle linee operative per i prossimi 3 anni. In breve, rispondere alla domanda "che cosa abbiamo fatto, che cosa facciamo, che cosa rimane da fare nei prossimi 3 anni del mandato?" Inoltre, la conferenza tratterà delle più importanti questioni emergenti.
2. **Durata** degli interventi e incontri (vedi l'orario dettagliato)
 - a. **Relazione del Superiore Generale** (1 ora e 30 minuti) e dialogo con l'assemblea (1 ora e 30 minuti)
 - b. **Relazione delle Circoscrizioni** e dialogo con l'assemblea – 1 ora ciascuna
 - c. **Presentazione dei Consiglieri Generali per Settore** – 20 minuti ciascuno (in tutto - 2 ore)
 - d. **Incontro per settore** (lavoro di gruppo) – 1 ora; 2 settori ogni ora
 - e. **Condivisione dei Settori con l'assemblea** - 30 minuti ciascuno (tutto - 3 ore)
 - f. **Riflessione sulla missionarietà** della Congregazione; Intervento del Direttore dell'**Ufficio Missionario Centrale** e dialogo con l'assemblea – 1 ora e 15 minuti
 - g. Intervento del **Postulatore Generale** e dialogo con l'assemblea – aggiornamento sulle cause di canonizzazione e sull'ufficio della postulazione – 45 minuti
 - h. Intervento dell'**Economista generale** e dialogo con l'assemblea – presentazione della **istruzione economica aggiornata**; accenni su alcuni punti e pratiche indicate nella istruzione – 1 ora e 30 minuti
 - i. Intervento del **Segretario generale** e dialogo con l'assemblea – accenni su alcuni punti della **guida pratica** – 1 ora e 30 minuti
 - j. **Incontro di ciascun governo di Circoscrizione con il governo generale** – 1 ora e 30 minuti ciascuno
 - k. Possibilità di **incontro tra le Circoscrizioni**
 - l. Conclusione alla fine con **dialogo con l'assemblea/ panel discussion** (2 ore)
 - m. **Eventi celebrativi:**
 - Adorazione Eucaristica in S. Giovanni di Malta per la commemorazione del 150° anniversario dell'ispirazione del Rogate
 - Messa nella cripta del santuario di S. Antonio
 - Messa con il vescovo di Messina
3. Gli interventi (del Superiore Generale, consiglieri generali, ufficiali generali, superiori di Circoscrizione) saranno presentati **in italiano** con il **power point**. Tuttavia, gli elaborati saranno messi **per iscritto e consegnati** al coordinatore **entro il 1° settembre** (45 giorni prima della conferenza) – per la traduzione nelle varie lingue. Il testo in varie lingue sarà inviato a tutti in formato digitale una settimana prima della conferenza, dando tempo ampio per i partecipanti di leggere e ponderare sui contenuti degli interventi. Il cartaceo sarà messo nel KIT.
4. Da parte delle Circoscrizioni, ogni superiore con il suo governo presenti la situazione e il cammino della propria Circoscrizione. Accenni ai temi più importanti. Durata: 1 ora; diviso in 30 minuti di presentazione e 30 minuti di dialogo con l'assemblea. Il presentatore può essere uno dei consiglieri. La stessa modalità e metodologia saranno applicate negli interventi degli ufficiali generali, con variazione nella durata dell'intervento.
5. Ciascun Consigliere Generale dovrebbe presentare il proprio settore, per una durata di 20 minuti; l'argomento è la valutazione dei primi tre anni del mandato, basata sulla programmazione del governo generale, e un accenno ai temi più importanti emersi nella prima metà del mandato del governo generale.
6. Per l'incontro dei Consiglieri Generali con i corrispettivi Consiglieri di Circoscrizione dei propri settori, si prepara una griglia per facilitare la discussione. Il Consigliere Generale del settore fa il moderatore. Un segretario, scelto tra i membri del gruppo, farà la presentazione all'assemblea dei punti emersi durante l'incontro di gruppo.

STAZIONE MISSIONARIA NELLA DIOCESI DI BATHURST

Roma, 1° agosto 2019

AL M.R.P. JOZEF HUMENANSKY
SUPERIORE MAGGIORE
QUASI PROVINCIA SAN GIUSEPPE
NYANZA

Carissimo P. Humenansky,

con la presente, in risposta alla Sua del 31 luglio 2019, prot. n. 60/19, Le comunico che, prendendo atto delle motivazioni apportate, accogliendo la richiesta del Vescovo di Bathurst, con il consenso del Consiglio Generalizio, istituisco la stazione missionaria da insediarsi nella Diocesi di Bathurst, secondo la richiesta.

Formulo l'augurio che la nuova apertura possa promuovere nella Quasi Provincia lo spirito missionario, dare sostegno alla Chiesa locale e favorire nel Canada la diffusione del Rogate.

Con questi auspici, che affido ai Divini Superiori e all'intercessione del nostro Fondatore, Sant'Annibale Maria Di Francia, porgo distinti e cordiali saluti.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

ALLE MISSIONARIE ROGAZIONISTE

Roma, 26 agosto 2019

GENT.MA FILOMENA AMATO
RESPONSABILE CENTRALE
MISSIONARIE ROGAZIONISTE

Carissima Filomena, sorella in Cristo,

a nome dei Rogazionisti, desidero esprimere a Lei e al nuovo Direttivo dell'Associazione le mie più sentite congratulazioni per il servizio che le sorelle vi hanno affidato.

È stato un momento di grazia e di gratitudine al Signore l'avervi incontrate e condiviso qualche pensiero spirituale con voi all'inizio della vostra Assemblea a Paestum lo scorso 23 Agosto. La notizia della vostra elezione ha riempito il mio cuore di gioia perché, nella continuità, il Signore porta avanti il piano che ha nei

vostrî confronti. È importante lasciarci guidare da Lui, nostro buon pastore e maestro, chiedendo che il suo Spirito ci guidi nel cammino per poter discernere i segni dei tempi e con compassione ascoltare il grido dei poveri che ci interpella.

Noi, Rogazionisti, come viene detto nella vostra Regola di vita vogliamo continuare ad “offrire la nostra guida e assistenza spirituale e formativa” (Regola di vita, n. 54) considerando la vostra aggregazione non soltanto come qualcosa di formale, ma come un impegno da portare avanti nel servizio alla crescita nella carità della vostra Associazione e della missione di “divenire per mezzo della preghiera rogazionista e dell’azione sale della terra e luce del mondo (Mt 5,13-14)” (Regola di vita, n. 5).

La invito, insieme con le consigliere, fin da ora ad un incontro con il nostro Consiglio Generale, così da poter continuare un cammino nel segno della continuità e dell’unità. A noi Rogazionisti sta a cuore la vostra crescita e il vostro impegno missionario che, per quanto è possibile, vorremmo sostenere.

Chiedendo l’aiuto e la protezione della Vergine Maria, Madre delle vocazioni, e di S. Annibale, nostro Padre e Fondatore, affidandoci ai Sacri Cuori di Gesù e Maria, nostri Divini Superiori, Vi saluto con tanta stima.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Sup. Gen.

IL SEMINARIO DI FILOSOFIA A CYANGUGU

Roma, 27 agosto 2019

*AL M.R.P. JOZEF HUMENANSKY
SUPERIORE MAGGIORE
QUASI PROVINCIA SAN GIUSEPPE
NYANZA*

Carissimo P. Humenansky,

con la presente, in risposta alla Sua del 14 agosto 2019, prot. n. 64/2019, Le comunico che, prendendo atto delle motivazioni apportate, con il parere del Consiglio Generalizio, autorizzo il trasferimento progressivo del Seminario di Filosofia dalla sede di Kabgayi alla sede di Cyangugu, secondo la richiesta.

Formulo l’augurio che la nuova organizzazione favorisca la migliore formazione dei giovani aspiranti, mentre porgo distinti e cordiali saluti.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

100° ANNIVERSARIO DELLA PARROCCHIA DI VAN NUYS

Roma, 1° settembre 2019

*AL MOLTO REV.DO PARROCO
P. VITO DI MARZIO*

*ALLA COMUNITÀ PARROCCHIALE
ST. ELISABETH PARISH
VAN NUYS*

Carissimi,

mi rallegro vivamente con tutti voi per questa importante celebrazione del 100° Anniversario della St. Elisabeth Parish, 1919 - 7 aprile - 2019, a noi affidata dal 1° luglio 2001.

La presenza della nostra Congregazione in California risale al 1° settembre 1967, a Mendota; si era aperta, poi, nel 1° luglio 1978, la sede di Sanger; ventitré anni dopo la Congregazione otteneva l'affidamento della St. Elisabeth Parish, nelle persone di P. Rodolfo D'Agostino, P. Giovanni Bruno e P. Vincenzo Buccheri.

Dal bollettino della Congregazione si apprendeva che la parrocchia contava 4458 famiglie registrate, aveva una Scuola Cattolica con 310 alunni, 865 alunni si preparavano a ricevere i sacramenti, gestiva il S.E.R.V. Center, attività assistenziale a favore dei poveri. I Padri prestavano l'assistenza religiosa a due Ospedali e a nove Case per Anziani. Inoltre, i Padri gestivano il Centro Rogate USA, trasferito da Burbank, dove era sorto il 17 settembre 1987.

Non si può dire che ai nostri Confratelli mancasse il da fare. Sappiamo che sono stati bene accolti dalla comunità parrocchiale e hanno iniziato a dedicarsi con entusiasmo e zelo alla cura pastorale.

Dobbiamo rilevare che è stata significativa la scelta della data di affidamento e di ingresso della Comunità dei Rogazionisti in Van Nuys, il Primo Luglio, per noi fin dagli inizi della nostra Istituzione della giornata eucaristica. Ricordiamo, infatti, con perenne memoria, che il Primo Luglio del 1886 il nostro Fondatore, Sant'Annibale Maria Di Francia, dopo due anni di preparazione del quartiere di poveri della città di Messina, Italia, nel quale aveva iniziato la sua missione, vi insediò la presenza abituale di Gesù Sacramentato, perché fosse il Fondatore, il Superiore e il Padre, della Pia Opera da lui iniziata.

La nostra Congregazione si presentava nella Comunità Parrocchiale di Van Nuys, con il Cuore Eucaristico di Gesù, Signore della messe, che esorta a pregare per ottenere i buoni operai. Intendeva con questa scelta dichiarare la volontà di continuare in Van Nuys il cammino iniziato dal suo Fondatore a Messina.

Sant'Annibale, mosso dallo Spirito, aveva seminato il carisma della preghiera per le vocazioni, il Rogate, nel quartiere più degradato della sua città, perché i buoni operai devono essere richiesti soprattutto dai poveri e devono lavorare in mezzo ai poveri. La Congregazione si è sentita come a casa in una Comunità parrocchiale dedicata a Santa Elisabetta, santa della carità.

Nella storia centenaria della St. Elisabeth Parish si è inserita, così, la presenza della nostra Congregazione. Il mio più fervido augurio è che la Comunità Parrocchiale, per l'intercessione dei Sacri Cuori di Gesù e di Maria, possa continuare ad essere chiaro punto di riferimento della missione di zelo e santità che ha caratterizzato Sant'Annibale Maria Di Francia e Santa Elisabetta.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Sup. Gen.

Roma, 18 settembre 2019

A SUA ECC.
MONS. ANTOINE VU HUY CHUONG
VESCOVO EMERITO DI DÀ LAT
TOA GIAM MUC, 9
NGUYEN THAI HOC
TP. DÀ LAT, VIETNAM

Eccellenza Reverendissima,

Desidero rivolgerle un caro saluto nel momento in cui Lei lascia la guida e animazione della Chiesa di Dà Lat (Viet Nam) al suo successore, il Vesc. Mons. Dominic Nguyễn Văn Manh.

Devo esprimerle particolarmente, a nome mio e della Congregazione, la gratitudine per il servizio da Lei prestato, con tanto zelo, alla Diocesi e per la particolare vicinanza ed aiuto offerti alla nostra Comunità religiosa.

Si associa agli auguri il P. Josè Maria Ezpeleta, attuale vicario generale della Congregazione, che ha iniziato la nostra presenza in Vietnam e che ha sperimentato costantemente la Sua cordiale accoglienza.

Durante gli anni si sono succeduti in codesta Comunità diversi religiosi ma Lei è stato sempre, per tutti, un vero padre.

Il Signore La ricompensi largamente per il tanto bene da Lei compiuto nella Chiesa di Dà Lat e la Santissima Vergine l'accompagni sempre con la sua materna protezione.

Nel rinnovare la mia più sentita gratitudine, a nome delle Comunità del Viet Nam, Le chiedo di continuare a farci dono della Sua vicinanza, eventualmente anche a Roma o dove siamo presenti, quando si presentasse l'occasione.

In unione di preghiera, porgo distinti e deferenti saluti.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Sup. Gen.

DIOCESI DI DALAT

Roma, 18 settembre 2019

*A SUA ECCELLENZA
MONS. DOMINIC NGUYỄN VĂN MANH
VESCOVO DI DÀ LAT
TOA GIAM MUC, 9
NGUYEN THAI HOC
TP. DÀ LAT, VIETNAM*

Eccellenza Reverendissima,

ho appreso con viva gioia la notizia della sua nomina di Vescovo della Chiesa di Dà Lat. A nome mio e della Congregazione dei Rogazionisti, desidero esprimere le più fervide e fraterne congratulazioni.

Si associa agli auguri il P. Josè Maria Ezpeleta, attuale vicario generale della Congregazione, che ha iniziato la nostra presenza in Vietnam.

Il nostro Fondatore, Sant'Annibale Maria Di Francia, apostolo della preghiera per le vocazioni e padre di orfani e poveri, ha ricevuto questo carisma dallo Spirito Santo, e noi suoi figli desideriamo diffonderlo per il bene della Chiesa e per la salvezza dei fratelli.

Le saremo vicini spiritualmente nel Suo servizio pastorale di animazione e governo della Diocesi, assicurando la nostra preghiera perché il Signore Gesù e la Beata Vergine Maria La illuminino e sostengano con la loro benedizione.

Con lo stesso spirito che ha caratterizzato i rapporti del nostro Santo Fondatore con i Vescovi, vogliamo assicurare che, nello svolgimento del nostro apostolato, intendiamo operare in piena sintonia con Vostra Eccellenza.

Mentre Le chiedo di impetrare dai Sacri Cuori di Gesù e di Maria la benedizione sulla nostra Congregazione, in unione di preghiera, porgo cordiali e deferenti saluti.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Sup. Gen.

AL PRIORE DEI CARMELITANI

Roma, 18 settembre 2019

*REV.MO MINISTRO GENERALE
P. MICEÁL O' NEILL
ORDINE DEI CARMELITANI
Via Giovanni Lanza, 138
00184 ROMA*

Rev.mo Priore Generale,

ho appreso con vivo piacere la notizia della sua elezione come Priore Generale dell'Ordine dei Carmelitani e desidero farle pervenire, a nome mio e dei Rogazionisti, un augurio cordiale, che la prego di trasmettere anche ai membri del suo Consiglio.

Colgo l'occasione per ricordarle che il Fondatore della nostra Congregazione, Sant'Annibale Maria Di Francia, era particolarmente devoto della Beata Vergine del Carmelo ed ha coltivato per un certo periodo il desiderio di farsi Carmelitano ed è stato accolto nel Terzo Ordine.

Rimaniamo vicini nella preghiera affinché il Signore Gesù e la Santissima Vergine illuminino e sostengano il vostro lavoro di animazione e guida dell'Ordine e benedicano con larghezza le vostre comunità nel benemerito apostolato che svolgono.

Saluto con affetto nel Signore.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Sup. Gen.

“ROTONDA PADRI ROGAZIONISTI” A PALERMO

Roma, 23 settembre 2019

*AL M.R.P. SUPERIORE
P. MASSIMILIANO NOBILE
E COMUNITÀ DI
PALERMO*

Carissimo,

Mi rallegro vivamente con voi per questa bella iniziativa della titolazione della “Rotonda Padri Rogazionisti”.

Senza dubbio darà maggiore visibilità alla nostra presenza nel quartiere e servirà a far memoria dell’impegno che è stato posto in codesta sede anche dai Confratelli che vi hanno preceduto.

Questo avvenimento possiamo ritenerlo di buon auspicio, nel momento in cui anche a livello di Governo Provinciale si sta compiendo un opportuno discernimento sull’apostolato che, accanto a quello parrocchiale, la Comunità è chiamata a compiere in questa grande città di Palermo.

Il Signore voglia benedire il vostro zelo, con il dono delle sante vocazioni, per l’intercessione del nostro santo Fondatore.

Con questo auspicio, rinnovando le mie felicitazioni, Vi saluto con affetto nel Signore.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Sup. Gen.

SERVO DI DIO P. GIUSEPPE MARRAZZO

Roma, 29 settembre 2019

AI MM.RR. SUPERIORI
DELLE CIRCOSCRIZIONI ROGAZIONISTE
e ALLE COMUNITÀ ROGAZIONISTE
e p.c. ALLA FAMIGLIA DEL ROGATE
LORO SEDI

Carissimi Confratelli,

il Santo Padre Francesco, nella recente esortazione apostolica *Gaudete et Exsultate*, sulla chiamata alla santità nel mondo contemporaneo, ci ha ricordato che il Signore ha scelto ciascuno di noi «per essere santi e immacolati di fronte a Lui nella carità» (Ef 1,4) (...) e ci ha parlato della santità “della porta accanto”, di quelli che vivono vicino a noi e sono un riflesso della presenza di Dio (cfr. n. 2 e 7).

Riguardo ai nostri Confratelli, nel lavoro di revisione storica della vicenda e della figura di Padre Pantaleone Palma, abbiamo ascoltato la richiesta di avviare la sua causa di canonizzazione. Questo sta avvenendo, nella Provincia San Matteo, in merito a P. Giuseppe Aveni.

Per quanto riguarda la causa di beatificazione del Servo di Dio P. Giuseppe Marrazzo, ho avuto dal Postulatore Generale, P. Agostino Zamperini, la lieta notizia che la *Positio super virtutibus* sarà discussa dai Consultori Teologi il prossimo 23 giugno 2020 e, se il giudizio sarà positivo, dalla Sessione Ordinaria dei Cardinali e Vescovi. Infine, qualora la sentenza fosse favorevole, spetterà al Sommo Pontefice decidere circa la promulgazione del corrispondente decreto con il quale si dichiarerebbe che P. Giuseppe ha esercitato le virtù in grado eroico e quindi è “venerabile”.

Siamo lieti del buon iter della causa e, nello stesso tempo, è opportuno che ci impegniamo a conoscere questo nostro confratello e farlo conoscere nel nostro ambito di apostolato, diffondendo la sua biografia e presentando la sua figura sulle nostre riviste e nei gruppi parrocchiali. Può essere richiesto quanto occorre alla Postulazione, dove sono a disposizione dépliant, immaginette, medaglie e corone. Soprattutto dobbiamo invitare la Famiglia del Rogate e i fedeli a ricorrere alla sua intercessione, pregando che tutto si compia secondo la volontà di Dio.

Infine, poiché le cause dei Santi comportano anche un impegno economico, invito le nostre Comunità religiose a concordare, in sede di Consiglio di Casa, un contributo mensile, anche modesto, da versare alla Postulazione Generale.

Con l’augurio che il nostro desiderio si compia, se è volontà del Signore, porgo distinti e cordiali saluti.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

INTERVENTI DEL PADRE GENERALE

OMELIA FESTA DEL 1° LUGLIO

Messina - Santuario di S. Antonio

Carissimi confratelli, amici e fedeli di questo Santuario: è con grande gioia nel cuore e con una certa emozione che sono qui con voi questa sera. Per noi Rogazionisti e per le Suore Figlie del Divino Zelo, come pure per la famiglia del Rogate, il 1° Luglio è una data memorabile che dal 1886 ha segnato la crescita spirituale e materiale della Pia Opera, come S. Annibale M. Di Francia, chiamava le nostre Congregazioni al servizio del Rogate, dei piccoli e dei poveri. Questa festa che il Padre Annibale ci ha lasciato in eredità perenne ricorda la prima venuta di Gesù Sacramentato in forma stabile nelle nostre famiglie religiose. Essa è espressione della vita eucaristica del Padre che è diventata un tratto specifico della spiritualità dei figli e figlie spirituali di S. Annibale. Nelle Costituzioni dei Rogazionisti (art. 12) si dice “Deve sapersi e ritenersi ora e in perpetuo che questa Pia Opera ha avuto per suo verace, effettivo ed immediato fondatore Gesù in Sacramento... Nelle opere che Dio forma suole Egli mettervi un fondatore ricco delle sue grazie e dei suoi doni. Ma in questa pia Opera che doveva elevare ad istituzione il divino comando del divino zelo del suo Cuore, per tanti secoli obliato, può dirsi che Nostro Signore stesso, senza intermediazione di un fondatore nel vero senso della parola si sia mostrato geloso di essere Egli stesso dal Santo Tabernacolo, il vero fondatore” (Di Francia A.M., Regolamenti per le Figlie del Divino Zelo, in Scritti, VI, p. 396). Nell’annuale commemorazione eucaristica del 1° Luglio facciamo memoria di questa convinzione di fede del Padre Fondatore, maturata nell’adorazione eucaristica e nell’esperienza di evangelizzazione dei piccoli e dei poveri del Quartiere Avignone. È proprio in questo luogo che esattamente 133 anni or sono Padre Annibale ha messo le fondamenta di una Tradizione che ci qualifica come figli e figlie spirituali di S. Annibale. Ecco il motivo per cui mi sento emozionato. Sentiamo dalla viva voce del fondatore: “Con la venuta di Gesù Sacramentato, la Pia Opera, ..., spuntò bambina, o meglio spuntò piccola carovana per cominciare uno scabrosissimo pellegrinaggio, ma sempre confortata dall’Arca dell’Alleanza, che contiene non la manna simbolica, ma il pane disceso dal cielo, Gesù in Sacramento”. La festa del 1° Luglio “è un tributo annuo di amore e di fede che la Pia Opera... offre all’adorabile Sommo Bene Gesù in Sacramento, come centro di tutti gli amori, di tutti i servizi, di tutte le espiazioni, di tutti i ringraziamenti, di tutte le suppliche e di tutte le preghiere... come sorgente di tutte le grazie, di tutte le misericordie... del divin Cuore di Gesù... È un debito di gratitudine per l’amorosa e dolcissima dimo-

ra di Gesù Sacramentato in mezzo a noi, di giorno e di notte, nonostante le nostre miserie e infedeltà...". Abbiamo ascoltato il Padre e non possiamo non rallegrarci e ringraziare il Signore per averci dato una guida come Lui e noi vogliamo continuare a crescere in quella fede eucaristica che ha segnato tutta la sua esistenza.

È una scelta molto felice e significativa che proprio oggi alcuni cari confratelli Rogazionisti, P. Vito Domenico Curci, da Tucuman (Argentina), P. Augusto Antonio Fabris, da Matera, P. Mario Lucarelli, da Bari Modugno, con don Ciro Monteforte, don Vito Nuzzi, don Antonino Bisignano e don Franco Spagnulo, abbiano scelto di ritrovarsi qui in questo Tempio della Rogazione Evangelica a Messina e ricordare il loro cinquantesimo di ordinazione sacerdotale avvenuta nel 1969.

Carissimi Confratelli, celebrare 50 anni di sacerdozio comporta prima di tutto ringraziare il Signore, datore di ogni dono, e tutti coloro che vi hanno accompagnato nel cammino fino al sacerdozio e in questi cinquant'anni: i vostri genitori, i familiari, i formatori, i confratelli, tutte quelle persone che avete potuto servire, gli amici ed anche quelli che in una maniera o nell'altra sono stati di ostacolo nel vostro cammino. La nostra Congregazione fa festa e dice grazie al Signore per tutto il bene che ha ricevuto da ciascuno di voi, per il lavoro e l'impegno che avete profuso nei vari incarichi che vi sono stati affidati dall'obbedienza, per la vostra generosità e per il vostro servizio. Le vostre fragilità e mancanze, qualora ce ne fossero state, non hanno fatto altro che farci sperimentare la misericordia del Signore nei nostri confronti e il suo aiuto. Insieme con tutti i sacerdoti qui presenti e con i fedeli vi auguriamo di continuare il vostro ministero con lo sguardo sempre puntato su Cristo, perseguendo il duplice obiettivo: l'amore di Dio e l'amore del prossimo. È stato l'obiettivo di S. Annibale: Dio e il prossimo! È il Signore che ci consegna gli strumenti per realizzare questo obiettivo: la sua grazia, la sua presenza, il suo amore, i suoi sacramenti, la sua misericordia, la sua provvidenza, la sua parola, la sua verità. Sicuramente avete fatto esperienza del dolore del Calvario ma anche della gioia del Tabor, della solitudine del Getsemani ma anche del trionfo di Gerusalemme. Cristo, la Chiesa, la Congregazione, la storia, la gente, devono continuare a definire in maniera chiara e significativa la missione, il ruolo, i fini e i mezzi che voi avete per svolgere il vostro ministero. Noi vogliamo esprimere la nostra gratitudine al Signore che attraverso di voi ha rivolto la sua attenzione e le sue cure a tanti giovani e ragazzi dei nostri seminari, orfanotrofi o case di formazione professionale, centri per audiolesi o parrocchie dove avete svolto il vostro servizio pastorale. Questa celebrazione per il 50° della vostra ordinazione sacerdotale richiama alla mente molti ricordi e molte persone che vi hanno voluto bene, accompagnato e sostenuto nel vostro cammino. Vi affidiamo al Signore perché possiate continuare a camminare al seguito di Cristo e accanto alla gente nella missione di servizio, di evangelizzazione e di amore che vi è stata affidata fin dal momento della vostra professione religiosa e della vostra ordinazione sacerdotale. La Vergine Maria e S. Annibale intercedano per voi perché possiate "ravvivare il dono di Dio che è in voi" (2 Tim 1,6). Ad multos annos!

La Parola di Dio di questa giornata ci invita a riconoscere Gesù come compagno di viaggio e ad accoglierlo nella nostra vita; se ascoltiamo la sua voce e gli

apriamo la porta, egli verrà e cenerà con noi e noi con lui, come ci è stato detto nella prima lettura dal libro dell'Apocalisse. Il Vangelo ci ha proposto uno dei più bei racconti delle apparizioni post-pasquali: i discepoli di Emmaus. Nel cammino della nostra vita, Gesù ci viene incontro e ci accompagna, ma, come i discepoli di Emmaus, noi non ci accorgiamo di questa presenza silenziosa accanto a noi. Gesù ci sostiene con la sua Parola e con l'Eucaristia, che sono i due punti forza della S. Messa che stiamo celebrando. Nel brano letto e ascoltato è Gesù che prende l'iniziativa di avvicinarsi ai discepoli e di camminare accanto a loro. Essi, pur non riconoscendolo, si sentono attratti dalle sue parole così profonde e convincenti e, dal momento che si stava facendo buio, invitano Gesù a stare con loro. Essi pensavano di accogliere un semplice viandante e invece hanno accolto il Signore. Ogni volta che facciamo del bene ad un povero o a persone che incontriamo nel nostro cammino, siamo certi che abbiamo fatto del bene al Signore. È l'esperienza toccante del Padre Annibale che dopo aver soccorso un giovane povero ed averlo aiutato ha visto in lui il volto di Gesù. I due discepoli erano tristi perché Gesù non aveva soddisfatto le loro aspettative. Non avevano ancora compreso che la sua missione era quella di liberare l'uomo dalla schiavitù del peccato. Non pensavano che proprio la morte in croce aveva aperto la via alla salvezza e alla resurrezione. Ma al momento dello spezzare il pane i loro occhi si sono aperti ed hanno riconosciuto Gesù. Gesù scompare, ma loro, fortificati e illuminati da questo incontro e dal dono dello Spirito Santo si fanno testimoni della resurrezione e annunciatori del Vangelo. Dopo aver riflettuto su questa esperienza dei discepoli di Emmaus dobbiamo tutti trarre una importante risoluzione per la nostra vita di ogni giorno. Come Sacerdoti, consacrati e fedeli tutti dobbiamo apprezzare sempre più e riconoscere il grande dono che ci è stato dato con l'istituzione dell'Eucaristia; ascoltando la sua Parola e nutrendoci del suo corpo e del suo sangue lo riconosceremo e noi ceneremo con Lui e Lui con noi. La S. Messa per noi sacerdoti e fedeli tutti è il momento più importante della nostra giornata e di tutta la nostra vita; stiamo veramente tanto attenti a non sciupare una così grande grazia.

Auguri di ogni bene a tutti noi, in particolare ai sacerdoti e confratelli che ricordano oggi il 50° della loro ordinazione sacerdotale; in particolare ringrazio Don Franco Spagnulo per aver organizzato e tanto voluto questa celebrazione in questo santuario, dove tutto ci parla del Padrone della Messe e ci ricorda S. Annibale, grande operaio nella messe del Signore.

Amen!

OMELIA S. MESSA ESERCIZI SPIRITUALI ASSOCIAZIONI LAICALI ROGAZIONISTE

Paestum, 23 agosto 2019

Carissimi amici,

l'ultima volta che ho avuto la possibilità di incontrarvi tutti insieme è stato il 21 Agosto 2016 alla conclusione del Corso di esercizi spirituali tenutisi a Morlupo, ad un mese dalla mia elezione come Superiore Generale. Oggi sono qui insieme con il P. Gioacchino Chiapperini, Economo Generale, dopo tre anni del nostro servizio alla Congregazione, mentre ci stiamo preparando ad incontrare i Superiori delle Circoscrizioni e i loro consigli per una verifica e per una programmazione del cammino che ci porterà nel luglio del 2022 alla celebrazione del 13° Capitolo Generale della Congregazione. Sono molto contento di trovarmi qui insieme con voi tutti. Quest'anno poi, penso per la prima volta, c'è la presenza delle Missionarie Rogazioniste, provenienti da varie nazioni; la loro partecipazione è stata sicuramente un dono per tutti noi e un segno della vitalità della famiglia del Rogate. Siamo al termine del XXXV Corso di esercizi spirituali e vogliamo ringraziare il Signore per averci dato la possibilità di stare insieme e vivere un momento intenso come famiglia carismatica del Rogate nelle sue varie espressioni. Nella Programmazione del Governo Generale della Congregazione si sono indicate quattro priorità da cui partire per l'organizzazione della vita delle Circoscrizioni e delle singole comunità: esprimere l'identità carismatica della Congregazione (prima priorità), accogliere e rispondere alle sfide di oggi (seconda priorità), a partire dalla vita fraterna (terza priorità) insieme come famiglia carismatica (quarta priorità). La consapevolezza che i laici possono rivelare alla Chiesa potenzialità originali e inedite del carisma del Rogate ci dice che dobbiamo camminare insieme con loro per affrontare le sfide che ci vedono impegnati come Congregazione: le nuove frontiere della evangelizzazione, la preghiera e il servizio per le vocazioni, la questione educativa, il ruolo e la missione della famiglia, i poveri e le nuove forme dell'emarginazione sociale. La strada da percorrere è ancora lunga e si deve continuare a camminare verso un maggiore riconoscimento e valorizzazione delle potenzialità spirituali e apostoliche dei laici. Nelle nazioni dove si opera e si vive si sta andando avanti in questa direzione. Io sono qui per dirvi grazie per quello che siete e fate come famiglia del Rogate e per rinnovarvi la nostra stima e gratitudine: noi abbiamo bisogno della vostra presenza e della vostra amicizia per diffondere e vivere il Rogate. Continuiamo a camminare insieme: questo è ciò che la Chiesa e la Congregazione ci chiede.

Il 18 maggio 2013, a pochi giorni dalla sua elezione, Papa Francesco parlando alle associazioni laicali in Piazza San Pietro durante la Veglia di Pentecoste ha indicato tre parole che possono essere di grande aiuto per come vivere le sfide nel nostro tempo e per comunicare in modo efficace la fede. Sono queste tre parole che anch'io oggi affido a voi, a noi tutti. La prima: *Gesù*. Senza Gesù non andia-

mo da nessuna parte; abbiamo bisogno di approfondire nel quotidiano la nostra relazione di intimità e amicizia con Lui. Scopriremo sempre più il suo cuore compassionevole che lo ha portato a darci il Rogate. La seconda parola: *Pregghiera*. Pregare significa lasciarsi guidare da Gesù. Potremo vivere, propagare il Rogate e farla da buoni operai nella sua vigna nella misura in cui diventiamo sempre più discepoli di Gesù, cioè nella misura in cui lo ascoltiamo e mettiamo in pratica quello che Lui ci dice; ciò avviene nella preghiera quando lo guardiamo e Lui ci guarda e consola. Nella preghiera quotidiana riscopriamo il Rogate. La terza parola: *Testimonianza*. La comunicazione della fede si può fare attraverso la testimonianza, e “questo è amore”, ci dice Papa Francesco. “Non con le nostre idee, ma con il Vangelo vissuto nella propria esistenza e che lo Spirito Santo fa vivere dentro di noi. È come una sinergia fra noi e lo Spirito Santo, e questo conduce alla testimonianza. La Chiesa la portano avanti i santi... Non parlare tanto, ma parlare con tutta la vita: la coerenza di vita, proprio la coerenza di vita! Una coerenza di vita che è vivere il cristianesimo come un incontro con Gesù che mi porta agli altri e non come un fatto sociale”. Come esprimere la nostra identità di membri delle associazioni laicali rogazioniste? *Approfondendo la nostra conoscenza e amore di Gesù Cristo e attraverso la nostra intimità con Lui; preghiera, vivere una vita coerente con quanto Gesù ci ha insegnato e testimoniato. Questo è il nostro modo di vivere e rendere attuale il Rogate.*

Il Vangelo di Matteo, che abbiamo ascoltato, ci dice che la nostra religione è la religione dell'amore e non delle regole. L'amore sta alla base della nostra esperienza di Dio. I Farisei chiedono a Gesù “Qual'è il grande comandamento?”. Egli non si perde in questioni inutili ed offre una prospettiva di fondo con cui vivere tutta la Legge: “Ama Dio e il prossimo tuo”. Gesù non presenta un comandamento “nuovo” nella sua formulazione; egli riferisce quanto scritto nel libro del Deuteronomio: “Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente”, questo è il grande e primo comandamento e aggiunge: “Il secondo è in tutto simile al primo: amerai il tuo prossimo come te stesso”. Amare Dio e il prossimo non sono contrapposti, ma complementari; il secondo comandamento è importante come il primo ed è necessario quanto il primo. Gesù mette insieme la dimensione verticale e quella orizzontale dell'amore, proclamandole inscindibili e necessarie reciprocamente. Gesù indica anche gli atteggiamenti spirituali per vivere questo comandamento con convinzione e sincerità: saper amare con tutta l'anima, con tutta la vita, senza barriere o compromessi, mettendo in gioco la totalità della persona, con un serio e coerente stile di vita, come suggeriva Papa Francesco, superando il contrasto tra impegno religioso e socio-civile. Amare con tutte le nostre forze, al meglio delle nostre capacità, delle nostre possibilità, non lasciandoci scoraggiare dallo sconforto, dalla sfiducia e dai rancori. Amare con tutta la mente, con intelligenza, cercando sempre le ragioni della fede, anche nelle situazioni dolorose e spiacevoli.

Il comandamento di Gesù diventa realizzabile se amiamo Dio e il nostro prossimo come Lui ci ha amati. In questo “come” troviamo il segreto che rende possibile il perfezionamento della carità. Se amiamo come Gesù, saremo capaci di di-

scernere in ogni momento il modo in cui mettere in pratica questo “come”; in altre parole dobbiamo sempre confrontarci con Gesù e il suo amore verso di noi.

Carissimi fratelli e sorelle, preghiamo il Signore della messe di accrescere la nostra piccola e fragile fede, di aprire i nostri cuori e le nostre menti per comprendere bene la legge dell’amore ed agire di conseguenza. Solo così saremo capaci di essere testimoni veri e gioiosi della carità.

S. Annibale ci insegna che “tutto deve cominciare dall’amore. È l’amore verso Dio Sommo Bene che dà un valore inestimabile ad ogni nostra azione. L’amore è il maestro di ogni perfezione: Tutto è perduto ciò che non si fa per amore... Scongiuro me stesso e tutti i miei fratelli in Gesù Cristo, perché la carità fraterna tra i membri di questo Istituto, la carità tenera, verace, cristiana e santa, pura, senza accettazione di persone, in Dio e per Dio, tra noi, ad imitazione continua dei nostri divini modelli, Gesù e Maria, informi tutte le nostre azioni e formi lo spirito nostro precipuo e di questa minima Istituzione... Ognuno si guardi attentamente di mancare alla carità coi suoi fratelli, e facciamo proponimento, e rinnoviamolo spesso, di domandare sempre ai Cuori SS. di Gesù e Maria questa eccellentissima virtù, la quale per prima deve giovare a noi, alla nostra istituzione, agli orfanelli che noi educiamo e ai poverelli del cuore di Gesù, e poi voglia il Sommo Dio che possa giovare a tutta la Chiesa” (cf. *P. T. Tusino, L’anima del Padre. Testimonianze*, Roma 1973, p. 202. 558-59). Accogliamo questo insegnamento del Fondatore, un insegnamento dal respiro ecclesiale e non potrebbe essere differentemente come lo è stato per tutti i Santi e Sante della Chiesa.

Rinnovo il mio grazie a tutti voi e ai confratelli che con dedizione e zelo hanno preparato e accompagnato questo Corso di Ritiro spirituale, in particolare il P. Silvano Pinato. Il Signore della Messe, per intercessione di Maria, Madre della Rogazione evangelica e del nostro Fondatore, S. Annibale, accompagni il cammino di tutti i membri delle Associazioni dei Laici Rogazionisti e delle Missionarie Rogazioniste per diventare sempre più testimoni veri e gioiosi di carità.

Amen!

ANNIVERSARIO MORTE DEL P. PANTALEONE PALMA

Roma, Piazza Asti, 2 settembre 2019

Cari confratelli, amici e fedeli, all'inizio di questo nuovo mese di settembre ci troviamo qui per ringraziare il Signore per tutti i doni che abbiamo ricevuto nel mese di Agosto e per affidare a Lui il tempo che abbiamo davanti.

Oggi la Parola di Dio nella prima lettura richiama la nostra attenzione sulle verità di fede che riguardano il tempo dopo la nostra morte. L'apostolo Paolo afferma che dobbiamo essere sostenuti da una speranza che va oltre il tempo e lo spazio, perché noi crediamo che Gesù è "morto e risorto dai morti". Non dobbiamo essere tristi, perché Gesù, che ha vinto la morte, ci offre la beatitudine in questa terra e nell'altra vita. Siamo invitati a nutrire questa speranza nel nostro cuore; essa ci anticipa, in un certo senso il paradiso. Il Vangelo ci informa sulla visita che Gesù fa al paese, Nazareth, dove ha vissuto i primi 30 anni della sua vita insieme con Giuseppe e Maria. Di fronte alla predicazione di Gesù nella sinagoga la gente del suo paese prima si stupisce e poi si scandalizza, al punto che volevano precipitarlo giù dal monte. Cominciano subito le incomprensioni nei confronti di Gesù e proprio dai suoi paesani. Gesù è duro con quelli che lo conoscevano e non nasconde la sua delusione per il fatto che non credono in lui. Essi ascoltano e pregano con devozione, mettono in pratica la Legge, ma non riescono a fare il passo che porta dalla pratica dei comandamenti alla fede in Gesù. Essi hanno paura di convertirsi; la paura di affidare la propria vita alla Parola di Dio, la paura di riconoscere che hanno zone d'ombra dentro di loro, la paura di fare i conti con i propri limiti e sbagli, la paura di credere che Dio è presente in mezzo a loro. Ciò si può vedere dalla violenta reazione nei confronti di Gesù, che con calma ricorda loro: "Nessun profeta è bene accettato nella sua patria". Gesù tuttavia non si lascia intimorire dai Nazaretani e continua il suo cammino e l'annuncio del suo messaggio. Nemmeno la morte in croce fermerà la Parola che Gesù ci ha donato e che continua a camminare per le strade del nostro mondo. Considerando l'esperienza di Gesù a Nazareth, ci riconosciamo un po' nelle paure dei compaesani di Gesù? Crediamo in Lui, che ha vinto la morte? Crediamo nella forza rinnovatrice del Vangelo?

Oggi noi Rogazionisti ricordiamo e facciamo memoria di un uomo, un cristiano e sacerdote "pieno di virtù, di zelo, di sacrificio – come si legge sulla lapide posta sulla sua tomba al Verano – primo e principale collaboratore degli Istituti del Canonico A. M. Di Francia". Esattamente 84 anni fa, presso la Scala Santa qui a Roma, P. Palma ha terminato la sua esistenza all'età di 60 anni. Le letture che la Liturgia oggi ci ha proposto descrivono la sua vita, come pure il luogo dove è vissuto durante gli ultimi tre anni della sua esistenza. Una profonda amicizia e vicendevole stima e totale fiducia legava P. Palma al P. Annibale Maria Di Francia, Santo Fondatore dei Rogazionisti e delle Figlie del Divino Zelo. Erano come due anime in una; insieme hanno gettato le basi per la crescita spirituale e materiale del-

l'Opera rogazionista. P. Annibale considerava P. Palma il "più intimo figlio di benedizione". Prima della morte del Fondatore e soprattutto dopo è iniziato un cammino che, come è capitato a Gesù, portava a Gerusalemme e al Calvario. Invidie, gelosie, calunnie infondate e ritrattate nel tempo, hanno portato alla condanna, alla sospensione della celebrazione della Messa e alla segregazione presso la Scala Santa di Roma, dove è vissuto per tre anni circondato dalla stima e dall'amore dei Padri Passionisti. Riporto le parole di Sua Eccellenza Mgrs. Vincenzo Pisanello, Vescovo di Oria, pronunciate nell'occasione della traslazione e tumulazione di P. Palma: "La forza di Padre Palma sta tutta nell'umiltà. Veramente il Signore dà forza agli umili e resiste ai superbi. Ingiustamente calunniato e condannato accetta con docile sottomissione le disposizioni dei superiori, pur continuando a dichiararsi innocente e insistendo perché si cerchi la verità. Ancora una volta l'impegno di P. Palma nella ricerca; la ricerca della verità deve stare a cuore a tutti, sempre. Non protesta, non pubblicizza la sua situazione. Noi avremmo fatto sentire la nostra voce sui giornali, pubblicizzando l'ingiustizia subita. Ha vissuto la sua vicenda appellandosi ai superiori, ma sempre con rispetto, disposto comunque ad obbedire. Padre Palma è stato vittima delle chiacchiere e della calunnie, diffamato ed emarginato. Le calunnie distruggono la reputazione, annientano le persone, uccidono". Il 6 Agosto 1935, 9 anni dopo l'approvazione canonica della Congregazione dei Rogazionisti, P. Palma fu riammesso alla celebrazione della S. Messa, che ha continuato a celebrare per meno di un mese, perché il 2 Settembre 1935 il Signore lo ha chiamato a sé per coronarlo in cielo. Più cerchiamo di conoscere ed approfondire l'esperienza di P. Palma, anche attraverso una lettura oggettiva dei documenti che abbiamo a disposizione, e più ci rendiamo conto di trovarci di fronte ad un uomo che, ad imitazione di Gesù, ha percorso con umiltà e totale accettazione la via che lo portava al Calvario, dove si è offerto per il bene e la crescita della sua amata Congregazione. Come Giuseppe, venduto dai fratelli, come Gesù tradito e abbandonato dai suoi apostoli, P. Palma dal cielo stende le sue braccia verso di noi, perché ci ha sempre voluto bene ed ha offerto la sua vita per l'Opera rogazionista. Sicuramente in cielo S. Annibale con P. Palma e tutti i Rogazionisti che ci hanno già preceduto aprono le loro braccia verso di noi e ci dicono di andare avanti nel cammino, con lo sguardo rivolto al cielo, anche se imbrigliati nelle catene delle nostre umane fragilità e peccati. Ringraziamo il Signore per averci dato P. Palma, il cui sacrificio ha contribuito alla crescita della nostra amata Congregazione. Riconoscendo gli errori fatti e gli attacchi alla vita fraterna di comunione, noi vogliamo imparare ad amare e soffrire per il bene della Chiesa, della Congregazione e dell'intera umanità, come ha fatto P. Palma.

Grazie P. Palma, e dal cielo intercedi per noi.

OMELIA XXVI DOMENICA TEMPO ORDINARIO

Oria (Brindisi), 29 settembre 2019

Carissimi amici e fedeli di questa bella cittadina e Diocesi di Oria, che vanta radici apostoliche e che è stata nei secoli, prima ancora dell'era cristiana, un centro storico e culturale di alto valore, a nome dei Confratelli Rogazionisti, vi saluto e vi ringrazio per essere qui presenti e condividere la nostra gioia nel ricordo dei 110 anni della presenza della famiglia Rogazionista in Oria; una presenza iniziata con visite che il nostro Fondatore, S. Annibale Maria Di Francia, ha fatto ad Oria quando era giovane Sacerdote. Gli eventi seguiti al disastroso terremoto di Messina del 1908 sono stati, vorrei dire, un epilogo naturale di un desiderio di Padre Annibale di stare qui ad Oria. Egli si sentiva come a casa sua e non ha esitato di stabilire qui le sue Comunità dopo il terremoto di Messina, quando le sue Opere a servizio dei bambini e bambine, poveri e abbandonati, erano state tutte distrutte. Per noi Rogazionisti, come pure per le Figlie del Divino Zelo, Oria occupa un posto molto importante nella nostra storia, perché ha segnato un momento di crescita e di espressione dell'apostolato a servizio dei poveri. Oria, la primogenita dell'Opera di S. Annibale fuori dalla Sicilia.

Siamo dispiaciuti di non avere qui, questa sera, a presiedere l'Eucaristia il nostro Vescovo, Msgr. Vincenzo Pisanello, per la scomparsa della mamma, che affidiamo alla misericordia del Signore.

L'accoglienza da parte di tutti voi, Clero, autorità civili, comunità parrocchiali del Busto Reliquiario di S. Annibale, la processione per le vie della città sono espressione della nostra gioia di avere tra noi un nostro "concittadino" conosciuto, amato e apprezzato nel mondo per la sua santità e carità. Sappiamo che a P. Annibale è stata conferita la cittadinanza onoraria di Oria il 9 Giugno 1998, tuttavia Lui si è sempre sentito parte di Oria. Le stanze del conventino ci ricordano del tempo qui trascorso ad Oria e ci testimoniano, ci parlano della sua semplicità, della sua povertà, della sua fiducia incondizionata nel Signore, nella Vergine Maria e nei Santi, tra essi in particolare San Michele, San Gabriele e San Raffaele, gli Arcangeli di cui oggi facciamo anche memoria.

Siamo contenti che S. Annibale, attraverso le sue reliquie, sia tornato a casa e qui si incontra con tutti voi, con i suoi figli e figlie spirituali, con P. Palma, con il quale ha condiviso gioie e dolori della nascente Opera. È veramente un privilegio che questa Comunità, Casa di Oria, conservi le stanze, i luoghi dove S. Annibale ha vissuto alcuni periodi della sua vita come pure abbia la tomba con i resti mortali di un grande uomo, un pilastro nella Congregazione dei Rogazionisti, Padre Pantaleone Palma, che con il sacrificio della sua vita, ha dato un contributo fondamentale per la crescita della nostra famiglia religiosa. Noi preghiamo che la sua eroica testimonianza venga un giorno riconosciuta dalla Chiesa.

Oggi celebriamo la 26esima Domenica del Tempo Ordinario. Gesù ci racconta una storia impressionante, nella quale troviamo un duplice contrasto, con una

situazione capovolta. Un uomo ricco, che ha tutto dalla vita, si diverte e mangia, e un mendicante, che non ha niente, neanche da mangiare ed è coperto di piaghe e giace alla sua porta. Ma dopo la morte, il mendicante si trova nella gioia e pace del paradiso, mentre il ricco nell'inferno tra i tormenti. Con questo contrasto Gesù ci mette in guardia contro il nostro egoismo. Il ricco, di per sé, non faceva niente di male; ma ciò non è sufficiente per chi vuole vivere secondo quanto Gesù ci ha detto, nella fede e nella carità. L'egoismo non ci fa aprire gli occhi sui bisogni del prossimo. Oggi si celebra la giornata dei rifugiati e dei profughi: cosa facciamo, come discepoli di Gesù, per loro? Tra il ricco e il mendicante, Lazzaro, c'è una profonda separazione, non c'è relazione; i cani si mostrano più compassionevoli del ricco; essi leccano le piaghe del mendicante, mentre il ricco non si era nemmeno reso conto della presenza di Lazzaro. Questa distanza nella condotta del ricco durante la sua vita terrena, porta ad una separazione analoga dopo la morte. Gesù esprime questa separazione in maniera molto forte.

Cosa Gesù ci vuole insegnare con questa parabola? Non dobbiamo lasciare che si stabilisca una separazione tra noi e i poveri, i nostri fratelli e sorelle che soffrono e non hanno i mezzi necessari per vivere. Dobbiamo andare incontro a loro, avere cura di loro, essere preoccupati del loro bene. Siamo tutti invitati a partecipare con generosità alle iniziative che vengono organizzate a favore dei nostri fratelli e sorelle bisognosi e che vengono portate avanti dalla Caritas diocesana, dalle Congregazioni religiose e dai vari enti. Avere cura dei nostri fratelli che hanno bisogno del nostro aiuto è un aspetto essenziale della nostra vita cristiana. Altrimenti si stabilisce tra noi e loro una separazione, che poi diventa per noi una condanna. Se non avremo fatto per gli altri ciò che avremmo voluto che si facesse per noi, ci condanneremo da noi stessi, come ci è stato anche ricordato nella prima lettura del Profeta Amos. La conclusione della parabola ci dice e mostra quanto sia necessario ascoltare bene la Parola di Dio, che ci spinge ad aiutare i poveri. Per convertirci non abbiamo bisogno di chissà quali segni o miracoli; è necessario ascoltare la Parola di Gesù, che ci invita a cambiare vita, ad essere pieni di carità, a respingere il nostro egoismo, ad avere cura degli altri, soprattutto dei più bisognosi. Occorre avere per i poveri una preoccupazione non soltanto emotiva o sporadica, una volta ogni tanto, ma una preoccupazione che susciti un aiuto effettivo. È quello che S. Annibale ha fatto durante tutta la sua vita, fino alla fine. Egli "inseguiva" i poveri per aiutarli, accompagnarli e perché in loro incontrava e vedeva Gesù stesso in persona.

Preghiamo, durante questa celebrazione eucaristica, per voi tutti abitanti di Oria, per il nostro Vescovo, i nostri sacerdoti, per le autorità civili, il sindaco, perché facendo tesoro del patrimonio religioso, storico e sociale di questo luogo, avendo come esempio S. Annibale e P. Palma, possiate dare il vostro contributo per una società e chiesa migliori, avendo a cuore i poveri e i bisognosi. La Vergine Maria e i Santi Arcangeli ci accompagnino.

Amen!

TRASFERIMENTI E NOMINE

P. SILVANO PINATO nominato Superiore dello Studentato di Roma, con lettera del 6 luglio 2019.

P. JOSÉ MARIA EZPELETA assegnato l'ufficio di Prefetto dello Studentato di Roma, per l'anno 2019-2020, con lettera del 6 luglio 2019.

P. MARIO LUCARELLI nominato membro subentrante della Commissione unificazione Province, con lettera del 14 luglio 2019.

P. JEFFREY JAGURIN assegnato temporaneamente a Zaragoza come Superiore della comunità e Collaboratore nelle varie attività della parrocchia, con lettera del 20 luglio 2019.

P. PHILIP GOLEZ disposto il trasferimento dalla Quasi Provincia San Giuseppe alla Provincia Sant'Antonio, con lettera del 26 luglio 2019.

P. ISIDORE KARAMUKA nominato Superiore della comunità di Butamwa, con lettera del 26 luglio 2019.

P. FRANÇOIS BIRINDWA KAJIBWAMI nominato Superiore della comunità di Cyangugu, con lettera del 26 luglio 2019.

P. BERNARD DOURWE nominato Superiore della comunità di Kabgayi, con lettera del 26 luglio 2019.

P. JEAN FREDDY A. YONABA nominato Superiore della comunità di Edea, con lettera del 26 luglio 2019.

P. SHAJAN PAZHAYIL trasferito a Roma nella Curia Generalizia, con lettera del 26 luglio 2019.

P. SHIBU KAVUNKAL disposto il trasferimento a Roma nella Curia Generalizia con l'incarico di Collaboratore nell'Ufficio Missionario Centrale, con lettera del 27 luglio 2019 e successivamente con lettera del 6 settembre 2019 nominato Vice Parroco nella Parrocchia di Sant'Antonio alla Circ.ne Appia - Roma.

FR. EDUARDO RODRIGUEZ LOPEZ, dopo la rinnovazione dei voti in data 01.06.2019 come Religioso Studente, si è deciso per il passaggio tra i Fratelli Coadiutori, con lettera del 26 luglio 2019.

P. SIJO MULAVARICKAL, si dispone che si trasferisca nella Provincia San Matteo per un anno sabatico, a partire dal mese di agosto 2019, con lettera del 31 luglio 2019.

P. AMEDEO PASCUCCI, rinnovato il mandato triennale di Superiore della Casa Madre di Messina, con lettera del 3 agosto 2019.

P. MARIO MAGRO nominato Vice Superiore della Casa Madre di Messina, con lettera del 3 agosto 2019.

P. GIORGIO NALIN trasferito nella Casa di Shenkoll - Albania, con l'ufficio di Economo e Consigliere, con lettera del 20 settembre 2019.

P. CLAUDIO MARINO, rinnovato il mandato triennale di Superiore della Casa Cristo Re di Messina, con lettera del 20 settembre 2019.

P. FABRIZIO ANDRIANI assegnato alla comunità di Palermo con l'incarico di Economo, Vicario parrocchiale e Animatore Vocazionale, con lettera del 20 settembre 2019.

P. ANTONIO VASTA nominato Economo e Consigliere della Casa di Roma Studentato, con lettera del 20 settembre 2019.

P. ALESSANDRO TRUSCELLO, rinnovato il mandato triennale di Superiore della Casa di Shenkoll, con lettera del 20 settembre 2019.

P. ADRIANO INGUSCIO, continua l'incarico di Economo della Casa Madre di Messina, mentre termina l'esperienza di Economo cittadino, con lettera del 20 settembre 2019.

NECROLOGIO

PADRE EUPREPIO GENNARO

20 agosto 2019



Nacque a Erchie (Brindisi, Italia) il 22 marzo 1925. Entrò in Congregazione a Oria, il 21 settembre 1936. Fu ammesso al noviziato il 29 settembre 1941 a Trani, dove il 29 marzo 1943 emise la prima professione. Compì gli studi filosofici e teologici ad Assisi, dove emise la professione perpetua, il 19 marzo 1949. Fu ordinato sacerdote a Messina, il 3 agosto 1952.

Nei primi venti anni di apostolato fu impegnato, prevalentemente, come educatore degli alunni, anche degli alunni ciechi, nelle case di Padova, Trani ed Assisi. Conseguì la laurea in pedagogia e la specializzazione per operare con i ciechi e i sordomuti.

Nel 1972 fu trasferito a Messina, nell'Istituto per Sordomuti, come economo, e poi, dal 1974 al 1992, a Bari, dove fu impegnato, prima nel Centro Professionale e poi nell'apostolato parrocchiale. Nei sei anni successivi fu assegnato a Oria, nell'Ufficio di Propaganda Antoniana. Da Oria fu trasferito a Messina Istituto, per Sordomuti, come Superiore, e nel 2002, alla Casa Madre, dove trascorse il resto dei suoi anni, come collaboratore nella basilica-sanuario Sant'Antonio.

Quest'ultima tappa della sua vita fu caratterizzata dalla malattia, che lo costrinse su una sedia a rotelle, ma non gli impedì di esercitare puntualmente il ministero delle confessioni nel santuario, fino agli ultimi giorni della sua vita. Si addormentò serenamente nel Signore, a 94 anni, il 20 agosto 2019.

P. Euprepio ha testimoniato la fedeltà alla vita consacrata, il legame alla Congregazione e lo zelo sacerdotale.

Ricordiamolo nelle nostre preghiere.

IN RICORDO DI P. GENNARO

Roma, 21 agosto 2019

*M.R. SUPERIORE PROVINCIALE
P. ALESSANDRO PERRONE*

BARI

*c.c. M.R.P. AMEDEO PASCUCCI
SUPERIORE CASA MADRE*

MESSINA

Carissimo P. Sandro,

voglio esprimere a Lei e ai Confratelli le mie più sentite condoglianze per la morte del Padre Gennaro Euprepio. Ho avuto modo solo negli ultimi anni di conoscere e apprezzare la statura umana, spirituale, religiosa e sacerdotale del Confratello. Nei colloqui che ho avuto durante la visita canonica dello scorso novembre 2018 e in altre occasioni ho raccolto da lui delle confidenze che mi hanno edificato e permesso di capire la sua ricca personalità. P. Gennaro mi ha raccontato la sua storia e la sua esperienza come religioso e sacerdote. La considerazione che mi viene spontanea è che, spesso, abbiamo accanto a noi dei confratelli molto ricchi dal punto di vista umano, religioso e sacerdotale e non ce ne rendiamo conto più di tanto.

Mi associo a tutti coloro che lo hanno conosciuto, apprezzato e imparato dalla sua testimonianza e ringrazio il Signore perché in cielo brilla un'altra stella "rogazionista".

Faccio tesoro del suo esempio e chiedo al Padrone della messe di continuare a mandare alla nostra Congregazione confratelli come P. Gennaro.

Il Signore lo accolga nella sua pace.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Sup. Gen.

OMELIA PER LA MORTE DI P. EUPREPIO GENNARO

Messina, 22 agosto 2019

Il Vangelo di Matteo, al capitolo 20, vv. 1-16, presenta la parabola del *padrone di casa* che all'alba esce per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. Va così nelle piazze della città e ingaggia gente alle sei del mattino, poi alle nove, poi a mezzogiorno e alle tre del pomeriggio. Non ancora soddisfatto, esce per un'ultima volta verso le cinque ed ingaggia gli ultimi operai. Il resto è noto e quasi sempre, nei commenti, ci si sofferma a riflettere sullo strano comportamento del padrone che ricompensa tutti allo stesso modo, chi ha lavorato per un'ora soltanto e chi, per dodici ore, ha sopportato il peso della giornata e il caldo. Alle rimostranze degli ultimi, il padrone risponde: "Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse convenuto con me per un denaro? Prendi il tuo e vattene; ma io voglio dare anche a quest'ultimo quanto a te. Non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono? Così gli ultimi saranno primi, e i primi ultimi". Non ci è facile comprendere l'atteggiamento del Padrone, di Gesù stesso, che vuole ricompensare allo stesso modo i primi e gli ultimi e forse ci viene da pensare che, comunque, gli ultimi sono stati certamente più fortunati: hanno lavorato poco ed hanno ricevuto molto! Beati loro, concludiamo!

Ma una significativa *colletta* della XXV domenica del Tempo Ordinario dell'anno A ci fa pregare in questo modo: "O Padre, giusto e grande nel dare all'ultimo operaio come al primo, le tue vie distano dalle nostre vie quanto il cielo dalla terra; apri il nostro cuore all'intelligenza delle parole del tuo Figlio, perché comprendiamo l'impagabile onore di lavorare nella tua vigna fin dal mattino". Davvero, se c'è una vera relazione di amicizia con Gesù, allora è del tutto naturale che considero un *impagabile onore* lavorare nella sua vigna fin dalle prime ore della giornata. Non sono invidioso della bontà che il Signore usa verso gli altri, anzi è per me un motivo di ringraziamento. L'essere *chiamati* è già la prima ricompensa: poter lavorare nella sua vigna, mettersi al suo servizio, collaborare alla sua opera, costituisce di per sé un *premio inestimabile*, che ripaga di ogni fatica. Ma questo lo comprende soltanto chi ama il Signore e il suo Regno; chi invece lavora unicamente per la paga non si accorgerà mai del valore di questo inestimabile tesoro.

Padre Gennaro è stato un lavoratore della prima ora nella vigna del Signore. La sua lunga vita, 94 anni, è stata segnata dal marchio della *fedeltà* assoluta a Dio, alla Chiesa, alla Congregazione. Fin quasi all'ultimo giorno della sua vita ha svolto il ministero sacerdotale della confessione e della direzione spirituale, senza stancarsi e senza desistere mai. Lavoratore instancabile, non ha invidiato la paga altrui, contento soltanto di lavorare nella vigna del Signore, a cui era stato chiamato fin dalla prima ora.

Credo che questa sia, in fondo, la *lezione di vita* che Padre Gennaro ci lascia: lavorare per Dio è di per sé stesso un premio, senza attendere una paga, per la quale inevitabilmente fare il confronto con quella degli altri. E se è vero, purtroppo, che si è più pronti e solleciti nelle opere del male che non nell'impegno asce-

tico e spirituale del bene, allora questo esempio, questa sua vita, non può non spronarci nel cammino diuturno verso la santità evangelica. Vedere un uomo che con un'assiduità straordinaria ha continuato a *fare il prete* fino alla fine ci è di conforto e di stimolo, oggi soprattutto quando il mondo e l'opinione comune cercano di convincerci che la migliore riuscita sia quella dell'inseguire il vento, stare dietro ad ogni capriccio che ci passa per la testa.

La lunga giornata terrena di Padre Gennaro si è conclusa, e mi piace immaginare che egli, presentandosi dinanzi al tribunale di Dio gli abbia detto: "Padre mio, anzitutto e soprattutto ti ringrazio perché mi hai chiamato a lavorare nella tua vigna: per me è stato un onore impagabile e grazie ancora perché mi hai lasciato a lavorare per tanto tempo, come pochi. Ho cercato di farlo il meglio possibile, senza pretendere altro premio che quello di lavorare per Te, per la tua Chiesa, per la Congregazione!"

Grazie, Padre Gennaro! Sei stato per noi, per tutti, un grande esempio, e per questo ci mancherai. Sei stato fedele per tanti e tanti anni nel tuo lavoro e al tuo ministero, con una bontà, una tenerezza e un'attenzione che forse qualcuno poteva considerare eccessiva. Ma per te invece è stata la passione della tua vita, perché sentivi che a questo eri stato chiamato dal Signore, come tu stesso mi hai confessato pochi giorni prima della morte. Sei stato fedele e instancabile, ora puoi riposare in pace dalle tue fatiche. A nome del Signore, desidero ripeterti le sue stesse parole: "*Bene, servo buono e fedele, sei stato fedele nel poco, ti darò autorità su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone*" (Mt 25, 21). Entra in Cielo, caro Padre Gennaro, e ricordati, prega per la tua Congregazione, per la tua Provincia.

P. Sandro Perrone, rcj.

CI SCRIVONO

DALLE MISSIONARIE ROGAZIONISTE

Napoli, 9 agosto 2019

Assemblea generale

Missionaria Rogazionista
2019



AL M.R. PADRE BRUNO RAMPAZZO
SUPERIORE GENERALE
DEI PP. ROGAZIONISTI

ALLA M.R. MADRE TEOLINDA SALEMI
SUPERIORA GENERALE
DELLE FIGLIE DEL DIVINO ZELO

ALL'ASSISTENTE CENTRALE
P. GILSON LUIZ MAIA

ALLA FAMIGLIA DEL ROGATE

Reverendissimo Padre,

il 23 agosto p.v., al termine degli Esercizi Spirituali che-celebreremo insieme con l'UAR (Unione Associazioni Rogazioniste) a Paestum, si aprirà l'Assemblea Generale dell'Associazione delle Missionarie Rogazioniste. All'Assemblea, che avrà come tema *Missionaria Rogazionista, prendi il largo! (Lc 5,4)*, parteciperanno 12 delegate, in rappresentanza delle 44 Missionarie sparse in Italia, Brasile, Africa, Polonia e Filippine.

Ogni Assemblea è una tappa fondamentale nella vita dell'Associazione, un momento forte per riflettere e approfondire questioni fondanti che riguardano la sua vita secondo le esigenze delle diverse culture, un momento di verifica e di programmazione nella fedeltà al carisma originale e nell'attenzione ai segni dei tempi, in disponibilità vigile allo Spirito Santo che è l'artefice della nostra storia, della storia della Chiesa e del mondo.

Le delegate saranno inoltre chiamate a eleggere la nuova Responsabile Centrale e il suo Consiglio che guideranno l'Associazione nei prossimi sei anni.

Nell'imminenza di questa tappa così importante, v'invito a unirvi a noi nella preghiera al Signore della messe perché l'Assemblea porti buoni frutti per la Chiesa, per l'Associazione, per la Famiglia del Rogate.

Cordiali e fraterni saluti.

La Responsabile Centrale
STEFANIA ROBLEDÓ

DAL VESCOVO DI DALAT

Da Lat, september 28, 2019

*TO REV. FATHER BRUNO RAMPAZZO, RCJ
SUPERIOR GENERAL
CURIA GENERALIZIA
CONGREGAZIONE DEI ROGAZIONISTI
Via Tuscolana 167
00182 ROMA*

Rev. Father Superior General,

Thank you so much for your nice letter as I left the leadership and animation of the Church of Dà Lat to my successor, Mons. Dominic Nguyen Van Manh. The news concerning the Holy Father having accepted my resignation had been made on 14 September 2019, my birthday of 75 years old.

Mons. Dominic will continue the same closeness and help offered to your religious community in Dà Lat. I appreciate heartfully the fathers and brothers of RCJ that I met in Dà Lat and in the Philippines. I hope I will visit you at the Curia Generalizia in Rome when the occasion arises.

Thanks to Fr. José Maria Ezpeleta, the current Vicar General of the Congregation, too.

Please pray for me and the Diocese of Dà Lat.

Sincerely yours in Christ,

✠ ANTOINE VU HUY CHUONG

DALLE CIRCOSCRIZIONI

Provincia Sant'Annibale - Italia Centro-Sud

PREFETTO DELLO STUDENTATO TEOLOGICO

Bari, 6 luglio 2019

*M. REV.DO P. JOSE MARIA EZPELETA
CURIA GENERALIZIA
Via Tuscolana 167
00182 ROMA*

*e p.c. REV.MO SUPERIORE GENERALE
P. BRUNO RAMPAZZO
CURIA GENERALIZIA DEI ROGAZIONISTI
Via Tuscolana 167
00182 ROMA*

*e p.c. M. REV.DO SUPERIORE PROVINCIALE
P. GAETANO LO RUSSO
Via T. Minio 15
35134 PADOVA*

Carissimo P. Jose Maria,

dovendo procedere alla riorganizzazione dell'equipe formativa dello Studentato Teologico che ha sede all'Antoniano di Roma, dopo aver ricevuto la sua verbale disponibilità e il benestare del Superiore Generale che ha concesso il nulla osta, con il consenso del Consiglio Provinciale la nomino *ad annum* Prefetto degli Studenti.

Le sono grato per la disponibilità offerta per questo delicato e importante compito che la vedrà impegnato direttamente, oltre che per tutta la Congregazione come lodevolmente si sta prodigando, nella formazione iniziale in Italia.

La sua prolungata esperienza missionaria, la riconosciuta competenza formativa acquisita nella sua Circoscrizione di appartenenza, certamente connoteranno il suo servizio che sarà di grande stimolo per le nostre giovani generazioni. Come espresso al Superiore Generale, si tratta di un impegno provvisorio in attesa di definire l'equipe formativa dello Studentato al rientro dei giovani della Provincia Sant'Antonio dopo l'esperienza del Magistero.

Imploro, per l'intercessione del Santo Fondatore, il dono dello Spirito di Sapienza perché possa promuovere con saggezza le vie del Signore per i giovani che le sono affidati.

Fraterni saluti nel Signore.

P. ALESSANDRO PERRONE, rcj.
Superiore Provinciale

P. ROSARIO GRAZIOSI, rcj.
Segretario Provinciale

ASSEMBLEA GENERALE DELLA PROVINCIA (16-18 LUGLIO 2019)

Bari, 9 luglio 2019

*MM.RR. SUPERIORI E CONFRATELLI
CASE DELLA PROVINCIA
SANT'ANNIBALE ITALIA CENTRO-SUD
LORO SEDI*

*e p.c. REV.MO P. BRUNO RAMPAZZO
SUPERIORE GENERALE
DEI ROGAZIONISTI
ROMA*

Carissimi Confratelli,

come è noto l'Assemblea Generale di inizio mandato, che si celebrerà presso l'Istituto Cristo Re di Messina dal 16 al 18 luglio p.v., ha lo scopo di promuovere la partecipazione di tutti alla definizione della *Programmazione quadriennale del Governo Provinciale* nei diversi ambiti di vita e di apostolato delle comunità.

La programmazione della Provincia ha come base i documenti conclusivi del Capitolo 2019, ma intende porsi in continuità con il passato della Circoscrizione, la sua storia, le scelte operate negli anni. Si innesta inoltre nel cammino più ampio che la Congregazione sta facendo nel presente sessennio, secondo le indicazioni del XII Capitolo Generale, sull'approfondimento della identità carismatica di fronte alle sfide di oggi.

Per consentire a tutti di giungere all'importante appuntamento con una preparazione previa sui temi che saranno trattati, vi allego la bozza di programmazione, che è stata preparata in Consiglio provinciale, relativamente ai settori di competenza di ogni Consigliere e dell'Economo Provinciale. Aggiungo una proposta di orario da dove si evince la dinamica dell'incontro.

Ritengo utile, per introdurci nello spirito che deve animare il nostro incontro,

una riflessione di Papa Francesco, espressa più volte ai religiosi e ribadita nella Lettera Apostolica in occasione dell'inizio del recente Anno della Vita Consacrata:

Attendo ancora da voi quello che chiedo a tutti i membri della Chiesa: uscire da sé stessi per andare nelle periferie esistenziali. «Andate in tutto il mondo» fu l'ultima parola che Gesù rivolse ai suoi e che continua a rivolgere oggi a tutti noi (cfr. Mc 16, 15). (...)

Non ripiegatevi su voi stessi, non lasciatevi asfissiare dalle piccole beghe di casa, non rimanete prigionieri dei vostri problemi. Questi si risolveranno se andrete fuori ad aiutare gli altri a risolvere i loro problemi e ad annunciare la buona novella. Troverete la vita dando la vita, la speranza dando speranza, l'amore amando.

Aspetto da voi gesti concreti di accoglienza dei rifugiati, di vicinanza ai poveri, di creatività nella catechesi, nell'annuncio del Vangelo, nell'iniziazione alla vita di preghiera. Di conseguenza auspico lo snellimento delle strutture, il riutilizzo delle grandi case in favore di opere più rispondenti alle attuali esigenze dell'evangelizzazione e della carità, l'adeguamento delle opere ai nuovi bisogni.

Mi aspetto che ogni forma di vita consacrata si interroghi su quello che Dio e l'umanità di oggi domandano (n. 4).

In attesa di rivedervi e di ascoltarvi, vi saluto, dandovi appuntamento a Messina per la prossima settimana.

P. ALESSANDRO PERRONE, rcj.
Superiore Provinciale

P. ROSARIO GRAZIOSI, rcj.
Segretario Provinciale

ALLEGATI:

- Programmazione del Governo Provinciale per settore di vita e apostolato.
- Orario dell'Assemblea.

OSPITALITÀ ADULTI IMMIGRATI

Bari, 12 luglio 2019

*REV.DO P. CLAUDIO MARINO
SUPERIORE ISTITUTO CRISTO RE
V.le Principe Umberto 89
98122 MESSINA*

Caro P. Marino,

ho esaminato in Consiglio la tua lettera del 18 giugno u.s., corredata dal verbale del Consiglio di casa, con la quale fai richiesta di avviare le procedure per l'ospitalità di 25 immigrati adulti nei locali occupati precedentemente dalla comunità *Ismaele* (di immigrati minori), a seguito del bando che è stato aggiudicato.

Sentito il parere favorevole del Consiglio, ti autorizzo ad avviare la procedura per la realizzazione di questo servizio che sarà gestito, in quanto al personale, dalla Multi Servizi della Comunità di Sant'Antonio.

Ogni accordo e/o convenzione che sarà necessario sottoscrivere, dovrà essere sottoposto al vaglio del Governo Provinciale che si avvarrà della consueta consulenza dell'UTP.

Congratulandomi con la comunità, lodevolmente impegnata a rispondere secondo le sue possibilità, ma anche con creatività, alle emergenze sociali attuali, attendo di conoscere lo sviluppo dell'iniziativa e saluto cordialmente.

P. ALESSANDRO PERRONE, rcj.
Superiore Provinciale

P. ROSARIO GRAZIOSI, rcj.
Segretario Provinciale

COOPERATIVA “OLTRE L’ARTE”

Bari, 12 luglio 2019

REV.DO P. ALESSANDRO POLIZZI
SUPERIORE VILLAGGIO DEL FANCIULLO
Via Carlo Levi 2
75100 MATERA

Caro P. Polizzi,

ho esaminato la tua richiesta del 22 giugno u.s., corredata dal verbale del Consiglio di casa, per l'autorizzazione a concedere in comodato d'uso gratuito il piano terra (blocco camere con spazi annessi della Comunità Mamma con Bambino che sta andando ad esaurimento) e gli spazi dell'ex officina del Centro di FP della Casa alla Società Cooperativa “Oltre l'Arte” di Matera, presieduta da Rosangela Maino nostra affidabile dipendente e consulente diocesana, per la realizzazione di un *Laboratorio di Artigianato Solidale*.

Si è discusso in Consiglio, dopo il fallimento della struttura per Mamma e Bambino, della necessità di individuare un'opera che risponda alla natura educativa propria del Villaggio, che ha appena concluso di celebrare i 60 anni di vita.

Esaminata la proposta in sede di Consiglio Provinciale che, secondo le finalità espresse nella presentazione della Cooperativa, si pone su di una dimensione sociale e formativa, esprimo parere favorevole per tale concessione.

Modalità, termini e tempi andranno definiti con apposito contratto che sarà preventivamente sottoposto all'approvazione del Consiglio Provinciale, secondo le indicazioni del Direttorio.

Cordiali e fraterni saluti.

P. ALESSANDRO PERRONE, rcj.
Superiore Provinciale

P. ROSARIO GRAZIOSI, rcj.
Segretario Provinciale

IL NUOVO ANNO PASTORALE

Bari, 20 settembre 2019

MM.RR. SUPERIORI E CONFRATELLI
CASE DELLA PROVINCIA ITALIA
SANT'ANNIBALE - ITALIA CENTRO-SUD
LORO SEDI

*Ecco, il seminatore uscì a seminare...
Una parte cadde sulle spine e le spine crebbero
e la soffocarono. Un'altra parte cadde sulla terra
buona e diede frutto, dove il cento, dove il sessanta,
dove il trenta. Chi ha orecchi intenda (Mt 13, 3-9).*

Carissimi Confratelli,

dal 16 al 18 luglio scorso, abbiamo celebrato a Messina Cristo Re la *prima Assemblea* dell'attuale mandato (2019-2023), che ha inteso affrontare, proporre e definire la *Programmazione Provinciale del quadriennio* fondata sul Documento capitolare: *La Missione Rogazionista nella formazione alla Sinodalità e alla Trasparenza*, individuando alcuni importanti e gravi problemi, che richiedono l'attenzione e la collaborazione di tutti i Confratelli.

1. L'affluenza è stata abbastanza buona, con una media di poco meno di 50 presenze e alcuni collegamenti in streaming. Se si considera che la nostra Provincia ha un numero consistente di religiosi anziani, ammalati e/o impossibilitati a spostarsi, si può ben dire che la presenza sia stata notevole. Dispiace rilevare, tuttavia, l'assenza di alcuni confratelli che, senza giustificazione, hanno ritenuto di non partecipare. E dire che nel Capitolo si è fatta quasi una battaglia per favorire e promuovere la partecipazione assembleare, almeno agli eventi più importanti (vedi le elezioni capitolari); poi quando questa modalità si concretizza (vedi Norme 226), si preferisce essere assenti: misteri della volubilità umana! Questa ombra, comunque, mi sembra non abbia inficiato la *sostanziale partecipazione corale* dei confratelli all'Assemblea stessa.

Debbo constatare anzitutto che, come nel recente Capitolo, *le questioni pratiche hanno prevalso*, finendo per togliere spazio, se non importanza, alle problematiche più rivelanti, che pure erano state sottolineate con forza sia nella mia lettera di saluto all'avvio di mandato come nella prolusione stessa dell'Assemblea, e cioè il *rinnovamento della vita spirituale* e l'*emergenza vocazionale*. In chiusura dell'incontro, facevo notare che, oltre al contributo del gruppo che ha trattato questi temi, gli interventi in Assemblea in merito sono stati appena due, a fronte delle decine che si sono soffermati sul "*destino*" di qualche Casa e sull'*orientamento* che la Provincia intende esprimere circa l'*eventuale unificazione* delle due Circoscrizioni italiane.

2. Non posso dire di essere rimasto del tutto soddisfatto, ma nemmeno sorpreso: *le cose pratiche* finiscono sempre per *prevalere* su *quelle spirituali*: ci sembrano forse *più immediate ed urgenti*, anche se *non più importanti*. Probabilmente si è convinti che ci sia sempre tempo per affrontarle con calma e serietà. Peccato che questo tempo, poi, non giunga mai! Sono del parere, invece, che sia opportuno ritornare su questi argomenti per riflettervi adeguatamente.

Il rilievo avanzato nell'*Esortazione finale* (che allego) circa il *voto di povertà* e la trasparenza voleva essere un invito preciso a considerare con grande attenzione questo tema, così come – accennavo –, anche gli altri tre voti religiosi. Se non prendiamo coscienza seriamente della carente *qualità della vita spirituale*, non saremo in grado di *rinnovare noi stessi e le Comunità*. Insisto su questo punto: *al primo posto e al centro della nostra vita deve esserci il Signore Gesù*, la sua Parola, i suoi Sacramenti. Spesso si pensa che queste cose siano note, trite e ritrite, e non ci si fa più caso. Ecco allora la *trascuratezza* della preghiera e della pratica della vita religiosa.

3. Se la Congregazione dei Religiosi, soprattutto nell'*Anno della Vita Consacrata* (2015), ha emanato documenti importanti, non è per farne una *superficiale lettura spirituale* e poi dimenticarli. La Conferenza dei Religiosi in Italia, CISM, ha editato negli ultimi anni diversi testi sugli illeciti e carenze dei consacrati (*abusi di minori, omosessualità, pedopornografia, alcool e droghe, gioco, scandali finanziari, individualismo, incoerenze, ecc.*), non per fare una neutra letteratura accademica, ma per porre all'attenzione, a cominciare dai Superiori, dei gravissimi rischi che si corrono quando si perdono i basilari punti spirituali di riferimento. Con ciò non intendo dire che siamo a questo livello, ma con l'Apostolo desidero ripetere: *“Chi crede di stare in piedi, guardi di non cadere”* (1Cor 10,12): è sempre possibile cadere nelle trappole del Maligno.

*Cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia,
e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta
(Mt 6, 33).*

4. Qualcuno potrebbe credere che si vogliono presentare e imporre delle pratiche nuove da aggiungere a quello che già si fa, magari con fatica. Non vi è l'intenzione d'imporre alcunché; il mio unico desiderio e dovere è soltanto quello di ricordare ancora una volta di mettere *Dio al primo posto, al centro della nostra vita*. Ripetiamo con San Benedetto: *Nulla assolutamente anteporre all'amore di Cristo*. Come ha suggerito Benedetto XVI: *Ritornare al primo amore, nient'altro*.

5. Con gioia e costanza recuperiamo *l'amore alla preghiera*, soprattutto a quella liturgica, personale e comunitaria. Il *Breviario* non va trascurato. Le *Pratiche di preghiera* vanno rispettate ogni giorno. L'*Adorazione Eucaristica* è il *gran mezzo* per esprimere quello che siamo per vocazione e per il nome che portiamo e accostarci sempre più all'amore del Signore Risorto. La familiarità con la *Parola di Dio* ci rende uomini propositivi, luminosi, trasparenti. Una Comunità religiosa che

si riunisce in preghiera è già una *chiara e forte testimonianza di fraternità e di comunione*, che invita all'*imitazione* e diviene *attraattiva vocazionale*. Un tempo si parlava di *preghiera e spirito di preghiera*; saranno anche cambiati i termini, ma la sostanza è la stessa, quella di un'*unione intima e profonda con il Signore Gesù*.

6. Su questa base si costruisce *la Comunità Religiosa*, con i suoi impegni e le sue regole, che diventano la manifestazione visibile del *fuoco interiore* che brucia e non si consuma, come il *roveto ardente* di Mosè. Non sembri eccessivo anche un richiamo alla *Confessione* frequente, alla *Direzione spirituale*, alla pratica della *Lectio Divina*, alla *Lettura Spirituale*, come momento/luogo di "*sinodalità*", d'incontro e di scambio di esperienze pastorali e religiose, di *formazione permanente* ordinaria, di *programmazione apostolica* e di *verifica periodica*. Le modalità e gli stili possono variare da comunità a comunità, ma deve rimanere saldo il fondamento, la roccia su cui poggia tutto l'edificio spirituale, che rischia di crollare se costruito invece sulla sabbia.

Nella parabola del Semiatore, Gesù parla del seme caduto fra le spine, che crebbero e lo soffocarono (Mt 13,7). Nelle omelie è facile applicare la parola del Maestro ai fedeli che ci ascoltano perché *la preoccupazione del mondo e l'inganno della ricchezza soffocano la parola ed essa non dà frutto* (13,22). Ma la Parola di Dio è per tutti, soprattutto per noi Religiosi che, presi dagli impegni e dalle cose immediate e urgenti, finiamo per *trascurare (soffocare)* la vita spirituale, che così intristisce e muore!

7. Tutto questo ha un'attinenza naturale con la *Pastorale vocazionale*. Sapremo attirare *nuove vocazioni* unicamente nella misura in cui saremo *uomini di preghiera, comunità fraterne* e gioiose, *testimoni credibili dello Spirito*. Mi sembra, invece, che sussista ancora una *mentalità di delega*: tocca agli *animatori vocazionali* preposti l'*ingrato lavoro*; gli altri possono soltanto pregare e aspettare (anche giudicare e criticare). La realtà è un'altra e nell'Assemblea è stata denunciata con forza: gli *addetti ai lavori*, si sentono *isolati*, non *appoggiati, incoraggiati, compresi e protetti*; così perdono con facilità slancio ed entusiasmo. L'impegno dell'animatore vocazionale è un compito duro, e difficile, che non ripaga con frutti visibili mesi e anni di sforzi, fatiche, impegno; spesso si *rientra a casa* con risultati scoraggianti. È proprio quella l'occasione in cui i Confratelli devono stare loro vicini, con affetto e simpatia, incoraggiandoli e spronandoli a maggiore fiducia e speranza. Non credo sia casuale il fatto che, specie negli ultimi tempi, vi siano stati *fallimenti e avvicendamenti* in questo campo.

8. Abbiamo *la cura pastorale di parrocchie, santuari e oratori*; credo che sia possibile *lavorare in modo nuovo*, originale, *coltivando piccoli gruppi di adolescenti e giovani*, che si cercherà di formare ad una fede robusta e adulta, per crescere e maturare nelle virtù cristiane, secondo lo stile e il carisma rogazionista. I grandi numeri del passato sono scomparsi definitivamente. Oggi si tratta di lavorare con gruppi piccoli e piccolissimi, con contatti personali e personalizzati.

È ovvio che questo esige una *forte sintonia* tra gli Animatori e la Comunità ma anche tra la Comunità e la Parrocchia, il Santuario, l'Oratorio. *L'obiettivo è co-*

mune, la *crescita* spirituale, e si spera anche *numerica*, del nostro Istituto; tutto deve rimanere orientato e destinato a questa meta. Problemi, difficoltà, opinioni *vanno messe da parte* con coraggio e lungimiranza, superando divisioni e steccati che ancora costringono a penose mediazioni tra gli stessi Confratelli. Spero vivamente di poter riprendere questo argomento con i Superiori delle Case e i Parroci.

Dichiaro di avere appreso con grande mio gusto che in questo Istituto si fa gran conto del reciproco amore e rispetto; e che il precetto dato da N. S. G. C.: Amatevi gli uni e gli altri come vi ho amato io, e che forma il distintivo dei veri cristiani, è precetto primario in questo Istituto. Cercherò di formarmi un cuore tenero, affettuoso ed amabile con tutte le persone dell'Istituto. Le amerò, le compatirò, pregherò per loro, desidererò e procurerò per quanto sta in me il loro bene come se fosse il mio stesso. Starò attento di non ammettere dentro di me antipatie o rancore per chi si sia, e tanto meno per chi parrebbe a me contrario o offensivo.
(P. ANNIBALE, IX Dichiarazione)

9. Credo che da queste parole ispirate del Padre si debba prendere lo spunto per sottolineare la gioia e l'importanza del *senso di appartenenza alla famiglia rogazionista e l'affetto reciproco*. In diverse Congregazioni si assiste con grande tristezza al fenomeno dell'*abbandono* del proprio Istituto per passare nel clero diocesano. Pur nel rispetto delle scelte compiute, si rimane sconcertati di fronte a *episodi* con decine di anni di militanza religiosa, vanificata per una incomprensione o per inseguire un progetto di *autorealizzazione*, al di fuori della *sede naturale*. Né meno *grave* è la *scelta di chi rimane con l'animo del servo e non del figlio*, con l'atteggiamento di chi – affermavano i vecchi Maestri – *si serve dell'Istituto invece di servirlo!* Chi serve la Congregazione accoglie la logica della disponibilità, dell'avvicendamento, del senso di sacrificio, della povertà come scelta di vita, del dono gratuito e generoso verso il prossimo. Cari Confratelli, amiamo il nostro Istituto, sentiamoci in esso responsabili, lavoriamo e sacrificiamoci per esso, impiegando tutte le energie, di mente, di cuore, gli affetti, tutto. Quando si ama veramente, l'amore è totale, esclusivo, supera ogni ostacolo.

10. Da questo amore con naturalezza e spontaneità nasce e si nutre quanto ci chiede il Capitolo: *la cura premurosa ed amorevole dei fratelli*, l'attenzione agli anziani, agli ammalati, a chi è sovraccarico di lavoro, a chi vediamo triste e solo, a chi attraversa momenti di crisi e di stanchezza, a chi fa fatica a condividere nella Comunità, a chi è ferito da incomprensioni ed equivoci, a chi vediamo che si isola e si esclude. L'amore ai fratelli è capace di tutto, di superare ogni barriera e ogni fossato.

11. Nell'*esortazione finale* all'Assemblea, come dicevo, ho voluto toccare solamente il tasto della povertà, ma discorso analogo si potrebbe fare per quanto concerne il voto di obbedienza, quello di castità e quello del Rogate, ed in generale quello della vita spirituale, circa la quale più di qualcuno denuncia una povertà impressionante. Domando ancora: è in queste condizioni che crediamo di poter meritare e attrarre vocazioni al nostro Istituto? Perché tante nascenti istituzioni religiose con la loro vita austera, la povertà vissuta, la fede proclamata, l'obbedienza praticata attirano, invece, schiere di giovani? Non possiamo e non vogliamo anche noi fare lo stesso? Chi ce lo impedisce? Perché accontentarci e vivere nella mediocrità, quando possiamo aspirare e tendere con coraggio e costanza verso le vette della perfezione evangelica? Questo mio non vuole essere un rimprovero per nessuno – se non per me stesso – quanto piuttosto un invito e un incoraggiamento *perché anche noi dunque, circondati da un così gran nugolo di testimoni, depono tutto ciò che è di peso e il peccato che ci assedia, corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti* (Ebr 12,1).

Gesù buono, tu vedi in noi il germinare misterioso del buon seme che hai gettato nella nostra vita e il grano che cresce insieme alla zizzania: donaci di essere terra fertile e spighe feconde per portare il frutto da te sperato.

Tu vedi in noi il lievito silente da impastare nella massa del mondo e l'acqua semplice che diventa vino nuovo: donaci di essere fermento vivo ed efficace per gonfiare di Te l'umanità del nostro tempo e di poter gustare quel sapore buono ed allegro della comunione e del dono reciproco di sé.

Tu vedi in noi il tesoro nascosto per il quale hai rinunciato a tutti i tuoi averi e la perla di grande valore che hai comprato a prezzo del tuo sangue: donaci di desiderare e cercare la santità come ricchezza inestimabile per la nostra vita.

Signore Gesù, guarisci il nostro sguardo perché nella realtà, che già ci chiama ad essere tuoi discepoli, possiamo vedere l'Invisibile: illumina i nostri occhi affinché tutti riconosciamo e scegliamo la vocazione bella da realizzare con la nostra vita insieme a Te. Amen.

(Papa Francesco)

Carissimi Confratelli, un altro anno pastorale sta per cominciare. Guardandoci intorno non è difficile avvertire un senso di stanchezza e di inadeguatezza dinanzi al lavoro che ci attende. Dall'inizio del mandato, due confratelli ci hanno lasciato, P. Giuseppe Sergio e P. Euprepio Gennaro. Diversi altri versano in difficili condizioni di salute – e vorrei che fossero sempre al centro delle nostre preghiere –, altri sono stanchi e forse delusi: "Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla" (Lc 5,5). Ci afferrano la sfiducia e lo scoraggiamento, che rallentano il nostro cammino e c'impediscono di vedere l'Invisibile. Ma è proprio ora che risuona la voce del nostro Maestro: "Prendi il largo e calate le reti per la pesca". Finora non abbiamo faticato inutilmente, ma il Signore ci chiama ad un

*supplemento di speranza e di fiducia; non dobbiamo contare sulle nostre forze – che anzi sono deboli – né sul numero – che si restringe sempre più –, ma sulla sua Parola e sulla forza del suo Santo Spirito. Se saremo uomini e comunità di fede, di speranza e di carità, non avremo paura delle difficoltà e degli ostacoli che, inevitabilmente, troveremo sul nostro cammino. Le acque profonde, il largo, non solo non ci faranno paura ma saranno il luogo per una *abbondante pesca* e un *rinovamento spirituale* e *finalmente anche noi vedremo l'Invisibile*.*

Con questi sentimenti d'incoraggiamento saluto affettuosamente tutti Voi e, assieme, tutti coloro che a qualunque titolo collaborano con noi per la crescita del Regno di Dio.

P. ALESSANDRO PERRONE, rcj.
Superiore Provinciale

P. ROSARIO GRAZIOSI, rcj.
Segretario Provinciale

ALLEGATI:

1. Assemblea 2019: Esortazione finale del Superiore Provinciale.
2. Calendario Incontri di consiglio e di settore per l'anno 2019-2020.

COLLABORAZIONE MISSIONARIA A VALONA

Bari, 20 settembre 2019

S.E. REV.MA MONS. GIOVANNI PERAGINE
AMMINISTRATORE APOSTOLICO
DELL'ALBANIA MERIDIONALE
VALONA (ALBANIA)

Carissimo Monsignore,

con la presente desidero comunicarti che, facendo seguito al nostro incontro in Albania, e alla tua richiesta ufficiale del 2 settembre u.s., con il consenso del Consiglio Provinciale, ho deciso di rispondere affermativamente alla possibilità di avviare una collaborazione tra la Provincia rogazionista Sant'Annibale ICS e l'Amministrazione Apostolica dell'Albania Meridionale, aderendo al tuo invito di inviare un Religioso Rogazionista nella "tua terra" per un servizio missionario.

Come tu stesso chiedi, il Confratello, Padre Dario Rossetti, risiederà presso la Curia Vescovile di Valona, per il servizio apostolico e missionario, condividendo

con te e, possibilmente, con altri, la vita comunitaria, nel rispetto delle reciproche competenze.

Il Confratello potrà dedicarsi, sotto la tua guida e secondo le tue indicazioni, soprattutto all'ambito della pastorale missionaria giovanile e, ove le circostanze lo permettessero, vocazionale.

Ho dato incarico a P. Antonio Leuci, Vicario Provinciale, di accordarsi con te per la *Convenzione* che vorrai gentilmente approntare. L'incarico è *ad experimentum* per un anno, fino al 31 agosto 2020. Per il futuro, sempre nelle mani di Dio, ci sentiremo e studieremo il da farsi.

Affido alla protezione materna di Maria, Madre del Buon Consiglio, Patrona dell'Albania, questo nostro progetto che, nelle sue mani e nel suo Cuore, sarà certamente benedetto.

Ti saluto molto caramente e ti auguro ogni bene.

P. ALESSANDRO PERRONE, rcj.
Superiore Provinciale

P. ROSARIO GRAZIOSI, rcj.
Segretario Provinciale

Provincia Sant'Antonio - Italia Centro-Nord

CORSO DI ALTA FORMAZIONE IN PSICOLOGIA E TEOLOGIA DELLA VOCAZIONE

Padova, 1° luglio 2019

AI SUPERIORI E COMUNITÀ
DELLE NOSTRE PROVINCE
e p.c. AL REV.MO PADRE GENERALE RCJ
ALLA REV.MA MADRE GENERALE FDZ
ALLE ASSOCIAZIONI LAICALI ROGAZIONISTE
LORO SEDI

Carissimi tutti, abbiamo scelto questo giorno che è centrale nella nostra storia rogazionista e che ripone tutte le nostre certezze e speranze nel Cuore Eucaristico di Cristo per annunciarvi l'avvio del nostro

“Corso di Alta Formazione in Psicologia e Teologia della Vocazione”

Il Corso vuole rispondere a diverse esigenze che sappiamo inderogabili per i tempi che viviamo. Innanzitutto pensiamo alla necessità di dare un maggiore impulso a tutto il settore dell'animazione vocazionale sia per le nostre Province italiane, sia per l'intera Chiesa. In secondo luogo ci sembra indifferibile il tempo di offrire a tutti i nostri confratelli studenti di teologia un corso ad hoc che li possa qualificare secondo il nostro specifico carisma della preghiera per le vocazioni. In terzo luogo il Corso può rappresentare una vera opportunità di crescita professionale e accademica per il mondo laicale e per i nostri educatori coinvolti nelle nostre opere socio-caritative. In quarto luogo il Corso può diventare una sorta di prosieguo delle attività vocazionali ed editoriali del Centro Rogate che nei passati decenni ha offerto un notevole contributo alla Chiesa italiana, ma che oggi è fortemente in declino. Circa la natura dell'iniziativa accademica qui di seguito tentiamo di essere più precisi.

Le nostre due Province italiane per promuovere nella Chiesa e nella Società una «nuova cultura della vocazione» (San Giovanni Paolo II) istituiscono oggi questo corso attivato presso il Consorzio Universitario Humanitas della LUMSA (Libera Università Maria Santissima Assunta - Via della Traspontina, 21 - 00193 Roma), un'Università non statale, che rilascia titoli di studio con valore legale. La LUMSA è un Organismo Accademico che fin dall'inizio della sua storia coltiva uno strutturale riferimento al tema dell'orientamento esistenziale della persona, la

preoccupazione per la sua dignità e per la sua integrale educazione nel mondo contemporaneo. Le attività accademiche avranno inizio dal prossimo gennaio 2020 grazie alle pre-iscrizioni di una dozzina di corsisti.

Le priorità formative ed educative che sono all'origine della LUMSA, trovano una naturale corrispondenza con il tema della vocazione della persona e con l'attenzione per tutte le vocazioni, che rappresentano il focus carismatico e la missione dei Rogazionisti nella Chiesa e nella Società.

La finalità di tale Corso di Alta Formazione è di incentivare, in ambito accademico, l'interesse per lo studio sistematico e l'approfondimento scientifico del tema della Vocazione (e delle tematiche affini) secondo la prospettiva privilegiata della Psicologia e della Teologia. Pertanto l'obiettivo di tutte le discipline proposte nel Corso è la proposta di una nuova umanizzazione delle donne e degli uomini di oggi, che abbia alla base una cultura della vita nuova, una cultura del desiderio di Dio; l'accoglienza dell'essere umano per se stesso, la rivendicazione della sua dignità di fronte a tutto ciò che può opprimerlo nel corpo e nello spirito.

La realizzazione di un "Corso di Alta Formazione in Psicologia e Teologia della Vocazione" incontra la domanda sociale ed ecclesiale di competenza scientifica e di un'azione moderna e sistematica in un ambito decisivo della vita delle persone, quello del senso e del valore dell'esistenza umana. Nel formare operatori competenti e professionali su questo versante del moderno sapere ne avranno beneficio gli studenti allievi del Corso, provenienti da varie aree geografiche e culturali, le loro Agenzie educative presenti nel tessuto sociale, i differenti contesti delle Chiese locali e Diocesi, e, per gli studenti che appartengono a Istituti religiosi, le Congregazioni di appartenenza.

Per centrare i suoi obiettivi e attivare gli insegnamenti, il "Corso di Alta Formazione in Psicologia e Teologia della Vocazione" mette in campo una proposta formativa caratterizzata da qualità e da novità; da un bacino di utenza di studenti da fidelizzare negli anni, e da un corpo docente con una riconosciuta competenza ed esperienza nel settore specifico delle Scienze Umane (antropologia, psicologia, pedagogia, formazione), e della Teologia e Pastorale della vocazione, in una prospettiva di aree tematiche convergenti.

Gli insegnamenti del "Corso di Alta Formazione in Psicologia e Teologia della Vocazione" sono condotti secondo modalità tradizionali e nuove: lezioni frontali, cattedre on-line per degli insegnamenti *e-learning*, una bacheca on-line a disposizione degli studenti... e altre simili possibilità che non sempre richiedono la presenza fisica nella sede dove viene proposto il Corso.

A breve renderemo noto il calendario delle lezioni. La Segreteria interna dell'Istituto che accoglierà le pre-iscrizioni è stabilita presso il Centro Rogate in Via dei Rogazionisti, 8. La Biblioteca dell'Istituto invece sarà situata nei locali dell'ex Noviziato in Via Flaminia 77 a Morlupo.

Al fine di dettagliarvi la composizione del corso riportiamo qui di seguito l'elenco dei docenti e degli insegnamenti predisposti per l'anno accademico 2020 e da cui si evince una buona presenza di docenti rogazionisti che speriamo possa presto allargarsi.

DOMENICO BELLANTONI

Psicologia della religione e della spiritualità

DOMENICO BELLANTONI

Psicologia, religione e ciclo vitale (lo sviluppo sano)

CRISTINA BRESCIANI

Maturità psicologica per un matrimonio valido

LUCIANO CABBIA

La persona tra caos e progetto. Antropologie vocazionali e non

LORELLA CONGIUNTI

La donna nelle culture e nelle "religioni"

GIUSEPPE CREA

Fenomenologia religiosa complessa nell'ottica della psicologia della religione

GIUSEPPE CREA

Laboratorio di ricerca dell'esperienza religiosa

GIUSEPPE CREA

Psicopatologia religiosa: il disagio psichico nella vita di fede

GIULIANO GIUSTARINI

– *Buddhismo*

CHIARA LUNA GHIDINI

– *Shinō*

SALVATORE GRAMMATICO

– *Autotrascendenza: definizioni, fondamenti e applicazioni*

GAETANO LO RUSSO

– *Teologia Politica e Cristianesimo*

BRUNO LO TURCO

– *Induismo*

AURELIANO PACCIOLLA

– *Religiosità e DSM-5*

AURELIANO PACCIOLLA

– *(Esperienze Pre-Morte): Fenomenologia pseudo-religiosa e cambiamenti morali*

AURELIANO PACCIOLLA

– *Religiosità, pensiero magico e Locus of Control*

AURELIANO PACCIOLLA

– *Sintomi dissociativi e casi di pseudo-possessione*

AURELIANO PACCIOLLA

– *Fenomenologia religiosa complessa (visioni, stigmati, esorcismi, precognizioni)*

AURELIANO PACCIOLLA

– *Maturità psicologica per una Ordinazione valida*

YAHYA S. PALLAVICINI

– *Islam*

DANIELA PAVONCELLO

– *Giudaismo*

TIZIANO PEGORARO

– *Fondamenti teologici e psicologici nelle figure bibliche*

ALESSANDRO PERRONE

– *Pastorale vocazionale e culture contemporanee*

SILVANO PINATO	– <i>Mistagogia e vita liturgica in prospettiva vocazionale</i>
ENZO ROMEO	– <i>Psicoterapia e percorsi di crescita</i>
DONATELLA ROSSI	– <i>Salute mentale e religiosità nell'Oriente</i>
DONATELLA ROSSI	– <i>Bön, taoismo & confucianesimo</i>

Il Corso è stato anche presentato e approvato dal Superiore Generale e dal suo Consiglio in occasione di un incontro avvenuto il recente 8 giugno.

Siamo certi che l'avvio di questa nuova realtà potrà essere di stimolo per una ripresa dello spirito vocazionale sia per la nostra Congregazione in Italia sia per le varie realtà ecclesiali che con noi condividono questa inquietudine e meta. Vogliate quindi farvi trasmettitori di questa iniziativa per eventuali interessati e aggiungere nelle nostre preghiere questa intenzione che va a rappresentare un ulteriore tassello nel meraviglioso mosaico che compone il Rogate.

Che il Signore e il nostro Santo Fondatore ci assistano.

P. GAETANO LO RUSSO, rcj.
Superiore Provinciale

P. PASQUALE ALBISINNI, rcj.
Segretario Provinciale

IL CENTRO ROGATE

Padova, 15 luglio 2019

REV.DO P. LUCIANO CABBIA
e p.c. *REV.MO SUPERIORE GENERALE*
P. BRUNO RAMPAZZO
REV.DO P. VITO MAGNO
REV.DO P. CARMELO CAPIZZI
e p.c. *D.SSA MARGHERITA CASTEGNARO*
DR. FRANCESCO MONTERA
ORO SEDI

Carissimo P. Luciano,

in sede di Consiglio provinciale è stata presa in esame la tua lettera del 15 giugno u.s. ed è stata fatta oggetto ed occasione di profonda riflessione da parte mia e di tutto il Consiglio.

Atteso che sono anni che il Centro Rogate, e l'Associazione "Libreria Editrice

Rogate” che ne è la sua forma giuridica, non riescono a mantenere uno stabile equilibrio dell’andamento economico e finanziario dell’impianto editoriale, è invece un dato di fatto che, come Provincia, siamo gli unici che lo sosteniamo e incoraggiamo.

Anche questa volta continuiamo a credere, con l’impegno di tutti, nella possibilità di un rilancio dell’attività. Cosa che potrà avvenire, crediamo, solo se procediamo a una decisiva e più condivisa reimpostazione di tutto il comparto. Ormai è a tutti noto che sono molte le critiche sollevate per la scarsa incidenza in quanto a produzione editoriale e attesi ritorni del Centro. Pertanto andare avanti in questo modo non solo è improduttivo, ma ci espone a un futuro sempre più incerto e a critiche che non riusciamo più a fronteggiare.

Abbiamo quindi, anche in quest’occasione, nuovamente condiviso la necessità di dare pieno sostegno e ascolto alle richieste da te formulate, andando anche oltre la contingenza di cui alla tua lettera, attraverso modifiche all’assetto dell’Associazione “*Libreria Editrice Rogate*” e della testata di *Rogate Ergo* e alle attività editoriali che diano un nuovo impulso alla scarsa e deficitaria capacità produttiva ed economica del Centro.

Per tali ragioni il Consiglio di Provincia ha deliberato circa la modifica dello Statuto ed in merito ad una nuova configurazione della gestione amministrativa dell’Associazione “*Libreria Editrice Rogate*”.

La decisione presa ci permette così di farci pienamente carico, a seguire, del sostegno finanziario richiestoci, anche in termini più ampi. Abbiamo davanti due importanti progetti che possono andare a coronare i vostri sforzi:

1. L’allargamento delle attività socio-imprenditoriali della Fondazione Antoniana.
2. L’avvio del Corso di Specializzazione in Teologia e Psicologia della Vocazione accreditato presso la Lumsa.

Alla luce di questi due importanti fattori metteremo infatti a disposizione del Centro Rogate tutto quanto necessario per supportarne lo sforzo di rilancio della gamma editoriale, con l’ampliamento e la razionalizzazione delle scelte produttive, in sinergia con le altre iniziative della Provincia.

Sarà a tal fine costituito un Consiglio di Amministrazione dell’Associazione sotto il diretto controllo di Padre Carmelo Capizzi che ne assumerà la Presidenza, diventando quindi il rappresentante legale dell’Associazione “*Libreria Editrice Rogate*”, da te coadiuvato quale membro del Consiglio come consigliere di amministrazione e direttore di diritto del Centro Rogate. Si rafforzerà in questo modo il legame con la Provincia, che ha chiesto al suo Economo di impegnarsi direttamente in questa nuova sfida.

Il terzo membro del Consiglio sarà un laico, già individuato in un esperto di gestione ed amministrazione, nella d.ssa Margherita Castegnaro.

La nostra Fondazione Antoniana Rogazionista si occuperà di supportare invece il Consiglio di Amministrazione e l’Associazione nelle sue scelte operative.

In questo modo, sarà sempre più forte il raccordo tra l’Associazione, la testata editoriale, il Centro e la Provincia, a beneficio dell’efficienza e dell’efficacia della attività del Centro Rogate all’interno delle Opere in cui la Provincia è impegnata.

In ultimo ti comunico poi che, dal prossimo primo settembre, la Fondazione Antoniana Rogazionista assumerà, sempre per volere della Provincia:

1. La gestione amministrativa ed economica del Centro.
2. La responsabilità di individuare ed avviare una linea editoriale di carattere generalista, sui temi culturali e scientifici propri del mondo religioso e del volontariato sociale di ispirazione cattolica, che vada ad integrare il catalogo attuale e recuperare risorse aggiuntive in termini di ricavi per l'Associazione "Libreria Editrice Rogate".
3. La gestione dell'intera linea di stampa di *Rogate Ergo* e di tutti i libri editi dalla Casa Editrice che dovrà essere eseguita esclusivamente presso la Litografia di "Antoniana Grafiche".
4. Il trasferimento del comparto abbonamenti, spedizioni e tenuta della contabilità presso un locale idoneo della stessa Antoniana Grafiche e con personale già dipendente della Fondazione Antoniana.

In tal modo auspichiamo anche che voi possiate dedicarvi con più libertà all'impegno dell'apostolato vocazionale ed editoriale, proprio del Centro, evitandovi le problematiche di natura economica e gestionale.

Nella certezza di aver operato per il bene del Centro Rogate, nel ringraziarvi per quanto avete potuto realizzare fino a oggi e nella disponibilità a confrontarci in merito, ti saluto fraternamente nel Signore.

P. GAETANO LO RUSSO, rcj.
Superiore Provinciale

P. PASQUALE ALBISINNI, rcj.
Segretario Provinciale

TRASFERIMENTO COMUNITÀ RELIGIOSA DI SAN CESAREO

Padova, 20 luglio 2019

S.E. REV.MA
MONS. MAURO PARMEGGIANI
VESCOVO DI PALESTRINA
SEDE

Ecc.za Rev.ma

la presente per informarla che abbiamo dovuto provvedere in queste settimane al trasferimento della nostra piccola comunità religiosa rogazionista di San Cesario in via Prenestina nuova, 46 presso il Centro di spiritualità Rogate di Morlupo.

Tale trasferimento si è reso necessario per lo stato di salute, ormai molto precario, dei due confratelli ammalati di alzheimer ivi residenti, per i quali presso la nostra struttura non era più possibile seguirli adeguatamente.

Pertanto, insieme al Superiore, anch'egli ultraottantenne, si è pensato di trasferirli presso una nostra Casa più adatta negli spazi alle loro necessità, presso la quale il superiore, P. Vito potrà esercitare anche un minimo di ministero, oltre al compito di seguirli.

Mi affido di cuore alla sua preghiera con filiali sentimenti di gratitudine per quanto nella Diocesi di Palestrina i nostri confratelli hanno potuto fare negli anni.

La affido di cuore al nostro padre, Sant'Annibale Maria e la saluto fraternamente.

P. GAETANO LO RUSSO, rcj.
Superiore Provinciale

P. PASQUALE ALBISINNI, rcj.
Segretario Provinciale

SETTIMANA "LETTURE PATRISTICHE A ISCHIA"

Padova/Bari, 22 luglio 2019

*REV. DI SUPERIORI E COMUNITÀ
DELLE PROVINCE SANT'ANTONIO
E S. ANNIBALE
LORO SEDI*

Carissimi Confratelli,

la presente per invitarvi *dal 6 al 13 settembre p.v.* alle "Letture patristiche a Ischia" che consistono in una *settimana di ristoro spirituale e fisico*, per quanti tra noi non hanno la possibilità o il tempo di fare le vacanze. Questa tradizionale settimana ad Ischia, infatti, è la possibilità di una vacanza serena che da questa edizione le nostre due Province vogliono dare ai confratelli, ma anche un'occasione di arricchimento reciproco.

Questi giorni sono pensati per riposare, favorire la distensione e la fraternità, ma anche l'aggiornamento spirituale e culturale.

Al mattino di ogni giorno si terrà la lettura di una pagina specifica tra le più belle della letteratura patristica a cui seguirà un commento. A questa seguirà il riposo o il trattamento termale per chi lo richiede (ricordiamo che è possibile effettuare inalazioni, massaggi e fanghi con un sovrapprezzo). In serata si tiene infine la Celebrazione Eucaristica.

Ricordiamo anche che la settimana è aperta a parenti di tutti i confratelli e ai

nostri collaboratori laici più vicini.

Vi chiediamo infine di comunicare a P. Pasquale, al Segretario provinciale ICN entro il 25 agosto 2019, i nomi dei partecipanti, inviando una mail all'indirizzo della Provincia: *provincia.nord@rcj.org*.

Fraterni saluti.

P. GAETANO LO RUSSO, rcj.
Superiore Provinciale

P. ALESSANDRO PERRONE, rcj.
Superiore Provinciale

GIUBILEO PARROCCHIA MONTELAVAR - LISBONA

Padova, 29 agosto 2019

*REV.DO PARROCO
P. LUIGI PAOLO DI BITONTO
PARROCO DE MONTELAVAR - SINTRA
LISBON - PORTUGAL*

Carissimo P. Luigi Paolo,

magnifico il Signore con lei, per lo speciale Giubileo – 500 anni! – di questa Parrocchia rogazionista di *“Nossa Senhora da Purificação”* in Montelavar, di cui lei è Parroco e tramite lei, faccio giungere anche all'intera comunità parrocchiale, i miei auguri.

Proprio in questo anno 2019 portate a compimento le celebrazioni per i 500 anni della esistenza della vostra fervente comunità.

Dinanzi a questo meraviglioso traguardo, mi sovengono subito le parole rivolte da S. Giovanni Paolo II ai consacrati e che ora vorrei fare mie per leggere in chiave di fede questo grande evento commemorativo: *“voi non avete solo una gloriosa storia da raccontare, ma anche una grande storia da costruire!”* (VC).

La Parrocchia *“Nossa Senhora da Purificação”* nella terra natale di S. Antonio, in questi 500 anni, ha ricordato alla Chiesa locale ed ultimamente alla Congregazione, tutta la necessità e la bellezza della fede, anche in tempi di grande sofferenza che hanno visto l'edificio sacro e la stessa comunità dispersi.

Penso per esempio agli eventi occorsi verso la fine del XVIII secolo, non solo con il terremoto del 1755, ma soprattutto con la violenza vandalica di quanti senza Dio in quegli anni di illuminismo imperante, hanno pensato di cancellare Dio dalla vita e dalla storia degli uomini.

Fu questo ultimo attentato alla libertà religiosa, durato per circa un ventennio, a ferire molto la comunità e il tempo: chiesa sigillata, parroco esiliato, gente espul-

sa. Ma la comunità di Montelavar, come la casa del Vangelo, non cadde, perché era fondata sopra la roccia che è Cristo.

Mi colpisce che anche nel terremoto di 4 anni prima, la chiesa parrocchiale ebbe danni minimi perché “era stata costruita sopra la roccia”. Questo particolare di tipo geologico, dice in realtà molto della vostra comunità cristiana che in questi 500 anni “*ha combattuto la buona battaglia ed ha conservato la fede*”, proprio perché la vita cristiana in essa vissuta è stata fondata sulla roccia che è Cristo. Senza di Lui, siamo sabbia che si sgretola.

Un grato ricordo va ai 97 parroci, di cui l'ultimo è lei, P. Luigi, che in questi 500 anni hanno sostenuto la fede del popolo di Dio fondandola sempre di più su Cristo, pietra angolare.

Pertanto auguro che la Parrocchia possa crescere in umanità e fede, come la stessa chiesa che ne è il segno, si è andata ampliando e abbellendosi fin da quando fu costruita la primitiva Cappella dedicata alla Madonna della Purificazione nel lontano 1203.

Possa la Vergine Maria, alla quale è titolata codesta Parrocchia, nel mistero della Presentazione di Gesù al Tempio e della sua Purificazione, mostrarvi sempre più il Signore Gesù come l'Unico Salvatore del mondo, la Luce delle genti e la gloria del nostro popolo, come lo definì il vecchio Simeone.

Possa Maria SS. che quel giorno al tempio ricevette anche la profezia sul suo dolore, guidarvi nelle vicende liete e tristi della vostra vita perché possiate ancora continuare ad annunciare al mondo le meraviglie del Signore.

Fraterni saluti a lei e alla sua comunità parrocchiale... e ad multos annos ancora alla Parrocchia di Montelavar!

P. GAETANO LO RUSSO, rcj.
Superiore Provinciale

P. PASQUALE ALBISINNI, rcj.
Segretario Provinciale

Provincia São Lucas

DIRETRIZES PARA A FORMAÇÃO INICIAL

São Paulo, 16 de julho de 2019

REVMO. PE. BRUNO RAMPAZZO, RCJ
DD. SUPERIOR GERAL
CURIA GENERALIZIA
ROMA - ITÁLIA

Caríssimo Pe. Bruno,

O Conselho Provincial, em sua última reunião, após analisar as Diretrizes para a Formação Inicial avaliou a necessidade da mudança da etapa do Estágio Pastoral, que na Província São Lucas estava sendo realizada após o término da etapa de Teologia (*ad experimentum*), entre os anos de 2014 e 2018.

Após acolher a sugestão da EPAF (Equipe Provincial de Assessoria à Formação), o Conselho Provincial baseou-se em dois argumentos principais, a saber:

1º) A nova *Ratio Fundamentalis Institutionis Sacerdotalis* diz que a Etapa Pastoral ou da *Experiência Carismática*: “Corresponde ao período que medeia entre a estadia no Seminário e a sucessiva ordenação...” (Cf. RFI 74, Congregação para o Clero. O dom da vocação presbiteral. Brasília, CNBB, 2017). No caso da experiência dos religiosos que fazem Votos Perpétuos e se preparam para o Ministério Ordenado sucessivamente, o Estágio após a teologia traz prejuízos ao religioso em formação.

2º) As Diretrizes para a Formação Inicial, dizem que: “A formação referente a esta etapa seguirá o que está contido no Direito Próprio, tendo especial zelo para que o religioso aprofunde o que vivenciou no Noviciado, e se prepare para a consagração definitiva através dos votos” (Cf. n° 118 e 119).

Considerando estes dois argumentos e após avaliar a experiência realizada pelos formandos religiosos da Etapa de Teologia, vimos que o Estágio Pastoral após o quarto ano de teologia não é conveniente, pois não favorece a eficácia e eficiência do mesmo como uma *Experiência Carismática*. O Conselho Provincial foi unânime e aprovou esta mudança.

Entretanto, solicitamos a vossa autorização para a mudança no arco formativo e para a publicação das Diretrizes para a Formação Inicial na Coleção “Escritos Rogacionistas” da Província São Lucas.

Sem mais, agradecemos e despedimo-nos pedindo as bênçãos de Deus pela intercessão de Santo Aníbal Maria, de Nossa Senhora do Rogate e de São Lucas.

PE. MARCOS CARDOSO LOURENÇO, rcj.
Secretário Provincial

PE. GERALDO TADEU FURTADO, rcj.
Superior Provincial

SEMINÁRIO E COLÉGIO ROGACIONISTA - CRICIUMA

São Paulo, 19 de julho de 2019

À FAMÍLIA DO ROGATE

PROVÍNCIA ROGACIONISTA SÃO LUCAS

Neste dia, tão especial, a nossa saudação fraterna aos caríssimos coirmãos religiosos que trabalham em Criciúma. Hoje estamos em festa jubilar! Parabéns!

A história dos Rogacionistas em Criciúma nos alegra e nos dá esperança, pois, resgatar o passado a partir destes 60 anos de história do Seminário e Colégio Pio XII é como quem lapida um diamante bruto. Estamos falando dos 60 anos da história de um sonho que se tornou realidade e foi semeado em terra fértil, nas terras do carvão catarinense.

Ao ler a história e resgatar este bonito passado, nós Família do Rogate, nos tornamos também autores e protagonistas de nossa própria história rogacionista, no presente. Tamanha é a nossa responsabilidade, mas tamanha é a nossa alegria em fazermos parte desta história e podermos olhar o passado para integrá-lo no presente e vislumbrar o que virá. Sem dúvidas, munidos pela esperança cristã, celebramos esta Ação de Graças pelos 60 anos de história rogacionista em Criciúma e olhamos para o futuro com os olhos da fé.

Lemos no livro sobre a história dos Rogacionistas: “Das terras catarinenses a Congregação obteve muitos frutos, seja em razão dos vários sacerdotes que passaram por este espaço formativo, seja pelos diversos leigos que são verdadeiros “sal da terra” e “luz no mundo”, tendo por princípio a educação cristã Rogacionista”.

Acredito que seja esta a síntese da história destes 60 anos e, por isso mesmo, o nosso desejo é que os religiosos rogacionistas que trabalham em Criciúma, unidos aos cristãos leigos, aos colaboradores e benfeitores e, enfim, a toda Comunidade Cristã deem continuidade nesta história e invistam na oração pelas vocações, na propagação do Carisma e na animação vocacional, no zelo e cuidado especial para com os pequenos e pobres, a exemplo de Santo Aníbal Maria.

Ao Seminário e Colégio Rogacionista, Bairro da Juventude, Paróquia Nossa Senhora das Graças e toda a Família do Rogate através de seus grupos e associações invocamos, pela intercessão de Santo Aníbal Maria Di Francia, o apóstolo da oração pelas vocações, as mais copiosas bênçãos pelo jubileu destes 60 anos bem vividos, em Criciúma. As nossas orações acompanhadas de afetuoso abraço.

Na comunhão fraterna,

PE. GERALDO TADEU FURTADO, rcj.
Superior Provincial

ASSEMBLEIA DAS MISSIONÁRIAS ROGACIONISTAS

São Paulo, 19 de agosto de 2019

*PREZADA STEFANIA ROBLEDO
RESPONSÁVEL CENTRAL
DAS MISSIONÁRIAS ROGACIONISTAS
E DEMAIS PARTICIPANTES
DA ASSEMBLEIA GERAL*

Caríssimas,

Por ocasião da Assembleia das Missionárias Rogacionistas a realizar-se no próximo dia 23 do corrente mês, a Província Rogacionista São Lucas sente-se honrada e feliz por enviar saudações de bons trabalhos a todas vocês, que em reunião representarão as Missionárias Rogacionistas de todo o mundo. A Congregação assegura orações e a comunhão piena neste momento privilegiado para a Família do Rogate.

Esta assembleia representa um ato de fortalecimento espiritual e uma abertura de esperança e confiança no futuro. É um convite que propiciará uma excelente experiência para a reflexão sobre o caminho já percorrido de comunhão e partilha, e também da trajetória a ser trilhada, no que diz respeito à vida de cada uma, suas opções e disponibilidade para a evangelização e missão de difundir e promover as vocações e o carisma Rogacionista.

Neste sentido, o tema escolhido para a assembleia “*avançar para as águas profundas*” (Lc 5,4) é bastante oportuno e convida a uma profunda reflexão sobre a vocação. De fato, após ouvir o ensinamento do Mestre e em atenção à sua palavra, os discípulos resolveram tentar novamente a pesca, mas agora, encorajados e cheios de fé, com outra postura. E o resultado foi extraordinário. Os discípulos se tornaram pescadores de homens e, não apenas, de peixes. Assim todos são chamados por Deus e d’Ele recebem uma missão para o mundo, que deve ser repensada e revigorada perante os desafios, muitas vezes inéditos.

Que pela intercessão de Nossa Senhora do Rogate e de Santo Aníbal Maria, o Senhor da Messe ilumine e derrame suas graças sobre todas as ações e projetos da assembleia! Que essa mesma fé e confiança encorajem todas as missionárias para que possam prosseguir na missão e dedicar-se com zelo e entusiasmo à messe! Que unidas possam enfrentar os desafios de hoje, sempre com coragem, vigore alegria em Cristo, que é Caminho, Verdade e Vida!

Abraços fraternos a todas!

PE. GERALDO TADEU FURTADO, rcj.
Superior Provincial

50 ANOS DO NOVICIADO ROGACIONISTA

São Paulo, 27 de agosto de 2019

AOS RELIGIOSOS ROGACIONISTAS
MEMBROS DA FAMÍLIA DO ROGATE
E COMUNIDADE RELIGIOSA DE BRASÍLIA

Cc: PE. JUAREZ ALBINO DESTRO, RCJ
MESTRE DE NOVIÇOS

Caríssimo coirmãos,
irmãos e irmãos da Família do Rogate,

o Noviciado Rogacionista Santo Estanislau Kostka foi instituído em nossa *Circunscrição* no dia 26 de fevereiro de 1969 e fundado no dia 19 de março de 1969, em Bauru (SP). Neste ano jubilar a Comunidade Rogacionista de Brasília em comunhão com toda a Família do Rogate está comemorando este bonito Jubileu de Ouro com algumas atividades programadas.

Esta importante etapa do Noviciado na formação dos futuros religiosos Rogacionistas configura-se numa profunda experiência de Deus, como aquela da Transfiguração no Monte Tabor (Mt 17,1-9). Os discípulos vocacionados são chamados a fazer a experiência da Trindade a qual os prepara para missão que começa em Jerusalém, no enfrentamento do calvário e da cruz, mas principalmente na experiência da Ressurreição. A Transfiguração é, portanto, um suporte para a fé, uma ajuda gradual no processo formativo dos discípulos diante do mistério de Cristo até a Páscoa. Em analogia, podemos considerar a experiência espiritual de Santo Aníbal Maria na inspiração do Rogate (Mt 9,35-38) há 150 anos à *transfiguração* a partir do Evangelho do Rogate, à contemplação da realidade, ao descer para a missão que começava em Avinhão, a inserção entre os pobres e a fundação das duas famílias religiosas. Assim sendo, a etapa formativa do Noviciado é precisamente este *tempo canônico* de 365 dias para *transfigurar* com o Cristo do Rogate, fortalecer a fé na Trindade, para o conhecimento histórico da Congregação Rogacionista, do Carisma, da vida e obras do Fundador e a preparação para a primeira profissão religiosa dos Votos e a inserção na missão, especialmente entre os pobres e pequenos, após o Noviciado.

Este Jubileu de Ouro nos leva a fazer memória e a nos perguntar o porquê da escolha de Santo Estanislau Kostka como padroeiro do Noviciado. O Pe. Wadislau Milak, nos dará a resposta. Pe. Wadislau, missionário brasileiro na Polônia era o noviço de “número 09”, da primeira turma de noviciado, companheiro de Pe. Pedro Bauer, noviço “número 08”, dois Rogacionistas dos 14 primeiros postulantes que foram admitidos. “O dia 19 de março de 1969, Festa de São José, marca uma data histórica para a nossa Congregação, quando 14 noviços ingressaram com todos os efeitos jurídicos na Congregação Rogacionista, recebendo o hábito talar e pronunciando os santos votos religiosos” (Cf. Bollettino 1970-1971, p. 239).

Pe. Wadislau, em e-mail datado de 16/08/2018 relata ao administrador-secretário da Sede Provincial, Cláudio Pradella: “Este Santo foi escolhido como patrono do noviciado em 1969, quando em Bauru começou a primeira turma do noviciado e no grupo éramos 4 descendentes de poloneses e foi este um dos motivos para a escolha deste santo jovem como patrono”.

Até o momento presente o Noviciado Rogacionista soma 10 Mestres de Noviços. O primeiro foi o Pe. Luigi Paolo Di Bitonto, seguido por Pe. Antonio De Vito, Pe. José Jonas da Silva (*in memorian*), Pe. Vincenzo Lumetta, Pe. Vito Curci, Pe. Lédio Milanez, Pe. João Ademir Vilela, Pe. Anderson Adriano Teixeira, Pe. Geraldo Tadeu Furtado e o atual mestre de noviços, Pe. Juarez Albino Destro. A todos estes nossos coirmãos a nossa sincera gratidão.

Neste ano das comemorações do Jubileu de Ouro do Noviciado invocamos, pela intercessão de Santo Aníbal Maria e de Santo Estanislau Kostka, padroeiro do Noviciado Rogacionista, as mais copiosas bênçãos acompanhadas do nosso afetuoso abraço a Comunidade Rogacionista do Noviciado de Brasília e a toda Família do Rogate.

Na comunhão fraterna, na alegria e na oração pelas vocações,

PE. GERALDO TADEU FURTADO, rcj.
Superior Provincial

PE. MARCOS CARDOSO LOURENÇO, rcj.
Secretário Provincial

COLÉGIO ROGACIONISTA DE BRASÍLIA

São Paulo, 28 de agosto de 2019

*AOS EDUCADORES ROGACIONISTAS
MEMBROS DA FAMÍLIA DO ROGATE
E COMUNIDADE RELIGIOSA DE BRASÍLIA*

*Cc: PE. MARCOS DE ÁVILA RODRIGUES, RCJ
DIRETOR DO COLÉGIO ROGACIONISTA
PE. RAULINO COAN, RCJ
PE. MÁRIO ALVES BANDEIRA, RCJ
PE. JUAREZ ALBINO DESTRO, RCJ*

Caríssimo coirmãos,
e irmãos da Família do Rogate,

Por ocasião, no mês de agosto, do aniversário de 35 anos de fundação do Colégio Rogacionista de Brasília, unidade integrante da Rede Rogacionista, a Província Rogacionista São Lucas se sente lisonjeada por comemorar, celebrar e participar desse momento tão significativo.

Há a grata satisfação de louvar a Deus por toda a trajetória percorrida, pela excelência de serviço prestado e pela comunhão no trabalho socioeducativo na promoção do crescimento integral do ser humano feliz e participante da sociedade, conforme nos diz o Artigo 91, das nossas Normas: *“Comprometemo-nos a realizar, com competência e criatividade, as obras e atividades que melhor respondam às exigências dos tempos e lugares”*.

Sintonizado com as exigências do mundo atual e preocupado com a formação do ser humano mais crítico, participativo, competente e solidário, o Colégio Rogacionista de Brasília atua nas modalidades da Educação Infantil, Ensino Fundamental e Médio. O sonho, que teve início em 1984, apresenta, hoje, estruturas de ensino qualificadas, amplas e uma equipe que trabalha com segurança, qualidade e transparência a comum missão-visão-valores da Rede Rogacionista, que é fruto de uma construção coletiva das obras socioeducativas da Província Rogacionista São Lucas (ER 34, p. 20).

Nesse sentido, a ação educativa dessa Instituição é fruto do compromisso desafiador que é o de trabalhar uma pedagogia fundamentada em valores cristãos e humanistas de acolhimento, evangelização, assistência e educação – inserida no contexto atual – e herdada do Santo Fundador Aníbal Maria Di Francia. Não visa somente ao conhecimento, mas zela para que o educando se desenvolva física, moral, intelectual e espiritualmente e se torne apto a construir um projeto de vida: *“No serviço socioeducativo, inspiramo-nos na experiência pedagógica do Fundador, criando com os adolescentes e jovens um clima de família. Segundo as linhas de um Projeto Educativo apropriado, orientamos todos, de qualquer cultura e religião, a viver a vida como vocação”* (Normas, 93).

Como bem disse Madre Teresa de Calcutá que o mar seria menor se lhe faltasse uma gota do oceano, o Colégio Rogacionista de Brasília é referência na localidade onde atua pela Comunidade Educativa que, ao longo desse tempo, trabalhou e trabalha com o mesmo objetivo e ajudou e ajuda na construção desse projeto. Parabéns a todos: educadores e professores, religiosos Rogacionistas (em especial Pe. Ademar Tramontin que dedicou vinte e três anos de sua missão à gestão da unidade, e agora, seu sucessor Pe. Marcos de Ávila Rodrigues), coordenadores pedagógicos, professores, pessoal auxiliar e administrativo e especialistas, voluntários e estagiários.

Que pela intercessão de Santo Aníbal Maria, o Senhor da Messe derrame suas graças sobre todas as ações, educandos, familiares e Comunidade Educativa da Instituição! Que unidos possam enfrentar os desafios atuais e prosseguir como uma única e grande família, fortalecendo a identidade comum da Rede Rogacionista na promoção da vida e da dignidade humana, que tem como referência Santo Aníbal Maria Di Francia, sua vida e obras!

Neste ano das comemorações dos 35 anos de fundação do Colégio Rogacionista de Brasília, invocamos, pela intercessão de Santo Aníbal Maria as mais copiosas bênçãos acompanhadas do nosso afetuoso abraço a Comunidade Rogacionista o de Brasília e a toda Família do Rogate.

Fraternalmente,

PE. GERALDO TADEU FURTADO, rcj.
Superior Provincial

PE. MARCOS CARDOSO LOURENÇO, rcj.
Secretário Provincial
Conselheiro do Setor Socioeducativo
e Missões

PARROQUIA NUESTRA SEÑORA DEL CARMEN - CAMPANA

São Paulo, 21 de septiembre de 2019

*A LOS EDUCADORES ROGACIONISTAS
Y MIEMBROS DE LA FAMILIA DEL ROGATE*

*Cc: REVMO. P. GIOVANNI GUARINO, RCJ
SUPERIOR LOCAL
Y COMUNIDADE RELIGIOSA*

CAMPANA - ARGENTINA

*REVMO. P. ADAIR PASINI, RCJ
PARROCO Y COMUNIDADE PARROQUIAL*

CRICIUMA - BRASIL

JUBILEO DE ESMERALDA

¡Cuaren años! Un camino, un largo camino ... una historia siendo escrita década tras década y continuamos en camino, pues la memoria del pasado nos sustenta en el presente y nos indica el futuro, con esperanza.

¡Ahora es la hora! Es hora de reconocer con alegría esta historia transitada y que debe ser recordada: “Te acordarás de todo el camino por donde te ha traído el Señor, tu Dios, estos cuarenta años en el desierto... y te sustentó con el maná, comida que no conocías tú, ni tus padres la habían conocido para hacerte saber que no solo de pan vivirá el hombre, sino de toda palabra que sale de la boca de Dios ...” (Dt 8,2-3) “Él lo cuidó, lo guardó como a la niña de sus ojos.” (Dt 32,10).

Esta reflexión introductoria nos ayuda a hacer memoria y reflexionar sobre estos cuarenta años de nuestra parroquia en Campana sin dejar de lado el contexto histórico de la presencia rogacionista y de la llegada de la Congregación a la ciudad. Para eso debemos recordar una década de historia: 1977-1987. Fueron diez años recorridos desde la llegada de los Rogacionistas a Campana hasta la bendición de la piedra fundamental del nuevo Templo Parroquial, conforme el registro del acta Nro. 069/87 del 12/12/1987. Para mayor conocimiento histórico tenemos un valioso trabajo de nuestro estimado y querido P. Federico en el libro “Parroquia Nuestra Señora del Carmen: Su historia (1979-2009)”.

Con gratitud recordamos a aquellos que hicieron “camino” a lo largo de estos años, pasando por Campana, y que habiendo concluido su peregrinar terreno ya alcanzaron la “Tierra Prometida” y están gozando de la Eternidad: P. Ernesto Butano y P. Guido Vivona.

A los cohermanos rogacionistas que han contribuido y aún contribuyen en el apostolado pastoral de nuestra parroquia: P. Federico Lavarra, P. Giovanni Guarino, P. Mario Barenzano, P. Rufino Giménez Fines, P. Wilson Lopes Gomes, P. Mario Pasini, P. Dorival Zanette, P. Afonso Evilasio de Pra, P. Javier Mesa y P. Rodrigo Chaparro.

En la alegría del Rogate, agradecemos la disponibilidad del P. Adair Pasini, actual párroco, que se ha integrado a la Comunidad Religiosa de Campana y a la comunidad parroquial, a los miembros de la Familia del Rogate, de modo particular el Núcleo de las Familias Rog y la comunidad educativa del Colegio Rogacionista Padre Aníbal Di Francia y de la Casa de Día.

En este sentido, sobre nuestro Colegio Rogacionista de Campana, no podemos dejar de mencionar al primer religioso rogacionista: Hno. Rodrigo Golán, hoy en el tercer año de teología, en San Pablo. Que podamos tener otras vocaciones de nuestras Instituciones Socioeducativas.

A todos enviamos nuestra sincera gratitud y nuestras felicitaciones por las cuarenta años de Parroquia y por todo el trabajo al servicio del Rogate en la diócesis de Zárate-Campana (Argentina).

El P. Reinaldo de Sousa Leitão, consejero provincial del sector Rogate, me representará en esta bonita fiesta y llevará los saludos de toda nuestra Provincia San Lucas.

Por la intercesión de San Aníbal Maria pedimos abundantes bendiciones de Nuestra Señora del Carmen sobre esta Comunidad y toda la Familia del Rogate que está en Campana.

En comunión fraterna, me despido,

PE. GERALDO TADEU FURTADO, rcj.
Superior Provincial

GRATIDÃO E ESPERANÇA, SEMPRE!

São Paulo, 22 de septiembre de 2019

**AOS RELIGIOSOS E FORMANDOS
ROGACIONISTA**

Caríssimos coirmãos,

Por antes de tudo, a nossa gratidão pelas manifestações, cumprimentos e orações pelo Primeiro Ano de gestão do Governo Provincial (2018-2022). De diversas formas, recebemos cumprimentos e promessas de orações. E, como necessitamos da oração vinda de nossas comunidades religiosas.

Um agradecimento muito especial aos coirmãos que formam a equipe de governo: Ademar, Carlos André, Marcos Cardoso, Reinaldo e Valmir. Com eles todas as equipes de assessorias e colaboradores. A cada um dos religiosos e formandos rogacionistas que manifestam com entusiasmo o seu amor pelo Rogate. Os religiosos que se dedicam, empreendem e trabalham incansavelmente pelo

bem de nossa Província. Desejamos a todos saúde, descanso e esperança, sempre. Continuemos juntos, na alegria do Rogate, o nosso serviço.

Para nós, o primeiro ano de serviço é o momento de avaliar o caminho percorrido, reconhecer as fragilidades durante a caminhada, recobrar forças, corrigir e continuar o caminho como num eterno aprendizado. Isto exige: a humildade.

Eu gostaria de escrever a palavra humildade com letras de fogo. O ideai dos corações mansos e humildes não serão as palavras escritas na poeira do caminho. Este tema é um tanto difícil e menos simpático, pois erroneamente pode se reportar a fraquezas humanas, falta de direção ou de pulso firme. Mas se não somos felizes é porque não somos humildes e nem tanto mais humanos. Temos sede de humanidade! Se temos dificuldades de amar é porque amamos a nós mesmos, porque somos vazios. O amor próprio, além do mais, levanta muros de separação entre os irmãos. É a velha bandeira o “ego” que exerce sobre o ser humano uma tirania obsessiva do amor próprio. Mas no centro de nosso programa / projeto de vida há um eixo em torno do qual gira nossa existência: O que Jesus faria no meu lugar? Outro tema que deveria ser escrito com letras de fogo: a empatia (*colocar-se no lugar do outro*). Assim, coloquemos diante dos olhos de nossa contemplação a figura comovedora de Jesus, o pobre de Nazaré, pobre entre os pobres, humilde, manso e misericordioso. Mateus resume a atividade evangelizadora de Jesus com estas palavras: “Venham a mim, todos os que estais fatigados e deprimidos e eu os aliviarei. Tomai sobre vós o meu jugo e aprendei de mim... Sim. Só os humildes são felizes. Tocamos a zona mais profunda da alma de Jesus, sua força interior, sua espiritualidade profunda: a viga mestra que sustém sua missão com os discípulos missionários, com sua equipe de trabalho, com os doze.

Reafirmo o que disse há um ano: que tenhamos como meta a nossa oração pessoal, o colóquio diário com Deus (a meditação, *Lectio Divina*). É a nossa espiritualidade, o nosso propósito pessoal de estar com Ele que nos sustenta na missão, nos fortalece e nos torna mais humanizados.

Por fim, ainda neste ano iniciaremos a Visita Canônica em nossas Comunidades da Província e continuaremos no início do próximo ano. Também, faremos um primeiro esboço da Composição das Casas para o ano de 2020 e na medida das nossas necessidades estarei consultando alguns religiosos. Ao mesmo tempo, os membros do Governo, em seus diversos setores: da formação a economia estarão trabalhando os vários projetos do Plano de Ação e contarão com o apoio de todos.

Pela intercessão de Santo Aníbal Maria, contamos com a compreensão e oração de todos para que juntos continuemos a nossa missão de rezar, propagar e agir como operários do Rogate na Messe do Senhor.

Na comunhão fraterna, despeço-me e agradeço a cada um, em particular,

PE. GERALDO TADEU FURTADO, rcj.
Superior Provincial

Provincia San Matteo

SUGGESTIONS ON THE POSSIBLE SPECIAL THEME OF THE XIII GENERAL CHAPTER

Parañaque City, september 7, 2019

To: SUPERIORS / RESPONSIBLE
OF THE HOUSES
AND CONFRERES
OF THE ST. MATTHEW PROVINCE

Dearest,
Greetings of Peace!

This is with reference to the letter of Fr. Bruno Rampazzo, RCJ, the General Superior, with Protocol No. 225/19, dated July 26, 2019 (see attachment).

With the consent of the St. Matthew Provincial Council, reiterating the invitation of the above-mentioned letter, I enjoin the local Councils to hold a meeting, so the confreres may reflect together and draw out some suggestions on the possible theme of the XIII General Chapter.

We hope to receive the extract of the Minutes of the Council Meetings containing these suggestions, on or before September 25, 2019. This will give the Office of the Provincial Superior a little time to collate them. These suggestions shall be presented, reflected upon and deliberated on by the Provincial Council on September 27, 2019, before forwarding them to the Office of the General Superior.

Thank you so much for considering this request with urgency and for giving it due importance.

God bless us all, through the intercession of St. Hannibal Mary and St. Matthew!

Sincerely yours,

FR. ORVILLE R. CAJIGAL, rcj.
Provincial Superior

BRO. CHRISTIAN ALLAN R. DE SAGUN, rcj.
Provincial Secretary

St. Thomas Quasi Province

MEETING OF FORMATORS

Aluva, July 5, 2019

To: SUPERIORS & PREFECTS (FORMATORS)

cc. CONFRERES OF STQP

Dearest Fathers,

Peace!

This is to bring to your kind information that as agreed earlier in our Formator's meeting, we are intending to have the meeting of formators (Superiors and Prefects) three times along the scholastic year 2019-2020. Thus, we will have our first encounter at Rogationist Seminary, Aimury on July 10, 2019 from 10.00 am to 12.30 pm. The time and place of other two encounters will be finalized in our meeting. The main agenda of the meeting is the better elaboration of our Plan of Formation theme. However, we will have time to share your concerns and challenges as we have zealously started the Academic Year 2019-2020. It would be great if you could read ahead the write up of theme that we have sent you earlier.

Wishing you all the best in your commitments and responsibilities and assuring you our loving support.

Cordially yours in Christ.

Respectfully yours.

FR. VARGHESE PANICKASSERY, rcj.
Secretary

FR. JOBY KAVUNGAL, rcj.
Major Superior

NEW STQP SET UP

Aluva, august 15, 2019

To: SUPERIORS
RESPONSIBLE AND CONFERRES

Dearest Conferres,

I am very glad to communicate you that with the consent of QP Council, the new set up of our St. Thomas Quasi Province. Apologize for the delay due to some unexpected unfolding.

NEW SET UP OF PERSONNEL FOR ROGATIONIST ST. THOMAS QUASI PROVINCE, INDIA-SRI LANKA, 2019-2020

I. Quasi Province Community - Aluva

- | | |
|---------------------------|---|
| 1. FR. JOBY KAVUNGAL | – Major Superior & Sector for Rogate |
| 2. FR. SAJI KALLOOKKARAN | – Q.P. Treasurer and Treasurer
of the Community |
| 3. FR. ANEESH KANNAMPUZHA | – Superior of the Community & Director-RCC |
| 4. FR. STANY ODANADAN | – Vice Superior, Vocation Promoter,
& House Councillor |
| 5. FR. VITO LIPARI | – Coordinator of the Adoption at Distance
(Rome) |

Rogate Charity Center

- | | |
|------------------------|----------------------------------|
| FR. ANEESH KANNAMPUZHA | – Director Rogate Charity Center |
| BRO. ALEX CHAKIATH | – Collaborator to RCC |

Rogate Empowerment Center

- | | |
|------------------------|-----------------------------------|
| BRO. SIMOJ CHAKIATH | – In-charge, REC and Smart Angels |
| BRO. NIKHIL ATTUKKARAN | – Collaborator to REC |

II. Rogate Ashram Community - Aluva

- | | |
|------------------------|---|
| 1. FR. SAJI KAPPIKUZHY | – Councillor-Mission, Superior of the
Community & Prefect of Theology Students |
|------------------------|---|

2. FR. SAJI PUTHUPARAMBIL – *Vice Superior, Prefect of Philosophy Students, MORD Coordinator*
3. FR. JIBY EDATHIPARAMBIL – *Treasurer, House & Formation Councillor (Doing his Specialization in St. Joseph's Pontifical Institute, Mangalapuzha)*

Perpetually Professed Religious:

4th Year Theology (St. Joseph's Pontifical Institute, Mangalapuzha)

1. BRO. ALEX CHAKIATH – *Collaborator to RCC*
 2. BRO. NIKHIL ATTUKARAN – *Collaborator to REC*

3rd Year Theology (St. Joseph's Pontifical Institute, Mangalapuzha)

3. Albin Elamthurithiyil
 4. Jain Kuzhuppillirappil
 5. Jomon Mathekkal
 6. Jomon Thaikootathil
 7. Lijo Arackalan
 8. Pradosh Plakudiyil
 9. Steny Kundaparambath

Religious in temporary vows:

1st Year Theology (St. Joseph's Pontifical Institute, Mangalapuzha)

10. Akhil Vaipukattil
 11. Sebin Marakkassery
 12. Stephin Moolan

3rd Year Theology (CST Aluva)

13. Abin Kolattukudy
 14. Arun Chittuparamban
 15. Abin Vadakumthala
 16. Don Thottathil
 17. Jijo Chirayarukil
 18. Mathew Manlel
 19. Shone Perukunnel

2nd Year Philosophy (St. Joseph's Pontifical Institute, Mangalapuzha)

20. Abin Malppan
 21. Albin Melukunnel
 22. Alosious Palatty
 23. Ajeesh Mohan
 24. Jibin Thoombalan
 25. Jinto Kumarakath
 26. Josekutten Koonathan
 27. Melbin Ayyunnickal
 28. Midhun Thoppil
 29. Prajin Ponnachiyil
 30. Rajesh Ravi
 31. Sinto Pozholiparambil
 32. Shine Kumar Mohandas

1st Year Philosophy (St. Joseph's Pontifical Institute, Mangalapuzha)

33. Akhil Elavathingal
 34. Derin Thulaparamban

III. Rogationist Academy Community - Aluva

1. FR. VARGHESE PANICKASSERY – *Vicar, QP Secretary, Councillor-Formation & Religious Life, Superior & Finance Manager*
2. FR. VINU VELUTHEPPILLY – *Vice Superior, Principal-RA*

3. FR. JINTO KALAYATHANAMKUZHY – *Treasurer of the Community & House Councillor, In-charge of Bakery & Hostel*
4. BRO. SIMOJ CHAKIATH – *Collaborator to Community activities, RA Technical Assistance, In-charge of REC & Smart Angels*
5. BRO. JOBINS THAZHATHUVEETIL – *Religious in PT (preparing for Sri Lanka)*

IV. Gurudarshan Rogationist Novitiate Community - Meenangady

1. FR. BABU MURINGAYIL – *Novice Master, Superior of the Community and Adoption In-charge*
2. FR. ROBIN ARACKAPARAMBIL – *Vice Superior, Treasurer, In-charge of Marian-Meenangady*
3. BRO. MANU PANTHAMACKAL – *Religious in PT*

V. Rogate Bhavan, Minor Seminary Community, Mananthavady

1. FR. ALBERT KOLLAMKUDY – *Councillor-Parish Apostolate and Laity, Superior of the Community, Adoption In-charge*
2. FR. VIMAL KOORANMANNELIKUDY – *Vice Superior, Prefect of Plus 1 and Plus 2*
3. FR. FIJO MALIT – *Prefect of Fundamental Years, Assistant Vocation Promoter (Malabar Zone)*
4. FR. JITHIN THALIYAN – *Treasurer of the Community, In-Charge of PDDP Collaboration*
5. BRO. ALBIN KAVUKATT – *Religious in PT*

VI. Rogationist Spirituality Center Community - Aimury

1. FR. CINEESH PALATHINGAL – *Superior of the Community and Adoption In charge of the area*
2. FR. LIJO KALARICKAL – *Vice Superior, Prefect of Postulants - in charge of Marian - Perumbavoor*
3. FR. CHRISTY MADATHETTU – *Director of Spirituality Center, Treasurer of the Community, Teacher in Rogationist Academy*

VII. Rogate Sneha Bhavan Community, Nalgonda

1. FR. JAMES PLATHOTTATHIL – *Superior of the Community, Prefect of Junior Boys, Adoption In-charge of the area*
2. FR. ROMAL KANIYAMPARAMBIL – *Vice Superior, Treasurer & Prefect of Senior Boys*

3. FR. DANISH URUMBADAYIL – *Director, Smart Angels Uniforms & Bakery In-charge*
4. BR. ALBIN THOPPIL – *Collaborator Smart Angels Uniforms & Bakery*
5. BRO. AMAL MALIYEKKAL – *Religious in PT - Intern Boys*

VIII. Rogationist Ashram - EDEN - Mission Station, Attappady

1. FR. SHAJU KOONATHAN – *Responsible & Adoption In-charge of the area*
2. FR. DONEY PALAKKUZHIYIL – *Treasurer*
3. FR. DILEEP KARUKAPPALLIL – *Collaborator*

IX. St. Antony's Boys Home, Hewadiwela, Mission Station - Sri Lanka

1. FR. LIXON PUTHANANGADY – *Responsible and Prefect of Boys*
2. FR. DINO PULICKATHADATHIL – *Treasurer/Collaborator to Mission*
3. DN. RINU VADAKKEPURATHAN – *Vocation Promoter, In-charge of Formation & Parish Apostolate*
4. BRO. JOBINS THAZHATHUVEETILL – *Religious in PT (Visa on process)*
5. BRO. JINTO PULPARAMBIL – *Student of Theology at SSS Kandy (2nd Year)*
6. BRO. AMAL KETTUPURACKAL – *Student of Theology at SSS Kandy (1st Year) (will join by September 15, 2019)*

X. Pastoral Ministry

Ernakulam - Angamaly Archdiocese

1. FR. DILEEP PARACKAL – *Guest priest & pursuing CA studies, St. Joseph's Church, Vazhakala*

Kannur Diocese

2. FR. JOSEPH ARACKAL – *Parish Priest Sacred Heart, Cherukunnu*

Punalur Diocese

3. FR. ABHILASH VELUTHALAKUZHIYIL – *Assistant Parish Priest, St. Michel's Church, Kottarakara*

Trivandrum Archdiocese

4. FR. MANU KULAPURATH – *Assistant Parish Priest, St. Joseph Metropolitan Cathedral, Palayam, Thiruvanadhapuram*

Faridabad Diocese

5. FR. SIBIN POOVELY – *Priest in Charge - St. Agustine Forane Church, Karolbag, Delhi*

Syro-Malabar Ordinariate of Chanda

6. FR. TONY BLAYIL – *Assistant Parish Priest, Christ the King Zone Church, Bhramapuri, Vilaspur, Chanda*

XI Mission Abroad**a. Diocese of Armidale, Australia**

1. FR. SABU PULIMALAYIL – *Parish Priest, St. Xavier Church, Narrabri*
 2. FR. SAMSON KOYIPURATH – *Asst. Parish Priest, St. Joseph and Mary Cathedral, Armidale*

b. Italian South - St. Hannibal Province

3. FR. JOSEPH MAILAPPARAMBIL – *Pastoral service at Mother House, Messina*

c. Italian North - St. Antony Province

4. FR. SIJO MALIYEKKAL – *Parish Priest, St. Joseph Church, Cham, Germany*
 5. FR. SABU PARIYADAN – *Parish Priest, St. Augustine of Canterbury Church, Springfield, England*

d. Our Lady of Gaudalupe Delegation USA

6. Fr. Devassy Painadath
 7. Fr. Shinto Panachikkattu
 8. Fr. Denny Avimoottil
 9. Fr. Manesh Parackal
 10. Fr. Thomas Kannampuzha

e. General Curia - Rome

11. FR. UNNY POTTOKKARAN – *General Councillor*
 12. FR. SHAJAN PAZHAYIL – *Pursuing Phd Studies from Curia*
 13. FR. SHIBU KAVUNKAL – *Office of the Development on projects (Under the guidance of the Director of the UMC, Collaborator in the Adoption at Distance and Missionary Adoptions - with Fr. Vito)*

f. Language studies and Preparing for Pastoral Ministry Abroad

(Members of the Q.P. Community)

14. Fr. Vibin Edassery (for the meantime is in Meenangady Community)
 15. Fr. Praveen Mundanchery
 16. Fr. Deepu Plathottathil

g. On-going formation

17. FR. SIJO MULAVARICKAL – *On an Ongoing Formation in the Philippines for an Year*
 18. FR. VINEESH NADUVILPEEDIKA – *On an Ongoing Formation at Makkiad, Waynad*

XII Religious studying theology outside Kerala (Perpetually professed)**4th Year Theology**

1. Jibin Karakunnel (Jalandhar) 2. Rinish Arackaparambil (Jalandhar)

3rd Year Theology

3. Anish Nellithanathuparambil (Pune) 5. Libin Machingal (Jalandhar)
4. Dinu Konnankudy (Jalandhar) 6. Prabin R S (Pune)

Let us continue to work hand in hand in brotherhood, in spite of our daily struggles, never-ending challenges and individual differences. May the Good Lord continue to empower each one of us, as we are called to be authentic workers in His vast Harvest.

Assuring my prayers and requesting your valuable prayers,

FR. JOBY KAVUNGAL, rcj.
Major Superior

FR. VARGHESE PANICKASSERY, rcj.
Secretary

Quasi Provincia San Giuseppe

COMPOSITION DES COMMUNAUTÉS POUR L'ANNÉE 2019-2020

Ngoya, luglio 7, 2019

*AUX SUPÉRIEURS ET AUX RESPONSABLES
DES MAISONS DE LA QPSJ*

*A TOUS LES CONFRÈRES DE LA QUASI
PROVINCE SAINT JOSEPH*

Chers Confrères,

Par la présente, je voudrais vous présenter la composition des communautés de la Quasi Province Saint Joseph pour l'année 2019-2020. Ce document doit vous servir comme source d'informations sur les confrères et leurs apostolats, sur les communautés et toute la Quasi Province.

Conseil de la Quasi Province

- | | |
|--------------------------------|--|
| P. JOZEF HUMENANSKY | – <i>Supérieur Majeur</i> |
| P. JEAN PIERRE NTABWOBA | – <i>Vicaire, Secrétaire, Conseiller pour le Rogate, Laicat et Paroisses</i> |
| P. EUGÈNE NTAWIGENERA | – <i>Conseiller pour la Pastorale des Vocations et des jeunes, Viè Religieuse et Formation</i> |
| P. WILFREDO CRUZ | – <i>Conseiller pour le Service de la Charité et Missions</i> |
| P. FRANÇOIS BIRINDWA KAJIBWAMI | – <i>Conseiller et Economat</i> |

BARJOLS

- | | |
|-----------------------|--|
| P. WILFREDO CRUZ | – <i>Responsable de la Station Missionnaire et Curé de la paroisse</i> |
| P. MAURANT HERVÉ OLOA | – <i>Vicaire et Econome</i> |

BATHURST-CANADA (Station missionnaire)

- | | |
|-------------------------|---|
| P. JEAN-PIERRE NTABWOBA | – <i>Responsable de la Station Missionnaire, Curé</i> |
|-------------------------|---|

- P. ETIENNE RAMSÈS SAME – *Vicaire et Promoteur des vocations*
 P. BLAISE WITO MWARURO – *Vicaire et Econome*

BUTAMWA

- P. ISIDORE KARAMUKA – *Supérieur de la Maison et Curé de la Paroisse*
 P. THÉOGÈNE NZABAMWITA – *Vice-Supérieur, Vicaire, Econome, Promoteur Vocationnel*
 FR. JEAN DAMASCÈNE NSENGUREMYI – *Stagiaire*

CYANGUGU (1^{ère} philosophie et propédeutique)

- P. FRANÇOIS BIRINDWA KAJIBWAMI – *Supérieur et Responsable de la formation*
 P. CÉLESTIN MAGEZA – *Vice-Supérieur et Econome, Accompagnateur de JMC-Ndabatumyc*
 FR. FRANCK DANIEL LEVODO NOAH – *Stagiaire*

EBEBDA

- P. GABRIEL GHISLAIN KOM – *Responsable de la station missionnaire, Curé de la paroisse*
 P. MARTIAL ROLAND NDOMO EKONGOLO – *Vicaire, Econome*
 P. ETIENNE LIPEM – *2^{ème} vicaire et Promoteur des vocations*

EDEA

- P. JEAN FREDDY ARMEL YONABA – *Supérieur de la maison et Responsable de formation*
 P. YVES RAOUL NOUNO – *Vice-Supérieur, Econome, Promoteur Vocationnel*
 FR. THACIEN NIYONSENGA – *Stagiaire*

KIGALI NOVICIAT

- P. ELISÉE KABERA – *Supérieur de la Maison*
 P. JEAN BAPTISTE NDAHIMANA – *Vice-Supérieur, Maître des Novices*
 P. PIERRE BIDIME EVOE – *Econome et Conseiller*

KITIWUM

- P. JOZEF HUMENANSKY – *Responsable de la Station Missionnaire*
 P. BERTRAND ZACK – *Acting Parish Priest*
 P. PAULIN CLOVIS WAMBA FODJOU – *Vicaire et Econome*

MUGOMBWA

- P. THÉOGÈNE TWAMUGIRA – *Supérieur et Vicaire*
 P. FRANÇOIS HABIMANA – *Curé et Vice-Supérieur*
 P. JEAN DE DIEU HARINDINTWARI – *Directeur de l'Ecole et Collaborateur dans la Pastorale*
 FR. BENJAMIN BIRAGI BENGHEHYA – *Stagiaire*

MUHANGA (2^{ème} et 3^{ème} philosophie)

- P. BERNARD DOURWE – *Supérieur et Responsable de formation*
 P. JEAN BOSCO GATERA – *Vice-Supérieur, Econome, Promoteur des vocations et Responsable du Rogate au Rwanda*
 FR. ARNAUD HYANCINTHE – *Stagiaire*

NGOYA

- P. EUGÈNE NTAWIGENERA – *Supérieur de la Maison et Préfet des Religieux étudiants*
 P. JULES CIZA MITIMA – *Vice-Supérieur et Responsable des Postulants et des Probants*
 P. DIEUDONNÉ BALEBA BALEBA – *Econome, Responsable du Centre Rogate et Promoteur des vocations*

4^{ème} année de Théologie:

- FR. GISCARD EREPE YAKOUNENDJI
 FR. CHARLES IRAKIZA
 FR. CLOVIS MARIUS MABOU
 FR. EMMANUEL MUHOZA
 FR. YANNICK DURELL NGETCHOUNZO
 FR. DANIEL SÒNG BALOG

3^{ème} année de Théologie:

- FR. JEAN MARIE NOEL ESSOME
 FR. JEAN HERVÉ EWODO MVOGO
 FR. ISAAC KUBANABANTU MALIRA
 FR. DENIS MVOGO AWANA
 FR. THOMAS CÉDRICK NDI NGONG
 FR. AUDACE NIHORIMBERE
 FR. WILLIAMS TSAFACK DONGMO

2^{ème} année de Théologie:

- FR. GUY ROSTAND ABENG
 FR. DAVID ENAMA NGONDO

FR. HYACINTHE GRÉGOIRE ETEME TSALA

FR. VEDASTE HAKIZIMANA

FR. GILBERT VADMI KEDA

1ère année de Théologie:

FR. SERGES BIADA MEKOFET

FR. ERIC MUNYANGANIZI

FR. PIERRE CÉLESTIN NDAYAMBAJE

FR. LEONEL TCHATCHOU TONGO

FR. ERIC JOEL TSAMENYE NDIZIE

Stagiaires:

FR. SIMEON YVES ANAMENA MANGA

FR. STÈVE MÉRIMÉE WETIE MEUYOU

NYANZA

P. VLASTIMIL CHOVANEC – *Supérieur de la Maison et Responsable des activités caritatives et éducative*

P. CYRIAQUE BANAGA – *Vice-Supérieur et Econome*

FR. ZACHARIE PATRICK MBASSI NGA – *Stage*

ETUDES ET MISSION EN DEHORS DE LA QPSJ

P. LOUIS BUHURU FATAKI, ROME

P. JEAN VIATEUR KALINDA, ROME

P. JEAN LANDRY MISSINGA, CUANGO-ANGOLA (PROVINCE de SAN LUCA)

P. JEAN MARCEL NOUMBISSIE MOUMENI, ROME

CONSEIL DE FORMATION:

Au Cameroun: Père Eugène Ntawigenera (Responsable), Père Etienne Lipem, Père Jules Ciza Mitima, Père Jean Freddy Armel Yonaba.

Au Rwanda: Père François Birindwa Kajibwami (Responsable), Père Jean-Baptiste Ndahimana, Père Bernard Dourwe, Père Jean Bosco Gatera.

COORDINATION DE PROMOTEURS DES VOCATIONS:

Au Cameroun: Père Etienne Lipem (Coordinateur), Père Dieudonné Baleba Baleba, Père Yves Raoul Nouno.

Au Rwanda: Père Jean Bosco Gatera (Coordinateur), Père Théogène Nzabamwita, Père Célestin Mageza.

Remercions le Maître de la moisson qui continue à nous bénir avec le don des vocations. Que la Sainte Vierge Marie, notre Fondateur Saint Hannibal Marie Di Francia et Saint Joseph notre Patron nous protègent et nous guident dans le service que nous offrons à la Congrégation et à l'Eglise.

P. JOZEF HUMENANSKY, rcj.
Supérieur de la QPSJ

P. EUGÈNE NTAWIGENERA, rcj.
Sec. Adjoint de la QPSJ

TRANSFERT PROGRESSIF DES SÉMINARISTES EN PHILOSOPHIE DE KABGAYI À CYANGUGU

Nyanza, agosto 14, 2019

*AU T.R.P. BRUNO RAMPAZZO, RCJ
SUPÉRIEUR GÉNÉRAL
DES ROGATIONNISTES
ROME - ITALIE*

Très Révérend Père Bruno,

Par cette missive nous voulons vous souhaiter, tout d'abord, une Fête d'Assomption de la Vierge Marie pleine des fruits spirituels abondants. Dans nos deux Assemblées de cette année, ainsi que dans le Conseil de la Quasi Province, nous avons presque unanimement décidé de transférer la Philosophie de Kabgayi à Cyangugu. La première et plus importante motivation est de permettre à nos jeunes candidats à la Vie religieuse rogationniste, de se former ensemble avec les autres religieux, car le Philosophât Isidore Bakanja de Bukavu (RDC) est un Consortium des différentes familles religieuses qui y forment leurs séminaristes.

En outre, il y a aussi une probabilité que, bientôt, le Séminaire Interdiocésain de Kabgayi n'acceptera plus les autres candidats sauf ceux envoyés par les Diocèses du Rwanda. Pour nous, il s'agira de rentrer après cinq ans dans notre ancienne "Alma Mater", où se sont formés nombreux religieux de notre Circonscription. Cependant, le transfert sera progressif. Pour le moment seulement les étudiants de la Première année seront à Cyangugu, tandis que ceux de la Deuxième et Troisième termineront leur curriculum à Kabgayi. La Propédeutique pour le moment restera à Cyangugu et seulement l'année prochaine il sera déplacé à Kabgayi. Nous sommes convaincus que cette décision aidera nos jeunes aspirants de grandir dans un contexte plus favorable pour leur croissance surtout spirituelle ainsi que intellectuelle et culturelle. Veuillez, à la fin, Très Révérend Père agréer nos expressions de l'affection filiale et estime profonde dans le Seigneur.

P. JOZEF HUMENANSKY, rcj.
Supérieur de la QPSJ

Delegazione N. S. di Guadalupe

2ND DELEGATION COUNCIL

Sanger, september 20, 2019

*To: ALL ROGATIONIST FATHERS
OUR LADY
OF GUADALUPE DELEGATION
IN THEIR LOCATIONS*

Dear Confreres,

I am sending some important information discussed and decided based on the different points of agenda, during the second Council of the new Government of Delegation that took place in Sanger on September 18-20, 2019.

We have read and approved the minutes of the previous Delegation Council.

1. Request for new religious personnel from other Circumscriptions. We sent a letter to the Provincial Superiors of India and the Philippines with the request of at least two priests. We will consider and deal this issue in the next Assembly of Superiors in Messina (Italy), when we will be able to personally meet the Provincial Superiors. Together we will try to establish precise criteria about the sending and the welcoming of the confreres to our Circumscription.

2. Suggestions on the theme for the next General Chapter. We reflected on the topic and suggested the following points for a possible special theme to be assigned to the XIII General Chapter of the Congregation: *a) **Unity in diversity**, b) **Economy and Divine Providence**, c) **Rogationist religious life in modern society**.*

3. General Assembly in Messina, Italy (October 14-19, 2019); suggestions for the report on our Delegation. These days I am preparing the report for the Assembly of Superiors in Rome. One of the main points of the report will be collaboration in terms of personnel with the other Circumscriptions of the Congregation.

4. Points for the four-year period program. We discussed some main points of the four-year planning. Following are the important points that we will discuss together, in the next Annual Assembly of the Delegation: *a) **Increase in the presence of the Congregation in North and Central America**, b) **Promotion and evangelization of the poor**, c) **Youth Ministry**, d) **Pastoral care for Vocations**, e) **Basic and permanent formation**.*

I invite everyone to reflect on these important points and to send me suggestions to emphasize on other topics.

5. Annual Assembly of the Delegation (Van Nuys, St. Elisabeth Community, November 25-28, 2019): Program and schedule. The next annual assembly of the Delegation will take place in Van Nuys at St. Elisabeth Parish community from 25 to 28 of November 2019. The theme of the assembly is: *Celebrating the 150th Anniversary of the Rogate Inspiration*. As part of our ongoing formation, we will deepen the theme: *“Called to revive our charism”*.

We invited Fr. Dexter Prudenciano rcj from the Philippines to develop and share with us about this theme. We already discussed about the program and schedule that we will send to you as soon as possible. Let us be ready to participate actively. The arrival is scheduled on Sunday by evening/night November 24. The Confreres of Mexico will be welcomed in St. Jane Frances community and the Confreres from Sanger in St. Elisabeth community. We will celebrate together the **Thanksgiving day** that is on November 28 Thursday.

6. Formation of Rogationist Formators Program. We received an invitation to the program, but this year we cannot send any body of our confreres. Hopefully it will be possible next year.

7. A look at the communities for future adjustments. We have carefully examined the situation of our communities for better distribution of personnel. We will be able to make some opportune changes only after the next annual Assembly of the Delegations. Last June we made the request for a new parish in the Diocese of Fresno, possibly near Sanger. We have not yet received any reply.

I like to communicate with great joy that Father Santi Scibilia has obtained permission from His Superiors to be transferred to our Delegation. He will arrive on October 4th and will stay temporarily in the Community of St. Elisabeth in Van Nuys, waiting for the final assignment of the responsible office and community.

8. Priestly Ordination of Rev. Deacon Mark Destura rcj. Since he stayed with us for a year, we did our evaluation based on the previous evaluations he had from the Philippines. We examined the previous evaluations of his perpetual profession and his diaconate. In addition, we carefully investigated if there were some impediments to be ordained as priest. We asked also opinions from some religious and priests who had been part of his formation in St. Matthew Province. Having noticed that he received a positive evaluation for the perpetual vows and the diaconate, receiving also a positive evaluation from the community where he is currently assigned (St. Jane Frances), having excluded any canonical impediment, with the approval of the Delegation Council, I recommend him to be ordained priest in our Congregation. We then forwarded the request to the Superior General for his final approval.

We planned the date of his ordination on Saturday, November 23rd, in St. Jane Frances De Chantal in North Hollywood. As we await the response of the Father General, let us prepare ourselves with feelings of joy and gratitude to the Lord for this great gift that our Delegation is preparing to celebrate.

9. Columbus Houses: change of property manager. We have carefully examined the situation of our two Houses on Columbus Ave, Van Nuys. For the better management, after hearing the opinion of expert people, we decided to entrust them to an agency as Property Manager.

10. Setting up next meeting's date. The next Council Meeting will be on Tuesday November 19 in Van Nuys. The main topic will be the immediate preparation for the Assembly.

Dear Confreres let us go forward with joy and enthusiasm, entrusting our plans and our expectations to the Lord of the harvest who always walks with us.

Sincerely,

FR. ANTONIO FIORENZA, rcj.
Superior of the Delegation

DALLE NOSTRE CASE

Struttura Centrale

Paestum

ESERCIZI SPIRITUALI DELLE FAMIGLIE ROG

19-23 agosto 2019

Dal 19 al 23 agosto si sono celebrati a Paestum, presso il centro Getsemani di Capaccio, gli Esercizi Spirituali delle Famiglie Rog, giunti quest'anno alla loro 35ª edizione. Quest'anno l'incontro è stato arricchito dalla presenza dell'Unione delle Associazioni Rogazioniste (UAR) e dalle Missionarie Rogazioniste. È stata quindi un'occasione per condividere e gioire nel Signore per il Carisma del Rogate, consegnato alla Chiesa grazie a Sant'Annibale Maria Di Francia. Ha condotto



Tutti i partecipanti agli Esercizi Spirituali

le meditazioni P. Silvano Pinato, che ha animato la Lectio Divina sul Discorso della montagna del Vangelo di Matteo ai capitoli 5-7. Sono stati presenti agli esercizi anche P. Gilson L. Maia, Consigliere Generale per il Laicato, P. Rosario Graziosi, Consigliere Provinciale per il laicato e P. Matteo Sanavio. Nella celebrazione della Messa conclusiva, presieduta da P. Bruno Rampazzo, Superiore Generale, si è concluso questo ricco incontro delle realtà rogazioniste che porterà certamente grandi frutti spirituali.

ASSEMBLEA DELLE MISSIONARIE ROGAZIONISTE

23-4 agosto 2019

A Paestum, presso il Centro Getsemani di Capaccio (Salerno), si è celebrata l'Assemblea Generale delle Missionarie Rogazioniste per l'elezione del nuovo Consiglio Centrale. Il tema dell'incontro, che si tiene al termine degli Esercizi Spirituali, organizzato dalle Famiglie Rog italiane, è: "Missionaria rogazionista, prendi il largo! (Lc 5,4)". Le elezioni della nuova responsabile centrale sono avvenute nella mattinata del 24 agosto 2019. Ringraziando la dott.ssa Stefania Robledo, per il suo servizio come responsabile centrale negli ultimi anni con il suo Consiglio, chiediamo luci dallo Spirito Santo per questa nuova tappa che si apre per l'istituto secolare che vive il carisma del Rogate.



Le Missionarie Rogazioniste con P. Rampazzo e P. Gilson L. Maia



Il nuovo Consiglio delle Missionarie Rogazioniste

Le Missionarie hanno designato come nuova Responsabile per il sessennio 2019-2025 la Sig.ra Filomena Amato, che sarà affiancata da: Stefania Robledo, Vice Responsabile ed Economa e Beatrice Nyirandikuryayo, seconda Consigliera. A loro il fervido augurio di buon apostolato e buona missione, nella comunione del Carisma del Rogate.

Provincia Sant'Annibale - Italia Centro-Sud

Bari

MENSA S. ANNIBALE E CAMPO SPORTIVO

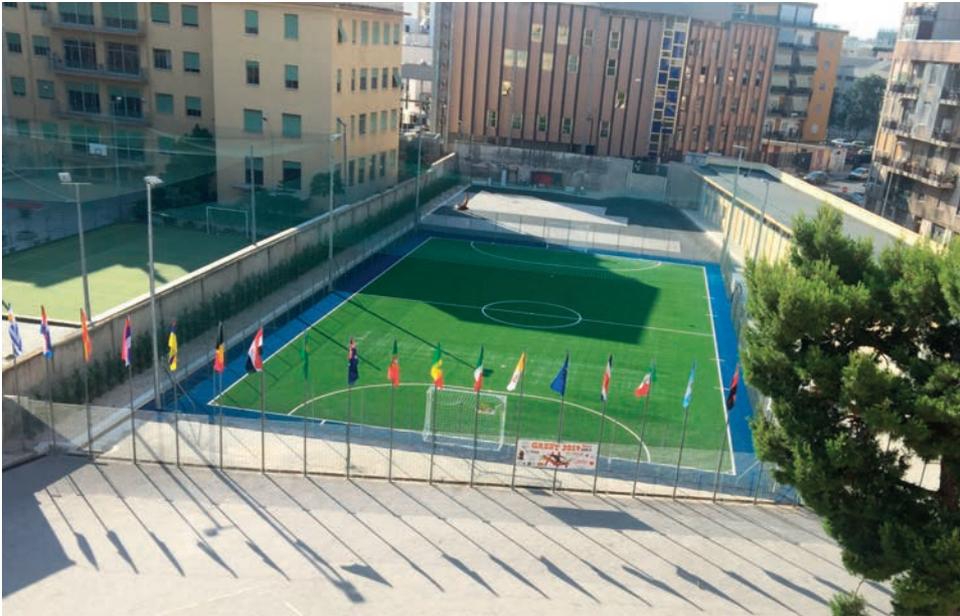
7 luglio 2019

Domenica 7 luglio, nel ricordo del battesimo di S. Annibale e del primo anniversario della venuta di papa Francesco a Bari, l'arcivescovo, Mons. Francesco Cacucci, ha presieduto l'Eucarestia nella nostra Parrocchia Cuore Immacolato di Maria. L'occasione della sua presenza è stata l'inaugurazione dei nuovi locali della Mensa dei poveri e del campo sportivo dell'oratorio.

Il presule ha voluto richiamare nell'omelia il tema della pace proposto dalla Parola di Dio e ha ricordato la presenza di papa Francesco a Bari, un anno prima, proprio per un incontro ecumenico con i patriarchi del Medio oriente per chiedere al Signore il dono della pace per quel martoriato territorio. Pace che sarà invocata ancora una volta da Bari, il prossimo 23 febbraio 2020, dai responsabili delle



Mons. Cacucci visita la mensa del povero



Il nuovo campetto di calcio

Conferenze Episcopali del Mediterraneo, per iniziativa del Card. Bassetti. L'Arcivescovo ha annunciato che per l'occasione il Papa tornerà in città.

Non ha mancato, infine, trovandosi in una parrocchia rogazionista, di richiamare la necessità di invocare il principe della pace perché mandi numerosi operai nella sua messe necessari anche per gestire l'opera di carità, la mensa, che viene benedetta nella giornata odierna. In una riflessione conclusiva sull'educazione alla pace e alla convivenza delle nuove generazioni, missione che il Villaggio del Fanciullo compie dalla sua fondazione, ha rilevato il ruolo e l'importanza dello sport e, pertanto, delle strutture che saranno benedette.

Al termine della liturgia, il Parroco, P. Vincenzo D'Angelo, nel ringraziare l'Arcivescovo per la sua presenza, ha evidenziato che l'inaugurazione della mensa e della struttura sportiva si pone in continuità con la missione che il Signore della messa ci ha affidato attraverso Sant'Annibale, che ha sempre raccomandato ai suoi figli la carità verso i piccoli e i poveri. *Soccorrere i poveri – egli affermava – senza evangelizzarli è un lavoro incompleto. Bisogna unire l'una cosa all'altra, e se si avrà reso un servizio al Cuore adorabile di Gesù, infinitamente gradito, che ci otterrà la copia delle divine benedizioni. Dunque non si venga mai meno a questo spirito di doppia carità.*

Quindi ci si è recati numerosi nei nuovi locali per la benedizione della mensa S. Annibale e della struttura sportiva. L'inaugurazione è stata coronata con il pranzo che i volontari hanno preparato per i poveri e nel pomeriggio con un torneo con i ragazzi e i giovani della parrocchia.

Messina - Casa Madre

50° DI SACERDOZIO

1° luglio 2019

Nella festa del Primo Luglio, presso il Santuario S. Antonio e della Rogazione Evangelica di Messina, il Superiore Generale, P. Bruno Rampazzo, ha presieduto una solenne celebrazione eucaristica, durante la quale P. Vito Domenico Curci, da Tucuman (Argentina), P. Augusto Antonio Fabris, da Matera, P. Mario Lucarelli, da Bari Modugno, con don Ciro Monteforte, don Vito Nuzzi, don Antonino Bisignano e don Franco Spagnulo, hanno ricordato il 50° di Ordinazione Sacerdotale. Il Superiore Provinciale, P. Sandro Perrone, e numerosi confratelli e fedeli erano presenti al sacro rito. Ad multos annos!



I festeggiati attornati dai Confratelli

Oria

110° ANNIVERSARIO

29 settembre 2019

Il 2019 è un anno davvero particolare per il nostro Istituto di Oria. Ricorre infatti l'anniversario dei 110 anni da quando il 28 settembre 1909 Sant'Annibale prese possesso del convento di San Pasquale, in parte donatogli dal vescovo di Oria di allora Mons. Di Tommaso e in parte acquistato dalla famiglia Salerno Mele di Francavilla, primo nucleo dell'attuale fabbrica.

Festeggeremo l'evento il prossimo 29 settembre 2019 con una serie di manifestazioni che ci vedranno tutti impegnati: alle 17,30 accoglieremo le insigne reliquie del cuore di Sant'Annibale provenienti da Messina e dopo una breve processione ci dirigeremo presso il piazzale dell'Istituto dove il nostro vescovo, Mons. Vincenzo Pisanello, celebrerà una messa di ringraziamento. A seguire si terrà una Tavola Rotonda nel chiostro dell'Istituto dal titolo: *Sant'Annibale Maria Di Francia e i Rogazionisti in Oria – I 110 anni di presenza della Famiglia Rogazionista in Oria. 28 settembre 1909-2019. Testimonianze e Profezia*. Il prezioso Busto Reliquiario di Sant'Annibale poi rimarrà a Oria fino a metà novembre e visiterà nelle domeniche le parrocchie della città e il Santuario di San Cosimo. Siamo veramente riconoscenti a Dio per questo evento di grazia e ancora di più siamo felici di condividere con tutti voi la nostra gioia e la nostra gratitudine.

P. Vito Putignano, rcj.



— 1909 - 2019 —

110 anni della famiglia Rogazionista in Oria



ORIA - 29 SETTEMBRE 2019

Palermo

ROTONDA “PADRI ROGAZIONISTI”

22 settembre 2019

Domenica 22 settembre, alle ore 11, è stata solennemente benedetta e inaugurata la Rotonda antistante l'Istituto dedicandola ai PADRI ROGAZIONISTI. Oltre alla comunità religiosa e parrocchiale erano presenti il Sindaco di Messina Cateno De Luca, il deputato regionale On. Vincenzo Figuccia, la Consigliera comunale Sabrina Figuccia e il coordinatore regionale dell'Udc Italia per la Sicilia, Decio Terrana.

Davanti alla Statua del santo Fondatore all'interno dell'atrio dell'Istituto si è reso omaggio a Padre Annibale con una composizione di fiori, il canto dell'inno e il volo dei palloncini colorati che simboleggiano i 5 continenti, la messa dove i Rogazionisti operano. Subito dopo in corteo verso la Rotonda c'è stato lo svelamento dell'insegna, la benedizione e il volo di palloncini in un clima di gioia e di festa.



Inaugurazione della Rotonda con discorso del Sindaco De Luca



P. Massimiliano Nobile benedice la Rotonda

Il Comune intitola ai Padri Rogazionisti la rotonda tra via Castellana, via Leonardo da Vinci, via Luigi Sarullo e via Mauro De Mauro, alle “porte” di Borgo Nuovo. All’inaugurazione, avvenuta con tanto di omaggio floreale e benedizione dei sacerdoti dell’istituto padre Annibale Maria Di Francia, era assente il sindaco Orlando. C’era invece Cateno De Luca, primo cittadino di Messina.

Ma cosa ci fa il sindaco di Messina, con tanto di fascia tricolore, a Palermo? L’arcano è presto svelato: De Luca è un devoto di Padre Annibale Maria Di Francia, santo nato a Messina nel 1851 e morto nel 1927 sempre nella città dello Stretto.

A Palermo, i Padri Rogazionisti sono presenti in via Castellana da circa cinquant’anni. Un punto di riferimento per l’intero quartiere di Borgo Nuovo. Nasce in-

fatti dall'impegno in una delle periferie più difficili della città la decisione dell'ufficio Toponomastica di intitolare ai Padri Rogazionisti la rotonda che c'è davanti al loro istituto.

Oggi – dopo la santa messa – la comunità ha partecipato all'inaugurazione della rotonda, organizzata tra gli altri da Vincenzo e Sabrina Figuccia, rispettivamente deputato regionale e consigliere comunale dell'Udc. Lo stesso partito di De Luca, invitato a presenziare alla cerimonia. De Luca ha ricordato la presenza di Padre Annibale nel quartiere Avignone, una presenza che a distanza di un secolo "ne segna l'atmosfera e lo spirito", mentre il direttore dei Rogazionisti, padre Massimiliano Nobile, ha ringraziato le istituzioni e ha dato lettura della determina dell'ufficio Toponomastica.

Trani

DALLA PUGLIA ALL'ARGENTINA

15 agosto - 6 settembre 2019

Dal 15 agosto al 6 settembre P. Fabrizio Andriani insieme a 4 giovani della Puglia hanno vissuto un'esperienza forte di missione nelle nostre realtà in Argentina.

Sia a Campana che a Tucuman il gruppo degli italiani accolti dai padri delle comunità hanno incontrato tutte quelle persone che collaborano nelle nostre missioni. Dalle famiglie ai giovani, in particolare gli alunni dei collegi rogazionisti per un confronto di fede, cultura e scambio di tradizioni mettendo sempre al centro Gesù e il carisma di S. Annibale.

Le giornate erano sempre scandite dalla preghiera comunitaria insieme con i padri e le attività con i ragazzi. Ognuno degli italiani ha messo a disposizione i propri talenti per animare i vari momenti di fraternità e condivisione. Il sorriso dei ragazzi, l'accoglienza dei padri e della famiglie ma soprattutto il lavoro che i Rogazionisti fanno in Argentina hanno riscaldato il cuore di questi nostri giovani italiani



Incontro di riflessione



In visita a Campana - Argentina

facendoli riflettere su come basta poco per donare o meglio per ricevere l'amore di Dio nel prossimo. Aver vissuto in maniera autentica la chiamata alla missione come buon operaio.

Provincia Sant'Antonio - Italia Centro-Nord

Roma - P.zza Asti

FESTA 1° LUGLIO E CONCLUSIONE ANNO EUCARISTICO

1° luglio 2019

Il 1° luglio 2019 si è celebrata nella Parrocchia romana di Piazza Asti la solenne liturgia che ha fatto memoria della venuta stabile di Gesù Sacramentato nell'Opera rogazionista, nel 1886, secondo la più genuina tradizione tramandataci da Sant'Annibale. Dopo una giornata interamente dedicata all'adorazione eucaristica, nel tardo pomeriggio si è tenuta la Santa Messa presieduta dal Card. Robert Sarah, Prefetto della Congregazione per il Culto Divino. La solenne Eucaristia è stata così la degna conclusione dell'Anno Eucaristico parrocchiale, aperto il Giovedì Santo del 2018, che ha avuto come momento più caratterizzante l'introduzione dell'adorazione perpetua.



Benedizione del Card. Sarah

Roma - Parr. Circ.ne Appia

GIORNATA SACERDOTALE IN... PARROCCHIA

21 luglio 2019

Con gioia abbiamo celebrato oggi, 21 luglio, il 40° anniversario di ordinazione sacerdotale di alcuni nostri confratelli della Provincia: principalmente il P. Antonio Di Tuoro, Parroco a Circonvallazione Appia che proprio in questo giorno 40 anni fa fu ordinato nel suo paese natale. Insieme a lui si sono uniti nella celebrazione giubilare altri confratelli della Provincia che sempre in questo anno celebreranno il 40° di ordinazione: P. Vincenzo Buccheri, direttore dell'Ufficio missionario centrale; P. Antonio Ritorto, economo della Casa di Padova; P. Luigi Amato collaboratore parrocchiale ad Assisi. Erano presenti anche P. Ciro Fontanella, appartenente alla Provincia Sant'Annibale e P. Simone Savino, già confratello rogazionista ed ora sacerdote diocesano. La solenne celebrazione è stata presieduta da S.E. Rev.ma Mons. Giuseppe Leanza, già nunzio apostolico e amico della Congregazione, per essere fratello di una consorella FDZ. Era presente anche il P. Generale che oggi ha celebrato il 3° anniversario di elezione. Alla S. Messa è seguito il pranzo di festa presso un ristorante romano. Ai confratelli giubilari auguriamo ancora di gustare la gioia della fedeltà.

Domenica, 21 luglio 2019, un avvenimento gioioso ha animato la nostra Parrocchia, richiamando i fedeli attorno al nostro Parroco, P. Antonio Di Tuoro, che ha festeggiato il suo 40° Anniversario di Ordinazione Sacerdotale.

Quaranta anni di vita sacerdotale dedicata all'Amore di Dio e dei fratelli è veramente un percorso ammirabile. Chi ama il Signore ama anche il suo prossimo e attraverso di lui Dio continua ad agire sulle sue creature avviandole sulla via della vita.

In questo anniversario quanti ricordi e quante emozioni saranno affiorate nella mente di P. Antonio guardando le sue mani che, per volere di Dio, possono trasformare un semplice pezzo di pane nel Corpo di Cristo. E tutti i buoni semi di vita spirituale che egli ha sparso in terreni più o meno fertili, che le situazioni della vita hanno portato o porteranno a produrre ottimi frutti.

Da quando lo conosciamo possiamo arguire che egli ha vissuto intensamente e con vero entusiasmo questo percorso di vita senza risparmiarsi, donandosi con gioia, senza dimenticare nessuno, sia nei piccoli gesti come un sorriso, una parola, sia negli atti più concreti di aiuto a chi ha bisogno. È sempre presente e partecipe della vita di noi parrocchiani, tanto che è riuscito ad entrare nei nostri cuori un po' come padre, un po' come fratello, un po' come amico.

Ha stabilito un ottimo rapporto con i bambini che si preparano a ricevere i Sacramenti; li ha saputi interessare e coinvolgere senza annoiarli ed essi lo seguono con entusiasmo.

Pensando a tutto questo ci stringiamo intorno al nostro Parroco con gratitudine perché da quando è fra noi ha costruito molto, ha saputo riunire i vari gruppi,



Mons. Leanza con i festeggiati

ricucire qualche strappo, farci conoscere meglio e mettere le basi per formare una grande e bella famiglia operosa, pronta a donare e a donarsi nel nome di Dio.

La solenne Concelebrazione Eucaristica ha inizio alle ore 11,30. Il Vescovo, i sacerdoti concelebranti e il nostro Parroco entrano processionalmente nella navata centrale della chiesa, che nonostante l'avanzata stagione estiva, è affollata di parrocchiani che vogliono condividere con lui questo giorno così speciale.

È un momento emozionante quando Padre Antonio introduce la celebrazione con queste belle parole di S. Annibale Maria Di Francia.

“Il sacerdozio è la luce del mondo:
 è la misteriosa lucerna
 accesa sul moggio
 d'onde getta all'intorno
 sprazzi di vivo splendore,
 con cui rischiara le tenebre di questa terra
 e addita la sicura via del cielo”.

Continua ringraziando il Signore della Messe per aver chiamato ad essere suoi sacerdoti da 40 anni i Padri Ciro Fontanella, egli stesso, Antonio Di Tuoro, Simone Savino, Luigi Amato, Antonio Ritorto, Vincenzo Buccheri.



...e con i parenti di P. Di Tuoro

Rivolge un saluto affettuoso e un filiale ringraziamento a Monsignor Giuseppe Leanza, che ha presieduto questa Concelebrazione Eucaristica. Un cordiale ringraziamento ai confratelli sacerdoti e alle consorelle Figlie del Divino Zelo, in modo particolare a Padre Bruno Rampazzo, che proprio in quel giorno ha celebrato tre anni di Servizio Pastorale come Padre Generale della Congregazione dei Padri Rogazionisti. Erano presenti anche i due fratelli e la sorella di Padre Antonio, che hanno vissuto con emozione la solenne ricorrenza.

Non ha mancato inoltre di ringraziare tutti i fedeli convenuti intorno all'altare del Signore, facendo notare che questa felice ricorrenza richiama tutto il popolo di Dio a rendere grazie per il dono inestimabile del sacerdozio ministeriale. Invita quindi ad unire le nostre preghiere perché il Signore conceda a tutti i sacerdoti la grazia di un fecondo ministero in una sempre più stretta intimità con Cristo, Pastore delle nostre anime.

La Celebrazione Eucaristica delle ore 18,30 era presieduta da Padre Antonio, nel corso della quale è stato concluso l'Anno Pastorale Parrocchiale del Rogate: un anno veramente fecondo che ci ha portato a riflettere sull'importanza della preghiera, che apre l'anima alla conoscenza di Dio ed è cibo indispensabile di vita spirituale.

Questa solenne ricorrenza si è conclusa con un gustoso e ricco Apericena, che ha avuto inizio alle ore 19,30, offerto dai Gruppi e Associazioni Parrocchiali,



Il Vescovo con i Sacerdoti festeggiati e i Concelebranti

che hanno voluto festeggiare P. Antonio con questo piacevole momento di aggregazione gradito da tutti i partecipanti. Non è mancata l'animazione musicale che ha coinvolto alcuni presenti in allegri giri di danza.

Un'aria di gioiosa allegria si è diffusa nel grande salone facendoci sentire tutti come in famiglia. Momento culminante è stato il taglio della splendida ed ottima torta, che abbiamo gustato tutti, rinnovando i nostri più sinceri ed affettuosi auguri al nostro Padre Antonio.

Sant'Angelo d'Ischia

SETTIMANA "ALLA SCUOLA DEI PADRI"

6-12 settembre 2019

Con la S. Messa nella Festa del Nome SS. di Maria nella parrocchia di Sant'Angelo d'Ischia si è concluso il breve percorso: "Alla Scuola dei Padri", iniziato il giorno 6 settembre, per un piccolo gruppo di Confratelli rogazionisti, ospiti come sempre della Casa Rosa Terme. La settimana è riuscita molto bene nelle finalità proposte quale tempo (spazio) per la piena distensione dell'anima e del corpo nella splendida cornice di bellezze naturali di questo angolo di mondo, grazie anche al "facilitatore" P. Gaetano che ha animato gli incontri.

Del resto, per nulla affatto condizionati dal pur piccolo numero di partecipanti, in tutto otto compreso un diocesano don Gaetano di Acerenza, anzi alla luce del tema trattato, abbiamo avuto la percezione di essere stati ricompensati dalla compagnia dei numerosi *Padri della Chiesa*: Agostino di Ippona, Giovanni Crisostomo, Girolamo, Ippolito, Atanasio, Ambrogio di Milano, Basilio di Cesarea, Beda il Venerabile, Efrem, Cipriano di Cartagine, Cirillo di Alessandria, Gregorio di Nissa, Origene, Pietro Crisologo, Leone Magno, Massimo di Torino, Bernardo di Clairvaux, etc...



Al termine di una celebrazione eucaristica



Uno scorcio di Ischia

Nei nostri incontri/lezioni che si svolgevano nelle prime ore della mattinata per avere poi tutto il resto della giornata a disposizione alla personale e libera organizzazione della stessa, è stato dato grande spazio alla lettura di numerosi brani “antologici”, tratti dagli scritti di ventitré tra Padri della Chiesa e Scrittori cristiani, il tutto per conoscere e capire il pensiero cristiano dei primi secoli del Cristianesimo, frutto della meditazione e predicazione dei Padri della Chiesa.

Alla luce di alcune premesse poste nella prima scheda, come per esempio la domanda: perché i Padri hanno scritto tanto? Il relatore ha cercato di rispondere suddividendole secondo uno schema: I Requisiti per l’Annuncio (il discepolato: per essere un buon maestro è necessario essere un buon discepolo); il Contenuto della fede e l’aspetto salvifico; la Salvaguardia della fede (dove viene enfatizzato il “sensus Ecclesiae”) e infine, i Benefici della fede.

Questo singolare “incontro coi Padri” ha confermato la convinzione che la loro lettura, oltre ad aprirci ai grandi temi della Teologia, è come affacciarsi ad un grande orizzonte e che quando più lo si guarda, si scorge sempre più vasto dello stesso; vedi la Spiritualità, la Liturgia, la Pastorale, la Formazione, etc... che, come in una bella composizione musicale, i Padri della Chiesa hanno dato il “LA” per la Teologia stessa e la Liturgia celebrata.

In conclusione, mi fa piacere ricordare che la Congregazione per l’Educazione Cattolica dei Seminari nell’Istruzione sullo Studio dei Padri della Chiesa nella

Formazione Sacerdotale (1989), dopo l'invito a coltivare più intensamente la Patristica nei Seminari e nelle Facoltà teologiche, al n. 2 si legge testualmente: "La rivisitazione delle varie tappe della storia della teologia rivela che mai la riflessione teologica ha rinunciato alla presenza rassicurante ed orientatrice dei Padri. Al contrario, essa ha sempre avuto la viva coscienza che nei Padri vi è qualcosa di singolare, di irripetibile e di perennemente valido, che continua a vivere e resiste alla fugacità del tempo".

Nel nostro piccolo tutto questo possiamo asserire di aver sperimentato in questi giorni e la Chiesa ancora vive oggi, grazie al Suo Fondatore e ai suoi primi "costruttori" che sono i Padri della Chiesa e gli scrittori cristiani che abbiamo conosciuto un pò di più.

P. Renato Spallone, rcj

Provincia San Luca

P. JUAREZ A. DESTRO ASSESSOR DA CMOVC-CNBB

1 de julho de 2019



P. Juarez Albino Destro

Pe. Juarez Albino Destro, da Província São Lucas, foi nomeado um dos assessores da *Comissão para os Ministérios Ordenados e a Vida Consagrada* (CMOVC) da Conferência Nacional dos Bispos do Brasil (CNBB). A comissão é formada por quatro bispos e dois assessores. Sua atribuição é animar e articular os Regionais da CNBB na dinamização do serviço de animação vocacional e missionária nas Igrejas Particulares; acompanhar a *Organização dos Seminários e Institutos do Brasil* (OSIB), na promoção da comunhão dos Seminários e Institutos que trabalham na formação presbiteral; acompanhar e assessorar as comissões nacionais dos *Diáconos e dos Presbíteros*; estabelecer diálogo de comunhão com a Conferência dos Religiosos do Brasil (CRB) e a *Conferência Nacional dos Institutos Seculares* (CNIS), buscando parcerias em projetos de cooperação, formação e missão; promover o encontro de formação dos novos bispos.

Dom João Francisco Salm, bispo de Tubarão (SC), é o presidente da CMOVC, eleito na última assembleia da CNBB, em maio do corrente. Com ele trabalharão: Dom José Albuquerque de Araújo, bispo auxiliar de Manaus (AM); Dom André Vital Félix da Silva, bispo de Limoeiro do Norte (CE); Dom João Inácio Müller, arcebispo de Campinas (SP); e os dois assessores - Pe. João Cândido da Silva Neto e Pe. Juarez Albino Destro, rcj.

Três Rios (RJ)

ORDENAÇÃO SACERDOTAL DE PE. JOSÉ LUÍS DE OLIVEIRA

20 de julho de 2019

José Luís de Oliveira nasceu em Três Rios, Estado do Rio de Janeiro - Brasil, aos 26 de agosto de 1966, é filho de José Rodrigues de Oliveira e Edith da Silva Oliveira (In memória). Iniciou a sua caminhada vocacional em 2010 na cidade de Bauru-SP, onde fez o ano propedêutico. Depois cursou, entre 2011 e 2013, a faculdade de filosofia na cidade de Curitiba-PR, sendo que em 2013, ingressou no postulante. Fez o noviciado em Brasília no ano de 2014 e sua primeira profissão no dia 31 de janeiro de 2015 na mesma cidade. Em fevereiro iniciou os estudos de teologia na cidade de São Paulo. Em 2016 recebeu o ministério do Leitorado e em 2017 o ministério do Acolitamento. Em 2018 terminou o curso de teologia e fez os votos perpétuos no dia 25 de novembro na comunidade do Morro Doce em São Paulo. No dia 1º de dezembro do mesmo ano foi ordenado Diácono pela imposição das mãos de Dom Odilo Pedro Scherer, arcebispo de São Paulo, na Paróquia São Pedro Apóstolos. No dia 20 de julho, em sua cidade natal, o



Il Vescovo Dom Elías J. Manning mentre consacra Pe. José L. De Oliveira

Diácono José Luís de Oliveira recebeu a ordenação Sacerdotal pela imposição das mãos do bispo emérito de Valença-RJ, Dom Elias James Manning, perante uma numerosa multidão de fiéis que fora testemunha da sua caminhada eclesial, alguns desde a sua juventude. Padre José Luís de Oliveira trabalha atualmente na Estação Missionária do Morro Doce-SP, onde exerce a função de ecônomo.

No dia 20 de julho de 2019, na Capela São Judas Tadeu, da paróquia São Sebastião de Três Rios, região sul fluminense do estado do Rio de Janeiro, diocese de Valença, durante a celebração eucarística presidida pelo bispo emérito Dom Elias James Manning, ofm-conv., o Dc. José Luís de Oliveira foi ordenado Presbítero pela oração da Igreja.

Uma ordenação marcada por excelente organização na mobilização de tantos Animadores Vocacionais, que totalizavam mais de cem, e provenientes de diversas partes deste imenso país. A ordenação foi preparada, portanto, pela Semana Vocacional Missionária anual do IPV (Instituto de Pastoral Vocacional), organismo da CNBB (Conferência dos Bispos do Brasil), que tem a missão de servir a Igreja do Brasil no campo da animação vocacional, por meio de formação, assessoria, estudo e comunicação. As nossas coirmãs de Carisma, as Religiosas Filhas do Divino Zelo daquela presença local, acolheram e coordenaram boa parte dos trabalhos missionários. Presenciando também de muitos padres rogacionistas, padres da diocese, religiosos e religiosas, familiares, parentes e amigos do Dc. José Luís. Essa foi a última ordenação presidida por Dom Elias, que veio fazer a sua páscoa pouco mais de dois meses após a ordenação, em 13 de outubro. Ao final da missa, da mensagem proferida pelo neo sacerdote, destacando um trecho em particular: "(...) a gratidão também, pelo empenho de todos os Animadores Vocacionais, que foram compreendendo na ação, que o sacerdócio é dom divinal para oferecer-se novamente a Deus, tudo o que d'Ele provém e nos é ofertado diretamente de suas mãos". E dali Pe. José Luís convidou a todos para o ágape fraterno.

Provincia San Matteo

THE FIRST ROGATE YOUTH NATIONAL ASSEMBLY AND WORKSHOP

July 20-21, 2019

DAY 1 - July 20, 2019 (Saturday)

Today, the first day of the first ever National Rogate Youth Assembly and Workshop kick started with the registration and welcoming of the youth participants coming from different Rogationist communities. The theme of the Assembly and Workshop is “Rogate Youth: Inspired, United, and Empowered to be active collaborators in promoting vocations.”

After a brief introduction and welcome remarks by Rev. Jose Roque Arreza, RCJ, the first input immediately was given to them. Fr. Jessie Martirizar, Postulant Director, delivered a conference on the “Union of the Prayer for Vocations: Back-grounder, Nature, Mission, Spirituality and Identity.” He reflected on the history of the UPV, beginning with St. Hannibal Mary Di Francia, and on towards the legacy



Group photograph of the first Rogate Youth National Assembly - Silang

of the Rogate throughout the years. After the short break, Fr. Ulrich Gacayan, Provincial Councilor on the Sector of the Rogate, delivered the second input. The topic was about “The Rogationist Charism.”

The morning activities culminated with the celebration of the Holy Mass, which was presided over by Fr. Alfonso Flores, Provincial Councilor on the Sector of Laity, Youth and Parishes. The content of his homily is summarized as follows: *“The Rogate Youth Movement is about finding focus because the youth today have a lot of values. The RYM will give identity to you if you value it with attention, time, and commitment. We value many things because it is part of our identity. When you value things, that means you have chosen it. Once you have chosen something, you have studied about it. When you have chosen a value, you will be changed by that value. If you are changed by the value, you will be happy to proclaim show it to others. If you become an RY and it becomes a value to you, then it becomes a moment for you to change, and you will be happy to proclaim to others, especially the experience of the Rogationist Spirituality: prayer and charity - and hopefully, may it grow on you.”* The usual liturgical celebration followed, concluded by a group photo, and eventually, lunch and rest.

In the afternoon, after a simple invocation to the Holy Spirit, the participants were divided into four groups. They studied, commented, and gave their suggestions and feedback to the Manual of the UPV-Rogate Youth in its first draft. Groups were assigned to study the following: Shared Values, Structure, System, and one group who studied Style, Staffing, Skills, and Strategy altogether. The study took considerable amount of time thanks to the active and lively discussions among the young participants and the helpful interventions of the facilitators.

After dinner, the groups assigned to present the Shared Values and Structure prescribed by the Manual delivered their comments and suggestions. To cap the night, Fr. Arlene thanked the youth and asked them to prepare for the next day’s activities.

DAY 2 - July 21, 2019 (Sunday) – MORNING SESSION

The second and final day of the National Rogate Youth Assembly started with the Holy Mass, which was presided over by the Provincial Superior of the Rogationist St. Matthew Province, Fr. Orville Cajigal. In his homily, he reflected on the need of listening to God and to one another. From this reflection, he integrated the reality of much needed organized collaboration between the Rogate Youth and the Rogationist Fathers and Brothers (*For more details on the homily of Fr. Orville Cajigal, please see follow-up post.*)

After the breakfast, the participants gathered again for the continuation of the presentation of the rest of the groups. Each group took turns in presenting the group work on one of the assigned 7S in the Manual of the UPV-Rogate Youth. The rest of the groups presented System, Style, Staffing, Skills, and Strategy. The groups also solicited comments and suggestions, which were welcomed by the Assembly.

As soon as the groups finished their presentations, Fr. Orville had his inter-

vention and encounter with the youth participants. They were given time to share their insights, expectations, feedback, suggestions, comments, and experiences about how the Rogationists and the Rogate Youth, in general, can be enriched with each other's experiences, values, and expectations. From time to time, Fr. Orville appraised, commented, and assured the youth participants that the Rogationists are striving their best to cater to the needs of the UPV-Rogate Youth, considering their various situations. The youth participants were coming from the contexts of parishes, schools, seminaries, and inserted communities, spread throughout the four main regions of the Philippines (NCR, Luzon, Visayas, and Mindanao).

The morning concluded with the awarding of certificates and appreciation of the presences of Fr. Orville Cajigal (Provincial Superior) and Fr. Alfonso Flores (Provincial Councilor on the Sector of Laity, Youth and Parishes). Midday Prayers and lunch finally capped the morning session.

DAY 2 - July 21, 2019 (Sunday) – AFTERNOON SESSION

In the afternoon, the youth participants had their workshop on commenting on the three-year plan and annual plan for the UPV-Rogate Youth. They were then asked by Fr. Arlene to submit their comments and suggestions to the Technical Committee, who will integrate them in the upcoming revision of the Manual of the UPV-Rogate Youth. It was then followed by the appointment of the representatives of sectors/contexts, which are parish-based, community-based, school-based, and seminary-based communities, for the Technical Committee. Fr. Arlene then convened the Technical Committee, who provided contacts for the Secretariat Team in preparation for the upcoming UPV-Rogate Youth meetings and assemblies.

A simple program followed, which were facilitated by Mr. Benedict Andrade and Ms. Rubi Rose Tosoc. Both the Rogationist Fathers and Brothers, and the youth participants, enjoyed the games prepared by the organizers.

Certificates of Attendance were then given to the organizers and participants.

To conclude with words of encouragement, Fr. Alfonso Flores, Provincial Councilor on the Sector of Laity, Youth, and Parishes, assured the participants that this National Rogate Youth Assembly will be followed by future gatherings and assemblies. He asked them to pray for meaningful and fruitful gatherings. In an effort also to assure the presence of the Rogationists in their journey, he asked his fellow priests and deacons to give the final blessing.

The atmosphere was filled with love and devotion as they sung the hymn: "We love you, Father Hannibal."

Dinner was served for all the participants and organizers.

May the Lord of the harvest continue guiding the young people towards the realization of their vocation. May the Holy Spirit inspire the ministry and collaboration of the Rogationists and the UPV-Rogate Youth as they strive to organize the Manual, Pastoral Plan, and other meaningful initiatives and orientations. Through Christ our Lord. Amen.

CANONICAL VISIT OF THE PROVINCIAL SUPERIOR TO THE OASIS OF PRAYER

august 13-16, 2019

Day 1 • The canonical visit officially started with the Mid-afternoon prayer at 3pm. Present in the initial meeting were Fr. Orville Cajigal, RCJ, the Provincial Superior, Fr. Ronaldo Victoria, RCJ, Fr. Ulrich Gacayan, RCJ, Fr. Viktor Emmanuel Aurellana, RCJ, Fr. Jobert Belgica, RCJ, Fr. Jonrey Lauron, RCJ, Fr. Alvin Fulgencio, RCJ, Bro. Nilo Pelobello, RCJ, Bro. Jeword Cris Cirujales, RCJ and Bro. John Dela Cruz, RCJ. After the prayer, Fr. Ronnie reported the status of the House and the Rogate Enterprises. Afterwards, the community grabbed the opportunity of Fr. Alvin's presence for some clarifications on administering the Oasis of Prayer and the signing of the Turn Over Documents. The day ended with the praying of the Vespers.

Day 2 • Part of the Canonical visit is the creation of the 4-Year Strategic Plan of the Rogate Enterprises. The whole morning was dedicated in the creation of the Plan for Oasis of Prayer as a sample for all other enterprise. In the afternoon, the fathers were left alone to create the plan of each enterprise. Meanwhile, at around 3pm, Fr. Orville had an encounter with the staff of the Rogate Images. After dinner, we had a simple bonding with the Provincial at the Caffè Sant'Antonio.

Day 3 • Continuation of the Strategic Planning. Meanwhile, Fr. Orville met the staff of Oasis of Prayer at 9am, the staff of the Rogate Press at 11am and the staff of the Caffè Sant'Antonio at 3pm. In the other hours of the day, Fr. Orville had his fraternal dialogue among the members of the Religious Community. At 5pm, we



The Provincial Superior with the Community of the Oasis of Prayer - Silang

left for Fora Mall Tagaytay for a community bonding, watching the Divine Fury followed by a simple dinner.

Day 4 • The entire day was dedicated for the reporting and commenting on the created plans for each enterprise. At 6:30pm, Fr. Orville had the closing meeting with the Religious, thanking the religious for all the service and charity, commending the community for a very familial bonding. Then, we concluded the Canonical Visit with the Vespers and the official Turn-Over ceremony of the Rogate Press from the leadership of Bro. Nilo to Fr. Ronnie.

ENCOUNTER OF THE ARCEC-P SUPERINTENDENT COMMISSION

July 25, 2019

Fr. Dexter Prudenciano, RCJ, the Provincial Councilor on the Sector on the Service of Charity and Missions, facilitated the meeting of the members of the Association of Rogationist Catholic Educational Communities in the Philippines' Superintendent Commission (ARCEC-P Sup Com), composed of Fr. Viktor Emmanuel Aurellana, RCJ (Superintendent), Fr. Carlos Guzman, RCJ (Deputy Superintendent), Fr. Ronald Masilang, RCJ, Fr. Francis Paul Escaño, RCJ, Fr. Dante Quidayan, RCJ, Fr. Francisco Gringo Tagabi, RCJ, Fr. Kristian Irvin Taok, RCJ and Fr. Ricardo Caperiña, RCJ. The meeting which was also attended by Fr. Orville Cajigal, RCJ, the Provincial Superior and was documented by Bro. Christian Allan De Sagun, RCJ, the Provincial Secretary, was hosted by the community of the St. Han-



Encounter of the ARCEC-P Sup Com at St. Hannibal Rogate Center

nibal Rogate Center, on July 25, 2019. During this encounter, Fr. Aurellana delivered a talk on “Growing Together with the Learners of Today”, with which he expounded on the goals, aspirations, strategies and dispositions of school leaders. He even spoke about the persisting global trends which affect the apostolate of education. He touched, as well, on the expected mandate of this group. He concluded by proposing that school leaders must see themselves as partners of the learners of the 21st century. Fr. Dexter, then, directed the discussion on the *Instrumentum laboris* for the preparation of the Manual of ARCEC-P Sup Com, within which their identity and roles, among many others, were deliberated on. After discussing briefly the upcoming 3rd Rogationist Educators’ Congress on 2020, and other minor concerns, the team called it a day, motivated to continue their respective tasks assured by each one’s commitment to work together towards a common vision.

FCS - ORDINATION TO THE DIACONATE

august 31, 2019

Through the imposition of hands and the invocation of the Holy Spirit, Most Rev. Jesse Mercado, DD, Bishop of Parañaque, ordained six new Deacons of the St. Matthew Province at the Holy Spirit Chapel of the Fr. Di Francia Center of Studies in Parañaque City on August 31, 2019. Confreres, families, friends and benefactors joined Rev. John Francis Aberion, Rev. Francis Ferruci Cayao, Rev. Val Vincent Frias, Rev. Chris Melvic Floralde, Rev. Petrus Marianus and Rev. John Baptist Nguyen Thanh Huy in prayers for their faithful perseverance in responding to God’s call to service.



The new Deacons with Msgr. Jesse Mercado

Silang

ENCOUNTER OF THE LOCAL TREASURERS

september 5-6, 2019

The Oasis of Prayer in Lalaan II, Silang, Cavite hosted the encounter of all the Local Treasurers of the St. Matthew Province, held on September 5-6, 2019. The meeting was a moment of training and formation on the basic duties and responsibilities of those in-charge of animating the economic situation of the religious houses, in coordination with their provincial counterpart. Talks on Human Resource Management and on Legal concerns on Properties and on Cost-Efficient Insurance enriched the encounter, supplementing discussion on the Strategic and Annual Plans of the Economic and Administrative Sector, Estate Management, Benefactors' Office and the SMP accounting systems. May St. Anthony of Padua intercede for the Province that it may be blessed with resources for it to accomplish its mission for God's glory and the salvation of His people.



Encounter of the local treasures of the St. Matthew Province - Silang

FCS - THE MINISTRIES OF LECTOR AND ACOLYTE

september 8, 2019

At the Holy Spirit Chapel of the Fr. Di Francia Center of Studies, Fr. Orville Cajigal, RCJ, the Provincial Superior, instituted in the ministries of Lector nine religious students and of Acolyte another fourteen, in a rite incorporated in the celebration of the Holy Mass. As has been the tradition at the St. Matthew Province, this event, which was graced by the presence of families, confreres, seminarians and friends, falls on the day of the commemoration of the birth Blessed Virgin Mary - the 8th of September, 2019.



The newly instituted Lectors - Parañaque



The newly instituted Acolytes - Parañaque

VISIT OF THE ST. MATTHEW PROVINCIAL SUPERIOR TO THE USA

september 17, 2019

The Fr. Orville Cajigal, RCJ, the Provincial Superior of the St. Matthew Province went for a short visit to the United States.

On September 17, 2019, Fr. Cajigal paid Rev. Fr. Antonio Fiorenza, RCJ a courtesy visit at the St. Elisabeth Parish, 6635 Tobias Ave., Van Nuys, California, U.S.A. During their encounter, they agreed to enhance collaboration between the St. Matthew Province and the Our Lady of Guadalupe Delegation for better service of the Congregation and the people it serves.

Fr. Cajigal, paid a courtesy visit to His Excellency Most Rev. Mark Bartosic, DD, the Episcopal Vicar - [Vicariate II] of the Archdiocese of Chicago, at his Office at 1641 West Diversey Parkway, Chicago, Illinois, USA, on September 20, 2019. Fr. Cajigal thanked His Excellency for the opportunity given to Fr. Mariano Rondael, RCJ and Fr. Ronaldo Paulino, RCJ to participate in the life and mission of the said Archdiocese. He was also updated on the present situation of the said con-



*Fr. Cajigal with the Superior of Our Lady of Guadalupe Delegation,
Van Nuys, USA*



*Fr. Cajigal with Msgr. Mark Bartosic,
Episcopal Vicar of the Archdiocese of Chicago, USA*

freres. His Excellency appreciates the confreres' contribution in the ministries of the Archdiocese of Chicago. Fr. Cajigal was accompanied by Fr. Noel Reyes, Pastor of the St. Jerome Parish, also in Chicago. His Excellency was assured of the support and prayers for him and his ministry.

Silang - Oasis of Prayer

MEETING OF THE LOCAL IN-CHARGE OF THE SECTOR ON THE ROGATE

september 20-21, 2019

After the recitation of the Lauds, Mid-Morning Prayers, and the sharing of the breakfast meal in morning, the Rogate representatives met again in the Barbangelo Hall at the Oasis of Prayer to be oriented with the three-year plan of the St. Matthew Province concerning the initiatives of the Rogate Sector.

As he presented the Plan of the SMP on the Rogate, Fr. Ulrich Gacayan, the Provincial Councilor on the Rogate Sector, made it clear that the matrix of the initiatives and activities of the Rogate Sector will be given to the local Communities in order for them to discern and identify the things that they can contribute in enriching the activities on the study and promotion of the Rogate charism.

Fr. Ulrich, leaning on the importance of the principle of subsidiarity, also highlighted the local Communities' owning up of the responsibility in making the Rogate known in their localities. They are asked to communicate their needs to the same Provincial Sector, so that the Province can help these Communities respond to their local situation, especially concerning vocation discernment, and material dissemination of prayers.

Equally important also are the proposed establishment of local Rogate Cen-



Meeting of the Confreres in charge of the sector of the Rogate, Silang

ters, celebration of the World Day of Prayer for Vocations, re-launching of the Priestly Union of Prayer for Vocations (PUPV), updating modules among the Rogate sector representatives, and other matters identified in the same matrix. Meanwhile, some clarifications and comments were still raised as Fr. Ulrich presented the matrix. These were carefully documented.

Before concluding the meeting, Rev. John Francis Aberion shared some insights and proposals concerning the communication and dissemination of announcements and pertinent documents that can help establish a meaningful exchange of ideas, concerns, and insights about the same sector. On behalf of Fr. Ulrich, he also announced the creation of the official Facebook page, "Rogate Media SMP", and its official handle (hashtag) "[#RogateMediaSMP](#)". Fr. Ulrich then thanked those present, beginning with the organizers, and with the Rogate representatives. He assured them that the Province will communicate to them further indications to facilitate their help in spreading the charism.

The meeting culminated with the celebration of the Feast of St. Matthew, Apostle, Evangelist, and Patron of the Province. The Provincial Vicar, Fr. Dexter Prudenciano, presided the Holy Mass, while Fr. Ulrich Gacayan preached the homily. His homily may be summed up through God's mercy of mercies, which is the Rogate. Before the Mass concluded, Fr. Dexter conveyed the best wishes and regards of Fr. Orville Cajigal, the Provincial Superior, to those present, and especially to the Rogate Representatives. Fr. Ronnie Victoria, Responsible of the Oasis of Prayer, also welcomed and thanked those who came for the celebration. He also recognized the family who helped improve the tabernacle and chapel cross lighting, as well as the Caffè Sant'Antonio.

Immediately after the Final Blessing, Fr. Dexter blessed the new Rogate Office and Rogate Library at the center pavilion of the Oasis of Prayer. The same Rogate Sector will take charge of enriching the literature and its operation. After that, everyone was invited for the lunch.

St. Thomas Quasi Province

Kerala - India

DIACONATE OF BROTHERS ALBIN THOPPIL, NIKHIL ATTUKKARAN AND SIMOJ CHAKIATH

september 7, 2019

With gratitude, St.Thomas Quasi Province, Kerala India, give thanks to the Master of the Harvest for his gracious gift of Diaconate of three brothers: Albin Thoppil, Nikhil Attukkaran and Simoj Chakiath. In a concelebrated Holy Eucharist at Rogate Ashram Chapel Bishop Mathew Maniakizhakkal VC, ordained our three brothers to the Sacred Order of Diaconate and wished them fruitful service in the harvest of the Lord. Parents, parish priests and relatives of these deacons and few sisters from the nearby religious communities graced the celebration and congratulated our new deacons along with the Rogate Ashram community and few fathers from different Rogationist communities.



Diaconal Ordination

Quasi Provincia San Giuseppe

Ngoya - Cameroun

ORDINATIONS PRESBYTERALES

13 juillet 2019

La journée du 13 juillet 2019 est à jamais gravée en lettres d'or dans les mémoires des pères Cyriaque Banaga, Clovis Fodjou Wamba, Raoul Nouno et Ramsès Same. En effet, six mois après leur ordination diaconale, ils ont reçu en ce jour l'ordre sacré du presbytérat. C'est devant un parterre de personnes, confrères, famille et amis que s'est déroulée la cérémonie. Le choix avait été porté sur la Paroisse Christ-Roi de Tsinga, dans l'Archidiocèse de Yaoundé, pour la célébration eucharistique et elle a été présidée par Monseigneur Bathélémy Yaouda Hourgo, évêque du diocèse de Yagoua. L'Evangile du jour était celui de la version lucienne du Rogate. Dans son homélie, l'évêque exhortait ceux qui ont reçu cette charge à être des prêtres selon le Cœur de Jésus. De nombreux prêtres étaient présents pour venir accueillir les élus du jour. Après la messe, un vin d'honneur a été offert aux convives venus nombreux pour la circonstance.



I neo Sacerdoti con il Vescovo

Yaoundé - Cameroun

HOMÉLIE DE MGR BARTHÉLEMY YAOUDA HOURGO, Évêque du Diocèse de Yagoua, Extrême-nord, Cameroun

13 juillet 2019

«*Priez... Allez! Je vous envoie...*» (Luc 10,2-3)

Révéréndissime Père Jozef Humenansky, Révérends Pères, Frères et Sœurs, chers ordinands, parents et bienfaiteurs des élus, chers membres et sympathisants de la grande famille des Rogationnistes.

Ce samedi 13 juillet 2019, nous sommes venus pour entourer affectueusement et accompagner de nos humbles prières au cours de cette célébration eucharistique, les quatre ordinands présentés sous seing du Rév.me Père Jozef Humenansky, Supérieur Majeur de la Quasi Province Saint Joseph. Il s'agit respectivement des diacres Cyriaque Loïc Banaga, Paulin Clovis Fodjou Wamba, Yves Raoul Nouno, et Etienne Ramsès Same, rcj, dont le seul sourire enthousiaste témoigne déjà suffisamment de leur joie et leur action de grâce au «*maître de la moisson*», le Seigneur, qui est à l'origine de leur double vocation à la vie religieuse et au sacerdoce ministériel, selon le charisme et les œuvres propres à la Congrégation des Rogationnistes, fondée en 1897 par saint Hannibal Maria Di Francia.

Cette ordination sacerdotale est d'abord et surtout une action de grâce pour cette merveille que le Seigneur accomplit pour nous, pour la Congrégation des Rogationnistes à laquelle il envoie quatre nouveaux pasteurs. Nous sommes donc tous invités à accueillir ceux qui viennent d'être choisis pour l'ordre des prêtres comme des précieux dons de Dieu.

Chers parents des ordinands, je vous remercie pour le don précieux de vos enfants à Dieu et à son Eglise. Vous les avez généreusement donnés. Dieu lui-même saura vous récompenser à la mesure de votre amour pour lui.

La nécessité de la mission est une constance dans l'histoire de l'Eglise. Il y a toujours besoin d'ouvriers à envoyer dans la vigne du Seigneur. Dans l'Évangile de ce jour, après le choix des 72 qu'il envoya deux par deux, Jésus demanda de prier le maître de la moisson d'envoyer des ouvriers à sa moisson.

Chers frères et sœurs, nous sommes associés en témoins d'une histoire qui a commencé entre Dieu et ces quatre jeunes gens depuis de nombreuses années, comme le prophète Jérémie dont le récit de la vocation nous a été rapporté dans la première lecture. Ils vont confirmer leur disponibilité à travailler dans la vigne du Seigneur comme Rogationnistes.

La congrégation des Rogationnistes à laquelle appartiennent nos quatre frères qui seront ordonnés, a pris naissance à la suite de cet appel de Jésus qui demande aux 72 de le suivre et ensuite de prier pour qu'il y ait des vocations sacerdotales et religieuses. Constitués en prêtres et frères, prient et entraînent le mon-

de à la pratique de la prière pour le bien du monde. Jésus constate qu'il n'y a pas assez d'ouvriers, et c'est vrai. Mais très souvent, les ouvriers ne s'engagent pas suffisamment dans la vigne du Signe. Ils se laissent plutôt distraire par les attraits et le confort de ce monde pour s'afficher comme des fonctionnaires du Christ. Les engagements que vous prendrez tout à l'heure ne sont pas de simples formalités, non. Vous devez vous efforcer à les vivre quotidiennement et c'est ainsi que votre ministère sera source de sanctification pour vous et de bénédictions pour le peuple de Dieu dont vous aurez la charge.

Le défi du sacerdoce aussi aujourd'hui s'étend à plusieurs domaines. Mais je voudrais simplement en retenir deux: la figure du prêtre bon pasteur et sa mission prophétique. Les prêtres que Dieu souhaite pour son Eglise aujourd'hui doivent être à l'image du bon pasteur. Ainsi, ils pourront sentir l'odeur de ses brebis. Chers ordinands, ne vous laissez pas tromper par les sécurités et assurances de ce monde. Allez en mission en comptant sur le Seigneur qui vous a appelé. Le deuxième défi c'est celui du prophétisme. La mission du prophète se résume en l'annonce et la dénonciation. La Bible en main, soyez des propagateurs de l'Evangile. Ne laissez pas le troupeau qui vous est confié dans l'ignorance. Instruisez-le et faites-leur connaître la doctrine de l'Eglise. Ces deux défis nous engagent tous comme chrétiens, disciples du Christ.

Les prêtres ne sont pas les seuls à être envoyés dans la vigne du Seigneur. Nous le sommes aussi, fidèles du Christ, chacun dans son état de vie. A chacun de répondre à cette demande de Dieu. Chers frères et sœurs fidèles du Christ, vous avez aussi une mission auprès de nous. Nous les prêtres avons fait une promesse, celle d'être à votre service. Mais pour l'accomplissement de cette mission, pour l'accomplissement de ce service, nous avons besoin de vous. Soyez très proches de nous par la prière et l'affection pour nous soutenir lorsque nous faisons des chemins de vie difficile, triste, fragile et parfois scandalisant.

Prions donc aujourd'hui pour les diacres: Cyriaque Loïc, Paulin Clovis, Yves Raoul et Etienne Ramsès, rcj, afin que le Seigneur achève en eux ce qu'il a si bien commencé et qu'ils soient toujours une fierté pour la Congrégation des Rogationnistes et le peuple de Dieu à cause de leur fidélité à l'Evangile.

Que la Très Sainte Vierge Marie, humble servante du Seigneur, maman des prêtres et des chrétiens, intercède pour les élus du jour et pour nous tous ici rassemblés pour célébrer le mystère de la foi, en mémoire de son Divin Fils, mort et ressuscité pour la gloire de Dieu et le salut du monde.

Loué soit Jésus Christ!

Bukavu - RDC

ORDINATIONS SACERDOTALES

4 août 2019

En date du 4 août 2019 en la paroisse St. Pierre Claver, dans l'archidiocèse de Bukavu en RDC, a eu lieu l'ordination presbytérale de notre confrère P. Wito Mwaruro Blaise par les mains de monseigneur François Xavier Maroyi archevêque de Bukavu. La joie était immense pour toute l'Eglise, notre Congrégation et surtout notre Quasi Province St. Joseph d'Afrique qui, dans cette cérémonie était représentée par le Supérieur Majeur P. Humenansky Jozef et toute la famille du Rogate (les Rogationnistes et les Filles du Divin Zèle).

Cette même joie a continué une semaine après le 11 août où le père Mageza Célestin, des mains de monseigneur Servilien Nzakamwita évêque de Byumba au Rwanda, a reçu l'ordination sacerdotale dans sa paroisse natale nommée Nyinawimana (Mère de Dieu). Nombreux étaient des Rogationnistes, les Filles du divin Zèle, les autres prêtres, religieux et religieuses et surtout les fidèles de ladite paroisse. Rendons grâce au Seigneur et Maître de la moisson, lui qui, dans sa bonté, ne cesse de donner à notre congrégation les vocations.

“Envois Seigneur des saints apôtres dans ton Eglise”.

Père Jean Bosco Gatera, rcj



I neo Sacerdoti con il Vescovo

RUBRICA TELEFONICA
DELLE CASE
DEI ROGAZIONISTI
E DELLE FIGLIE DEL DIVINO ZELO

Italia / ROGAZIONISTI

CASA	PREFISSO			E-MAIL
ASSISI - Palazzo	(075)	80 39 860	80 39 860*	mfilippone@rcj.org
ASSISI	(075)	81 67 35	78 27 465	
BARI	(080)	55 63 206	55 63 322	rogazionistisud@rcj.org
		54 25 168	54 27 508	bari.istituto@rcj.org
		50 54 015	50 54 015*	bari.grotta@rcj.org
		55 60 535	54 23 020	direzione.bari@cfir.it
		54 27 508	54 27 508*	cuoreinmacolatobari@arcidiocesibaribonito.it
DESENZANO	(030)	91 41 743	99 12 306	rogazionistidesenzano@gmail.com
FERRARA	(0532)	92 299		corpusdominiferrara@gmail.com
FIRENZE	(055)	60 26 57	61 21 287	rogazionisti.fi@ilbero.it
MATERA	(0835)	33 61 41		vilfanmatera@ilbero.it
		33 54 17		
MESSINA	(090)	66 97 05	60 11 270	casamadre@rcj.org
		391 621	391 621	info@noviziato.it
		71 21 17	67 81 051	rogazionisti@cristore.it
		68 81 79		aorazio@hotmail.com
MORLUPO	(06)	339 75 494	90 72 300	morlupo@rcj.org
		333 817 5678		gsanavio@rcj.org
NAPOLI	(081)	74 13 131 - 74 41 374	74 15 066	direttore@rogazionistinapoli.it
		74 13 540		
ORIA	(0831)	84 81 06	84 81 06	oria@rcj.org
		84 58 32	84 54 99	
		84 81 78		
PADOVA	(049)	8642242 - 8642068	86 41 511	provincia.nord@rcj.org
		60 52 00	60 50 09	padova.istituto@rcj.org
		61 03 23	61 03 23*	gesuonpastore@diocesipadova.it
PALERMO	(091)	22 17 77/22 17 53	50 86 770	palermo@rcj.org
		74 87 448	74 87 733	

CASA	PREFISSO			E-MAIL
ROMA				
«Curia» Segreteria Generale	(06)	70 20 751/2/3	70 22 917	curia@rcj.org
«Curia» Economato Generale			70 23 546	econgen@rcj.org
«Antoniano»		70 22 707	7061 3734	roma.istituto@rcj.org
«Centro Rogate»		70 22 661 - 70 23 430	70 20 767	segreteria@edtricerogate.it
«Parrocchia Circ.ne Appia»		78 42 759	78 42 759	
«Parrocchia Piazza Asti»		70 22 602 - 70 21 885	70 24 665	roma.asti@rcj.org
«Parrocchia Massimina»		66 18 35 60	66 18 35 60	ispallone@rcj.org
«Studentato»		70 22 707	7061 3734	antonianoroma1@rcj.org
«Suore Domenicane Irachene»		77 20 42 16	77204216	layaa@tiscalinet.it
SAN CESAREO	(06)	95 59 50 37	9559 5365	rogazionisti.sc@libero.it
TRANI	(0883)	58 01 20	49 25 05	trani@rcj.org
«Istituto»		58 02 62		
«Parrocchia»		49 11 50		
«C.F.P.»		44 51 904	44 51 904	info@parrocchiasanlorenzo.net
TREZZANO	(02)			
«Parrocchia»				

Estero / ROGAZIONISTI

ALBANIA	Shenkoll	(00355)	68 90 26 315	shenkoll@rcj.org
ANGOLA	Cuango	(00244)	922 638 644	angola@rcj.org
ARGENTINA	Campana «Parrocchia»	(0054/34)	89 42 35 74	campanarog@arnet.com.ar
	Campana «Collegio»		89 42 82 59	campana@rcj.org
	Cordoba «Casa»	(0054/35)	43 42 06 09	cordoba@rcj.org
	Cordoba «Parrocchia»		43 42 88 07	
	Tucumán	(0054/381)	42 51 397	tucuman@rcj.org
AUSTRALIA	Melbourne	(0061)	393179298	renzki@rcj.org
BRASILE	São Paulo «Sede da Província»	(0055/11)	36 19 43 52-36 19 42 00	provincia.br@rcj.org
	São Paulo «Centro Rog. - Seminario»		39 32 14 34	rogate.sp@rcj.org
	São Paulo «Parrocchia»	(0055/11)	39 11 15 95	nsgracas.morrodoce@gmail.com
	Bauru «Casa do Garoto»	(0055/14)	32 77 95 75 - 32 39 24 24	casadogaroto@hotmail.com
	Bauru	(0055/14)	32 37 74 75	bauru@rcj.org

CASA	PREFIXO			E-MAIL
BRASILE				
Brasilia	(055/61)	33 01 58 11 - 33 81 98 13	33 81 98 13	brasilia@rcj.org
Criciuma «Seminario e Parr.»	(055/48)	34 38 31 12 - 34 38 13 81	343 83 113	criciuma@rcj.org
Curitiba «Stud. Fil. - Parr.»	(055/41)	33 98 95 51 - 33 69 21 43	33 69 21 43*	curitiba@rcj.org
Gravatai «Parrocchia»	(055/51)	348 81 048		gravatai@rcj.org
Gravatai «Seminario»	(055/51)	343 12 691		
Passos	(055/35)	35 91 21 45	35 21 22 95	passos@rcj.org
Presidente João Quadros	(055/77)	349 22 211		piq@rcj.org
Queimadas	(055/83)	33 31 71 23		campinagrande@rcj.org
Vitorino Freire	(055/98)	3655 1362		jrdriguez@rcj.org
CAMEROUN				
Ebedda	(09237/662)	66 11 17		kom_gabriel@yahoo.fr
Edea	(09237/668)	46 31 40		kviateur@rcj.org
Kitwum - Staz. Missionaria	(09237/690)	95 92 32		jjagurnin@rcj.org
Kumbo - Staz. Missionaria	(09237)	69 09 59 232		
Ngoya	(09237/699)	32 17 89		entawigera@rcj.org
Manizales	(057/036)	87 03 80		achirulli@gmail.com
COLOMBIA				
Seoul	(0892/2)	52 39 272	52 39 273	rogatekorea@hotmail.com
COREA				
FILIPPINE				
Bangui - Staz. Missionaria	(0663/917)	82 60 717		srobino@rcj.org
Cebu	(0663/32)	27 20 947	27 24 198	rscebu@yahoo.com
Labo, Quasi Parish	(0998)	53 33 005		juliusescartin@yahoo.com
Mina - Staz. Missionaria	(0663/339)	23 63 540		marc@rcj.org
Parañaque «Seminario»	(0663/2)	82 83 415 - 82 83 416	82 83 422	fhfc@rcj.org
Parañaque «Sede della Provincia»	(0663/2)	82 49 195	77 69 271	herman@rcj.org
Parañaque «Studentato»	(0663/2)	82 60 002		fdlcs@rcj.org
Parañaque «Parrocchia»	(0663/2)	82 50 216 - 82 92 636	82 92 636	olmhrp@rcj.org
Passay	(0663/2)	85 37 899 - 98 61 546	79 98 744	dextercj@yahoo.com
Parang - Bataan	(0917)	79 85 655		rcaperina@rcj.org
Silang, Oasis of Prayer	(0663/46)	86 50 046		centerly@yahoo.com
Silang - SABV	(0663/46)	4140 125 - 4140 448		cavite@sabv.net
Toril, Davao	(0663/82)	3010 070		sabv.davao@rcj.org
Villanueva, Staz. Missionaria	(0663/91)	757 20 901		nfrogosa@rcj.org
Zaragoza	(0663/915)	11 31 192		adammay@rcj.org
FRANCIA				
Bairjols	(0663/94)	77 0043		wcruz@rcj.org
GERMANIA				
Amberg	(0049)	9621 49350		sdaniko@rcj.org
GIORDANIA				
Amman	(00962)	7971 28732		zuhir@rcj.org
INDIA				
Aimury	(0091/484)	26 40 840 - 22 65 394	26 40 840	seminary.aimury@rcj.org
Aluva Rog. Academy	(0091/484)	26 04 747		rogacademyaluva@rcj.org
Aluva Quasi Province	(0091/484)	26 07 573	26 04 747	rogind.caritas@rcj.org
Aluva «Studentato»	(0091/484)	26 06 042	26 04 747	rogate.ashram@rcj.org

CASA	PREFIXO			E-MAIL
Attappady (Staz. Missionaria)	(0091)	0924 209050		attappady.rogate@rcj.org
Mananthavady	(0091/4936)	23 05 40	23 00 74	rogate.bhavan@rcj.org
Meenangady	(0091/484)	24 76 809		gurudhasan.novitiate@rcj.org
Nalgonda	(0091/96)	40 86 80 26		nalgonda@rcj.org
SRI LANKA	(0094)	35 92 66 903		rog.srilanka@rcj.org
Hewadiwela	(0062)	38 22 12 76		maumere@rcj.org
INDONESIA	(0044)	120 668 663 17		alexopblador@yahoo.com
Maumere	(0096/46)	0313060		iraq@rcj.org
INGHILTERRA	(0052/33)	68 03 311		guadalajara@rcj.org
Colchester	(00675)	6411 354	64 11 471	hramos@rcj.org
IRAQ	(00595/21)	96 81 01		rogacionistapy@rcj.org
Ankawa	(0048/22)	83 68 000	83 71 272	varsavia@rcj.org
MESSICO	(0048/12)	26 36 100	26 36 100*	wmilak@rcj.org
Tonalà	(00351)	2140 23756	2140 23756*	ldibitonto@rcj.org
PAPUA NEW GUINEA	(00250)	7812 93101		njeanpiere81@gmail.com
Sidèia	(00250/723)	67 85 19		phillipgolez@yahoo.com
PARAGUAY	(00250/786)	85 06 60		ikaramuka@rcj.org
San Lorenzo	(00250/782)	32 19 82		adif8@hotmail.com
POLONIA	(00250/786)	45 11 39		thogne@yahoo.fr
Warszawa	(00250/25)	25 33 120		vlastio@libero.it
PORTOGALLO	(00250/782)	26 88 66		jhumanansky@rcj.org
Cracovia	(00421)	9498 44312		mbaida@rcj.org
Libona	(0034/977)	23 16 81 - 23 11 11	23 12 48	padresro@inet.org
RWANDA	(001/818)	985 8600		sjfdechantal@yahoo.com
Butamwa	(001/559)	87 55 808	87 51 281	delegazione.usa@rcj.org
Cyangugu	(001/559)	87 52 025		st.mary@rcj.org
Kabgayi	(001/818)	78 20 184	78 21 794	st.elisabeth@rcj.org
Kigali «Noviziato»	(001/818)	77 91 756	78 54 492	
Mugombwa	(00848)	99 34 286		nbaquin@rcj.org
Nyanza				
Nyanza «Quasi Provincia»				
SLOVACCHIA				
Prešov				
SPAGNA				
Tarragona				
U.S.A.				
North Hollywood				
Sanger Delegazione				
Sanger «Parrocchia»				
Van Nuys				
Van Nuys «Parrocchia»				
VIETNAM				
Dalat				

*previa telefonata

Es. da Bari a Roma Curia Generalizia 06 / 702 07 51;

da Bauru a S. Paolo Provincia 011 / 361 94 352.

3 - Chi chiama da un'altra nazione deve fare prima il prefisso della nazione da chiamare, poi quello distrettuale (con lo zero per l'Italia, senza per altre nazioni) e quindi il numero dell'utente.

Es. da Manila a Roma Curia Generalizia 0039 / 6 / 702 07 51;

da Cebu a S. Paolo Provincia 0055 / 11 / 361 94 352;

da Roma a Tarragona 0034 / 977 / 93 16 81.

Prefisso nazionale dell'Italia per chi chiama da altre nazioni: **0039**

Nota 1 - Chi chiama dallo stesso distretto deve fare sempre il prefisso distrettuale prima del numero per quello che riguarda l'Italia. Invece per altre nazioni chi chiama fa soltanto il numero dell'utente.

Es. da Grottaferrata in Curia Generalizia 06 / 702 07 51;

da S. Paolo Studentato a S. Paolo Provincia 361 94 352.

2 - Chi chiama dalla stessa nazione a un distretto diverso dal suo, deve fare il prefisso distrettuale prima del numero.

Italia / FIGLIE DEL DIVINO ZELO

CASA	PREFISSO			E-MAIL
ALTAMURA	(080)	3115485	3114929	direzionealtamurafdz@virgilio.it
Scuola	(080)	3114144		
BARI	(080)	5574105 - 5560991	5560991	direzione.fdzbari@hotmail.com
Casa della Giovane		5574688		casagiovanefdzbari@hotmail.com
BORGO alla COLLINA	(0575)	550033 - 550559	550455	fdz direzioneeborgo@alice.it
CAMPOBASSO	(0874)	92788 - 438374	411561	divinzelo.campobasso@tin.it
CASAVATORE	(081)	7319930 - 7315506	5733797	fdz.casavatore@alice.it
CORATO	(080)	8728618	8721688	direzione@fdz.corato.com
FARO SUPERIORE	(090)	389008 - 388924	388925	fdz.faro@tin.it
FIRENZE CASTELLO	(055)	451998	4292137	antonianofirenze@libero.it
FIUMARA GUARDIA	(090)	391057 - 327.7083081	3974567	guardiafdz@tiscali.it
GIARDINI NAXOS	(0942)	51145	52378	fdznaxos@gmail.com
MESSINA	(090)	716225		fdz.casamadre@gmail.com
Casa Madre				
Vicesuperiora				sreisa07@gmail.com
Economato			6413692	econfdzmessina@tin.it
Istituto scolastico		717011	6783099	segreteria@scuolaspiritosanto.it
Ostello		716296		ostellofigliedivinozele@pec.it
Teatro			6406547	certificata@pec.teatroannibale.it
Villaggio Annunziata	(090)	357021	3500505	fdzserena@tiscali.it
Delegazione NSDG	(090)	359410	3500553	delegata.it.al.rv@tiscali.it
MONTEPULCIANO	(0578)	757005	757757	fdzmontepulciano@hotmail.it
MONZA	(039)	742465	734588	fdzmonza@padredifrancia.it
Scuola			2141580	segreteria.scuola@padredifrancia.it
ORIA - PARIETONE	(0831)	845128	849286	direzione.oria@gmail.com

CASA	PREFISSO			E-MAIL
ORIA - S. BENEDETTO	(0831)	845210	845117	fzfs.benedetto@yahoo.it
PADOVA	(049)	600546	600546	fz.padova@libero.it
ROMA	(06)	7802867-7804642-7810939	7847201	divinzelo@tiscali.it
Superiora Generale		78344544	78344544	superioragen@figliedivinozelo.it
Vicaria Generale				fdz.vicaria@tiscali.it
Segreteria Generale			69277925	divinzeiosegregen@tiscali.it
Economia Generale			69277951	fdzecon@tiscali.it
Postulazione				postulatrice.fdz@tiscali.it
Settore Missionario				operemissionarie@figliedivinozelo.it
Settore Pastorale Voc				pastoralevoc@figliedivinozelo.it
Casa della Giovane		7853772 - 7801034	78850463	casagiov.fdz@tiscali.it
Marino - "Casa Madonna della Guardia"		9386176	93801248	deleg.fdz.marino@tiscali.it
ROMA	(06)	7803136		
Direzione		7842647	25496351	direzione@fdzlearn.191.it
Scuola		7824147		scuolapardiffrancia@tiscali.it
Centro UPA		7847599		fz.uparm@libero.it
Marino		9387006		
SAMPIERDARENA	(010)	6459108	415104	antoniano.genova@bel-vedere.it
SAN PIER NICETO	(090)	9975014	9929190	fdzsanpierniceto1@virgilio.it
SCICLI	(0932)	833166	833166	asilo.antoniano@tiscali.it
TAORMINA	(0942)	23210	24058	madrenazarena@tiscali.it
Scuola		624489	624489	scinfanziasantonio@tiscali.it
Casa per ferie "Domus Nazarena"		24449 - 334.5993486		domusnazarena@gmail.com
TRANI	(0883)	580185	580179	direzione.fdztrani@email.it
Villa S.Maria		580077		fdzcentrogiovtrani@virgilio.it
Casa per ferie				villasantamariatrani@gmail.com
VITTORIO VENETO	(0438)	53183	57999	istituto.vittorio@libero.it

Estero / FIGLIE DEL DIVINO ZELO

CASA	PREFISSO			E-MAIL
ALBANIA				
Pllanë	(00355)	682027351		afdzpllane@yahoo.com
ANGOLA	(00244)	934631558 - 943804073		ameliacastagnetti@yahoo.com.br
AUSTRALIA				
Richmond	(0061-3)	94295979	94296611	fdzrichcomm@fdz.com.au
Pensionato		94299620		shmelb@fdz.com.au
BOLIVIA				
S. Cruz de la Sierra	(00591-3)	3497414		fdzbolivia@gmail.com
BRASILE				
Alpinopolis	(0055-35)	35231265		nivandafdz@gmail.com
Brasilia	(0055-61)	35676072		bauercunha@hotmail.com
Scuola		35041372	33015126	contato@escolapadredifrancia.com.br
Içara	(0055-48)	34323134-34320276	34323134	inrosso@hotmail.com
Scuola				direcao@colegiocristorei-sc.cm.br
Praça Seca - Rio de Janeiro				
Sede della Provincia	(0055-21)	24254291-34134864	24254291	rogzelo@infolink.com.br
Segreteria provinciale				secreprovfdz@yahoo.com.br
Economia provinciale				fdzelo@infolink.com.br
Lajinha	(0055-33)	33441579-33442027		cleusamariadossantos4@yahoo.com.br
Maetinga	(0055-77)	34722125		mgjeusfdz@yahoo.com.br
Rio de Janeiro	(0055-21)	25899521-32839521		comunidademajone@gmail.com
Scuola				escolamajone@gmail.com
Três Rios	(0055-24)	22520222		superiora.csa@gmail.com
Scuola				csa.fdz@boi.com.br
Três Rios Obra social	(0055-24)	22510551		osmpcarluccifdz@gmail.com
Valença	(0055-24)	24534181	24534181	nivaldamilak@hotmail.com
Valença «São Vicente»	(0055-24)	24534294	24534294	abrigosaovicente@yahoo.com.br
CAMEROUN				
Elogbatindi	(00237)	699186489		fdzmissione@yahoo.fr
Kumbo (Staz. Missionaria)	(00237)	683297825 - 654164664		fdzkumbo@gmail.com

CASA	PREFISSO			E-MAIL
COREA DEL SUD				
Gangseo-gu	(0082-2)	26977792		fdzella@yahoo.co.kr
Hongcheon-gu	(0082-33)	4326367		noviziatokorea@yahoo.it
Paju	(0082)	708821 - 1851		mocumsarifdz@gmail.com
Tongjak-gu	(0082-2)	5846367	5846368	koreatongjak@gmail.com
Scuola		5237718	5214076	tongjakfdz@yahoo.it
FILIPPINE				
Laoag - M.N.D.	(0063-77)	7791330	7705680	fdznazarena@yahoo.com
Scuola		7703903		paislaoag@yahoo.com
Laoag - St. Joseph	(0063-77)	7704467		daughtersdivinezeal@yahoo.com
Laoag - Navotas	(0063)	92746 33844		
Mandaue	(0063)	9494247392		fdzcebu2000@yahoo.com
Marikina - Sede della Provincia	(0063-2)	6819281	6819289	oldzprovince@yahoo.com
Superiora provinciale		6819289	6819289	provincial_oldz@yahoo.com
Scuola		6476733		fdzmarikina@yahoo.com
Silang	(0063-46)	6860714		Tolvinozelo@gmail.com
Urdaneta	(0063-75)	690883		Fdzurdaneta@yahoo.com
Vintar	(0063-77)	6701503		vintarfdz@yahoo.com.ph
INDIA				
Badarwas	(0091-77)	46858574		fdzgwalior@gmail.com
Cochin	(0091-484)	2807828		fdzcochin89@gmail.com
Dupghuri	(0091)	9734111004		fdzdupguri10@gmail.com
Edavanakad	(0091-484)	2507416		fdzvocation@gmail.com
Miriam Bhavan - Staz. Missionaria	(0091-484)	2807825		motherdelegatfdz@gmail.com
Sampaloor	(0091-480)	2897117-9495 736816		fdzpullylakunnu@rediffmail.com
Vadakkencherry - Staz. Missionaria	(0091)	949 5736816		srbarbarafdz92@gmail.com
Vellarada	(0091-471)	9243433-9243833		fdzrogatebhavan@yahoo.co.in
INDONESIA				
Boanio	(0062)	81353869367		fdz_nagekeo@yahoo.com
Kupang	(0062)	3808554415		figliedivinelokupang@yahoo.com
Maumere	(0062)	38921267		fdz_ind@yahoo.com

INDICE

ATTI DELLA CURIA GENERALIZIA

500° della Parrocchia “Nossa Senhora da Purificação” - Lisbona	313
“Madre Nazarena Majone - La vita e le virtù”	314
Tre anni di cammino insieme	315
Direttorio della Quasi Provincia San Giuseppe	317
Tema particolare del XIII Capitolo Generale	317
Manuale della Formazione della Provincia San Matteo	318
60° Anniversario del Colegio di Criciuma	319
Diretrizes para a Formação	320
“Camminando insieme” Conferenza dei Superiori di Circostrizione 2019	320
Stazione Missionaria nella Diocesi di Bathurst	326
Alle Missionarie Rogazioniste	326
Il Seminario di Filosofia a Cyangu	327
100° Anniversario della Parrocchia di Van Nuys	328
Diocesi di Dalat	330
Al Priore dei Carmelitani	331
“Rotonda Padri Rogazionisti” a Palermo	332
Servo di Dio P. Giuseppe Marrazzo	333

INTERVENTI DEL PADRE GENERALE

Omelia Festa del 1° Luglio	334
Omelia S. Messa Esercizi Spirituali	
Associazioni Laicali Rogazioniste	337
Anniversario morte del P. Pantaleone Palma	340
Omelia XXVI Domenica Tempo Ordinario	342

TRASFERIMENTI E NOMINE 344

NECROLOGIO

Padre Euprepio Gennaro	346
In ricordo di P. Gennaro	347
Omelia per la morte di P. Euprepio Gennaro	348

CI SCRIVONO

Dalle Missionarie Rogazioniste	350
Dal Vescovo di Dalat	351

DALLE CIRCOSCRIZIONI

PROVINCIA SANT'ANNIBALE - ITALIA CENTRO-SUD

Prefetto dello Studentato Teologico	352
Assemblea Generale della Provincia (16-18 luglio 2019)	353
Ospitalità adulti immigrati	355
Cooperativa "Oltre l'arte"	356
Il nuovo anno pastorale	357
Collaborazione Missionaria a Valona	362

PROVINCIA SANT'ANTONIO - ITALIA CENTRO-NORD

Corso di Alta Formazione in Psicologia e Teologia della Vocazione	364
Il Centro Rogate	367
Trasferimento Comunità Religiosa di San Cesareo	369
Settimana "Lectures patristiche a Ischia"	370
Giubileo Parrocchia Montelavar - Lisbona	371

PROVINCIA SÃO LUCAS

Diretrizes para a Formação inicial	373
Seminário e Colégio Rogacionista - Criciuma	374
Assembleia das Missionárias Rogacionistas	375
50 anos do Noviciado Rogacionista	376
Colégio Rogacionista de Brasília	378
Parroquia Nuestra Señora del Carmen - Campana	380
Gratidão e esperança, sempre!	381

PROVINCIA SAN MATTEO

Suggestions on the possible special theme of the XIII General Chapter	383
---	-----

ST. THOMAS QUASI PROVINCE

Meeting of Formators	384
New STQP set up	385
New set up of personnel for Rogationist St. Thomas Quasi Province, India Sri-Lanka, 2019-2020	385

QUASI PROVINCIA SAN GIUSEPPE

Composition des Communautés pour l'année 2019-2020	391
Transfert progressif des Séminaristes en Philosophie de Kabgayi à Cyangugu	395

DELEGAZIONE N. S. DI GUADALUPE

2 nd Delegation Council	396
--	-----

DALLE NOSTRE CASE

STRUTTURA CENTRALE

Paestum

Esercizi Spirituali delle Famiglie Rog.	399
Assemblea delle Missionarie Rogazioniste	400

PROVINCIA SANT'ANNIBALE - ITALIA CENTRO-SUD

Bari

Mensa S. Annibale e Campo Sportivo	402
--	-----

Messina - Casa Madre

50° di Sacerdozio.	404
----------------------------	-----

Oria

110° Anniversario.	405
----------------------------	-----

Palermo

Rotonda "Padri Rogazionisti"	406
--	-----

Trani

Dalla Puglia all'Argentina	409
--------------------------------------	-----

PROVINCIA SANT'ANTONIO - ITALIA CENTRO-NORD

Roma - P.zza Asti

Festa 1° luglio e conclusione Anno Eucaristico	411
--	-----

Roma - Parr. Circ.ne Appia

Giornata Sacerdotale in... Parrocchia	412
---	-----

Sant'Angelo d'Ischia

Settimana "Alla Scuola dei Padri".	416
--	-----

PROVINCIA SAN LUCA

P. Juarez A. Destro Assessor da CMOVC-CNBB 419

Três Rios (RJ)

Ordenação Sacerdotal de Pe. José Luís De Oliveira 420

PROVINCIA SAN MATTEO

The first Rogate Youth National Assembly and Workshop 422

Canonical visit of the Provincial Superior to the Oasis of Prayer 425

Encounter of the ARCEC-P Superintendent Commission 426

FCS - Ordination to the Diaconate 427

Silang

Encounter of the Local Treasurers 428

FCS - The Ministries of Lector and Acolyte 429

Visit of the St. Matthew Provincial Superior to the USA 430

Silang - Oasis of Prayer

Meeting of the local in-charge of the Sector on the Rogate 432

ST. THOMAS QUASI PROVINCE

Kerala - India

Diaconate of Brothers Albin Thoppil,
Nikhil Attukkaran and Simoj Chakiath 434

QUASI PROVINCIA SAN GIUSEPPE

Ngoya - Cameroun

Ordinations Presbyterales 435

Yaoundé - Cameroun

Homélie de Mgr Barthélemy Yaouda Hourgo 436

Bukavu - RDC

Ordinations Sacerdotales 438

Rubrica Telefonica 439

